

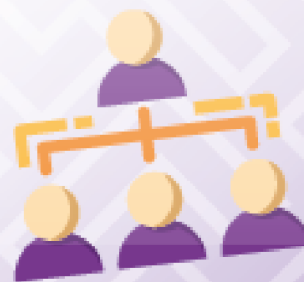


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. "COLLODI - BIANCO"

BRIC839004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "COLLODI - BIANCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10868/U** del **18/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 61*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028

Indice



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 185** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

Indice

- 201** Aspetti generali
- 202** Modello organizzativo
- 221** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 225** Reti e Convenzioni attivate
- 242** Piano di formazione del personale docente
- 248** Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "COLLODI -BIANCO" è situato a Fasano, in un punto centrale tra le città di Bari, Brindisi e Taranto, da cui dista circa 50 Km. L'Istituzione scolastica è situata nella zona centrale della cittadina. La Scuola progetta e fornisce servizi che rispondono a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e principi di condivisione, corresponsabilità e discreta soddisfazione dell'utenza. Essa conta sull'organizzazione del personale docente e amministrativo, la collaborazione e la disponibilità degli operatori, le risorse materiali e multimediali, i sistemi di valutazione, monitoraggio e controllo. In quest'anno scolastico 2025-2026 l'Istituto comprensivo è impegnato nella redazione del curricolo verticale, per la cui progettazione i docenti collaborano nell'ottica di strutturare un percorso formativo progressivo, basato su recenti ricerche in campo pedagogico, culturale ed epistemologico e funzionale allo sviluppo della personalità degli alunni. L'offerta formativa si caratterizza di percorsi Linguistici, STEAM, artistici-musicali, innovativi-digitali, utili a traguardo formativi individuati.

L'Istituto Comprensivo è riconosciuto dall'utenza come punto di riferimento culturale e sociale, affermandosi per la capacità di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona. I risultati conseguiti dagli studenti durante il percorso di studi si rilevano positivi. Risultano altresì efficaci gli interventi inclusivi e strutturati secondo strategie innovative, rivolti a agli alunni stranieri e con bisogno educativo speciale.

L'utenza è assai eterogenea da un punto di vista socio-economico e culturale, ne consegue che gli alunni in ingresso evidenziano talvolta situazione di disagio, un limitato bagaglio di esperienze e conoscenze. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è connotata da un'adeguata collaborazione e in alcuni casi da una scarsa attenzione al processo educativo.

Le risorse professionali della Scuola risultano essere punti di riferimento per l'utenza. I docenti sono quasi tutti interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti, favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Inoltre, promuovono e sostiene relazioni positive con i genitori, con il fine di facilitare il benessere, il processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

Le componenti della comunità scolastica operano, anche mediante formazione professionale, per completare il processo di costruzione dell'identità dell'Istituto.

La scuola collabora in maniera propositiva con l'Amministrazione Comunale e con gli enti del territorio. Le principali fonti di finanziamento sono rappresentate dai programmi Agenda per il SUD



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

e PNRR che consentono l'implementazione della connettività, l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche e la realizzazione di progetti innovativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. "COLLODI - BIANCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BRIC839004
Indirizzo	VIA COLLODI 3 FASANO 72015 FASANO
Telefono	0804413007
Email	bric839004@istruzione.it
Pec	BRIC839004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccollodibianco.edu.it/

Plessi

IGNAZIO CIAIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA839011
Indirizzo	VIA MEUCCI FASANO 72015 FASANO

SAMPIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA839022
Indirizzo	VIA BARI-EVOLI FASANO 72015 FASANO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

DON SANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA839033
Indirizzo	VIA GRAMSCI FASANO 72015 FASANO

CUORE DI GESU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA839044
Indirizzo	VIA CONTARDO FERRINI FASANO-ISTITUTO LATORRE 72015 FASANO

PIETRO NENNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA839055
Indirizzo	VIA PIETRO NENNI FASANO 72015 FASANO

S.MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA839066
Indirizzo	LARGO PITAGORA FASANO 72015 FASANO

I CIRCOLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE839016
Indirizzo	VIA COLLODI 3 FASANO 72015 FASANO
Numero Classi	23
Totale Alunni	431



LATORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE839027
Indirizzo	VIA NAZIONALE DEI TRULLI LATORRE 72015 FASANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

G. BIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BRMM839015
Indirizzo	LARGO PITAGORA, 3 FASANO 72015 FASANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	362

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è composto da 9 plessi organizzati come sinteticamente esposto di seguito:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- N. 6 PLESSI (IGNAZIO CIAIA, SAMPIETRO, DON SANTE, CUORE DI GESU', PIETRO NENNI, S. MARGHERITA)

- N. 285 ALUNNI

- N. 15 CLASSI

SCUOLA PRIMARIA COLLODI

- N. 431 ALUNNI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

- N. 21 CLASSI

SCUOLA PRIMARIA LATORRE

- N. 112 ALUNNI

- N. 6 CLASSI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. BIANCO

- N. 362 ALUNNI

- N. 18 CLASSI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	160



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha utilizzato finanziamenti PON e PNRR per implementare le dotazioni tecnologiche per uso didattico. Alla ricchezza degli strumenti e dei laboratori presenti nelle sedi/plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, si aggiungono le aree comuni di cui sono dotati i plessi della Scuola dell'Infanzia. Le due palestre dell'Istituto sono situate nelle due sedi principali e sono utilizzate anche dalle associazioni sportive del territorio, attraverso la stipula di convenzioni funzionali all'avvio alla pratica sportiva. I laboratori musicali ospitano le attività di strumento, i cui percorsi raccolgono l'adesione di un numero importante di studenti. Giardini e pertinenze attrezzate sono collocate prevalentemente nei plessi della Scuola dell'Infanzia. I laboratori di informatica ospitano le classi per i percorsi di innovazione metodologico-didattica e digitale. Nei Plessi in cui sono attive sezioni e classi con tempo 40 ore, sono presenti sala mensa e spazi, come da normativa ASL.



Risorse professionali

Docenti	171
Personale ATA	33

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo conta su risorse professionali in Organico di Diritto suddivise come indicato:

Personale docente N. 144

Personale ATA N. 48

L'organico è prevalentemente stabile consentendo la continuità didattica. L'organizzazione della scuola è sostenuta dal personale ATA, che contribuisce alla gestione e alla sorveglianza- igiene e cura degli ambienti scolastici.

Allegati:

ORGANIGRAMMA-E-FUNZIONIGRAMMA-a.s.2025.26 (1).pdf



Aspetti generali

L' Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone al centro lo studente, la sua crescita personale e sociale, con la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere.

La Vision dell'Istituto Comprensivo è quella di porsi come polo educativo aggregante aperto al territorio, nel quale gli insegnanti operano attraverso nuove metodologie didattiche e ricerca attiva come palestra di cittadinanza.

Si pone, inoltre, come Mission la costruzione di un percorso formativo unitario rivolto alla crescita integrale dell'alunno, alla formazione della sua personalità e ad una graduale conquista dell'autonomia.

La progettazione educativo-didattica ha l'obiettivo di rendere la scuola luogo:

- 1) dell'uguaglianza, che garantisce a tutti pari opportunità;
- 2) della legalità, capace di suscitare valori di giustizia intesi come diritti e doveri dei futuri cittadini;
- 3) dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'esperienza;
- 4) di promozione di condotta eco- sostenibili.

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione" costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare che rispetta i criteri di progressività e di continuità, secondo l'ottica della verticalità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- 1) Innalzare i livelli di apprendimento delle prove standardizzate di matematica
- 2) Innalzare il livello medio-basso al di sotto del voto 6 sia in italiano che in matematica

Traguardo

- 1) Innalzare di 1 punto il risultato delle prove di matematica
- 2) Aumentare il numero degli alunni in fascia 3 sia in italiano che in matematica (Livello della sufficienza)

● Competenze chiave europee

Priorità

- 1) Potenziare le competenze chiave europee
- 2) Raccordare le competenze chiave al curriculum d'Istituto

Traguardo

Integrare i percorsi formativi scolastici con proposte di internazionalizzazione (Erasmus, Clil, esperienze di conoscenza delle istituzioni europee, gemellaggi, scambi culturali, job shadowing, KET, DELF).

● Esiti in termini di benessere a scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovazione didattica e solidità degli apprendimenti.**

Il presente percorso si configura come una strategia di sistema volta a colmare il gap rilevato nelle rilevazioni standardizzate nazionali (INVALSI) attraverso un'azione sinergica che agisce sulla qualità dell'insegnamento e sull'organizzazione del curriculum.

L'itinerario progettuale si muove dalla formazione intensiva del personale docente, orientata al superamento della didattica trasmissiva in favore di approcci attivi, laboratoriali e digitali (Aula a Righe e Aula a Quadretti, Scuola 4.0), indispensabili per lo sviluppo delle competenze chiave e delle life skills. Tale potenziamento professionale è finalizzato alla costruzione di ambienti di apprendimento facilitanti, capaci di stimolare la motivazione e l'inclusione, in modo da superare la dimensione trasmissiva dei saperi e promossa la didattica attiva, il learning by-doing, by-exploring, by-creating, by-playing: la dimensione del 'fare' per l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, capace di mettere al centro le alunne e gli alunni, valorizzando lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, della creatività digitale e delle competenze di 'cittadinanza digitale'.

Sul piano organizzativo, il percorso prevede la revisione del curriculum in chiave verticale, garantendo coerenza metodologica e valutativa nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'obiettivo è creare un quadro unitario in cui le discipline dialogano costantemente con le competenze trasversali (educazione civica, digitale, orientamento).

Infine, il percorso si concretizza in una sperimentazione didattica diffusa, basata sulla personalizzazione degli apprendimenti. Attraverso l'attivazione di protocolli di recupero strutturato, l'uso sistematico di tecnologie inclusive e l'implementazione del peer tutoring, l'istituto mira a stabilizzare i livelli di profitto, ridurre le fragilità e promuovere un miglioramento progressivo e sostenibile degli esiti di apprendimento per tutti gli studenti. Sono previsti anche percorsi di condivisione con i genitori riguardo le finalità dei processi educativi verso la piena consapevolezza del significato che assume la cooperazione nella formazione umana e il suo perseguimento con assunzione di responsabilità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- 1) Innalzare i livelli di apprendimento delle prove standardizzate di matematica
- 2) Innalzare il livello medio-basso al di sotto del voto 6 sia in italiano che in matematica

Traguardo

- 1) Innalzare di 1 punto il risultato delle prove di matematica
 - 2) Aumentare il numero degli alunni in fascia 3 sia in italiano che in matematica (Livello della sufficienza)
-

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la progettazione curricolare verticale competenziale per una comprensione profonda. Integrare i processi di valutazione dei tre ordini di scuola mediante l'uso di strumenti condivisi e partecipati.

○ Ambiente di apprendimento



Predisposizione di contesti di apprendimento olistici e inclusivi che favoriscano il benessere degli alunni, sviluppino le competenze disciplinari e trasversali.

Realizzare un ecosistema di apprendimento dinamico e integrato, mediante metodologie innovative e rispondenti al bisogno-motivazione di ciascun alunno e studente.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Strutturare un Piano di formazione docenti che risponda ai bisogni formativi e alle esigenze rilevate rispetto alle priorità emerse.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 1. Formazione del personale.

Descrizione dell'attività

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi è stata redatta una prima attività incentrata sulla formazione del personale docente riguardo:

- l'uso di metodologie attive e partecipative quali cooperative learning, project based learning, laboratori interdisciplinari, compiti di realtà;
- le attività volte allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle life skills (es. problem-solving, comunicazione, cittadinanza attiva);
- la didattica laboratoriale innovativa;



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

- l'utilizzo didattico delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (TIC).
- la creazione di ambienti di apprendimento facilitanti;
- le metodologie afferenti alla Scuola 4.0 (scuola innovativa con tecnologie digitali);
- la creazione del curriculum verticale per competenze e i relativi criteri di valutazione;
- la progettazione delle prove parallele per monitorare in itinere gli esiti degli alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

- Diffusione di strategie didattiche attive (laboratori, TIC, Scuola 4.0).
- Definizione di criteri comuni per la valutazione delle competenze e costruzione di un sistema strutturato di prova parallela.
- Creazione di ambienti di apprendimento (fisici e digitali) stimolanti e facilitanti l'inclusione.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 2. Creazione del Curriculum verticale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Descrizione dell'attività

Per raggiungere gli obiettivi previsti è stato pensato un percorso che prevede dei momenti funzionali alla formazione di team docenti per discipline affini al fine di:

- confrontarsi su progettazione, verifiche e criteri di valutazione e redigere il curricolo verticale e la valutazione;
- pianificare con continuità verticale tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) per assicurare coerenza negli obiettivi di competenza;
- utilizzare la progettazione per includere aspetti trasversali come cittadinanza digitale, sostenibilità, educazione civica, orientamento e prevenzione e contrasto alle situazioni di disagio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

- Percorso formativo fluido e senza frammentazioni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.
- Unitarietà della progettazione, integrando in maniera strutturata le competenze trasversali nei curricoli disciplinari.



Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 3. Promuovere sperimentazioni e innovazione didattica, utilizzo di metodologie innovative e inclusive, ambienti di apprendimento.

Descrizione dell'attività	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi è stata pensata una terza attività destinata agli alunni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementare attività di recupero formativo strutturate e programmate in orario curricolare o extracurricolare; - attivare percorsi di differenziazione/inclusione per studenti con difficoltà di apprendimento, anche utilizzando strumenti compensativi (es. mappe, strumenti digitali); - elaborare sistemi di tutoraggio tra pari (peer tutoring) per rafforzare competenze specifiche; - incentivare autoformazione, osservazione di buone pratiche all'interno dell'istituto e attività di team teaching; - monitorare gli effetti della formazione sui processi di apprendimento e adattare le azioni progettuali.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA



Studenti

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati negli apprendimenti di base.
- Migliore conoscenza del se in funzione dell'orientamento scolastico e lavorativo.
- Riduzione del differenziale di apprendimento per gli alunni con BES/fragilità attraverso strumenti compensativi e individualizzazione/personalizzazione.
- Consolidamento del peer tutoring e dei laboratori come pratica ordinaria.

● Percorso n° 2: Per una Cittadinanza Globale ed Europea.

Il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto si propone di trasformare la dimensione europea in una componente strutturale dell'offerta formativa, rispondendo alla necessità di superare l'isolamento culturale e potenziare la padronanza delle lingue straniere. La strategia mira a creare un ecosistema scolastico aperto, dove la lingua non è solo oggetto di studio, ma veicolo per l'apprendimento e lo scambio.

L'itinerario si muove dal potenziamento professionale del personale, attraverso percorsi di formazione linguistica e metodologica incentrati sul CLIL (Content and Language Integrated Learning) e sulla gestione di progetti di mobilità Erasmus+. Tale investimento mira a dotare i docenti degli strumenti necessari per integrare buone pratiche internazionali nella didattica quotidiana.

Sul piano delle strategie e degli spazi, il percorso prevede l'attivazione di gemellaggi virtuali e fisici, l'utilizzo sistematico di metodologie attive (Project-Based Learning) e la produzione di contenuti digitali creativi. Particolare rilievo è dato alla Cittadinanza Globale, attraverso moduli interdisciplinari che affrontano sfide universali (sostenibilità, diritti umani) utilizzando l'inglese come lingua di comunicazione reale e autentica.

Il percorso si completa con un'azione di potenziamento dell'eccellenza e del successo formativo,



finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute e alla promozione di attività ludico-comunicative. L'obiettivo finale è il consolidamento di un'identità scolastica multiculturale, capace di aumentare la motivazione degli studenti e di offrire loro le competenze chiave necessarie per muoversi con consapevolezza nel contesto europeo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- 1) Innalzare i livelli di apprendimento delle prove standardizzate di matematica
- 2) Innalzare il livello medio-basso al di sotto del voto 6 sia in italiano che in matematica

Traguardo

- 1) Innalzare di 1 punto il risultato delle prove di matematica
 - 2) Aumentare il numero degli alunni in fascia 3 sia in italiano che in matematica (Livello della sufficienza)
-

○ Competenze chiave europee

Priorità

- 1) Potenziare le competenze chiave europee
- 2) Raccordare le competenze chiave al curriculum d'Istituto

Traguardo

Integrare i percorsi formativi scolastici con proposte di internazionalizzazione (Erasmus, Clil, esperienze di conoscenza delle istituzioni europee, gemellaggi, scambi culturali, job shadowing, KET, DELF).



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione curricolare verticale competenziale per una comprensione profonda. Integrare i processi di valutazione dei tre ordini di scuola mediante l'uso di strumenti condivisi e partecipati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisposizione di contesti di apprendimento olistici e inclusivi che favoriscano il benessere degli alunni, sviluppino le competenze disciplinari e trasversali.

Realizzare un ecosistema di apprendimento dinamico e integrato, mediante



metodologie innovative e rispondenti al bisogno-motivazione di ciascun alunno e studente.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Strutturare un Piano di formazione docenti che risponda ai bisogni formativi e alle esigenze rilevate rispetto alle priorità emerse.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 1. Formazione del personale.

Descrizione dell'attività

Per raggiungere gli obiettivi previsti è stata strutturata un'attività che prevede una serie di azioni per la formazione del personale docente:

- corsi di lingua inglese per il personale;
- formazione riguardo a CLIL, Erasmus+, eTwinning;
- formazione in didattica interculturale e CLIL inclusivo;
- integrazione strutturata di buone pratiche europee nella programmazione didattica d'istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2028

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



Consulenti esterni

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche e didattiche del personale docente relative a contesti interculturali.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 2. Spazi e strategie.

Descrizione dell'attività

Per raggiungere gli obiettivi previsti, sono state pensate delle azioni funzionali a implementare le competenze degli alunni attraverso:

- utilizzo graduale del CLIL in classe;
- progettazione di Erasmus+ KA1 e KA2; eTwinning con scuole europee; mobilità e apertura al territorio; collaborazioni con scuole europee (scambi virtuali); produzione di materiali digitali condivisi (video, podcast, presentazioni); eventi di disseminazione (International Day, European Week);
- moduli di educazione alla cittadinanza globale; attività interdisciplinari in lingua inglese (storytelling, role play, teatro in lingua inglese, arte, musica, scienze);
- attività interdisciplinari su temi globali (diritti umani, sostenibilità, pace), usando l'Inglese come lingua di comunicazione reale, non valutativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

coinvolti

Consulenti esterni

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze di cittadinanza globale;
- Rafforzamento dell'identità europea dell'istituto;
- Maggiore attrattività e qualità dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 3. Avvio e potenziamento.

Descrizione dell'attività

Per raggiungere gli obiettivi previsti, sono state pensate delle azioni rivolte agli alunni utili all'introduzione alla lingua straniera e al potenziamento delle competenze linguistiche:

- attività ludico-comunicative in lingua;
- corsi di potenziamento linguistico;
- avvio a certificazioni linguistiche in Inglese e Francese (es. Cambridge, Trinity, DELFecc.).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative.



- Sviluppo di competenze di cittadinanza globale.
- Aumento della motivazione e del successo formativo.

● **Percorso n° 3: Promozione del benessere e dell'autoefficacia per il successo formativo.**

Il presente percorso si configura come un intervento di sistema volto a rispondere ai bisogni emotivi e relazionali degli studenti, agendo prioritariamente sulle cause della demotivazione e dell'ansia da prestazione che colpiscono le fasce più fragili della popolazione scolastica. Attraverso una formazione specifica del personale incentrata sulla gestione dei conflitti e sul riconoscimento delle dinamiche emotive, l'istituto intende promuovere un clima di classe inclusivo e accogliente, capace di valorizzare le diverse identità culturali e di trasformare le differenze in risorse pedagogiche. L'implementazione di strategie didattiche riflessive, quali il circle time e il journaling, favorisce lo sviluppo di un forte senso di appartenenza e di fiducia reciproca, riducendo i fattori di stress legati alla valutazione e prevenendo fenomeni di isolamento e discriminazione.

L'architettura del percorso si completa con un'offerta di potenziamento e recupero che scardina la logica tradizionale dell'intervento riparatorio, privilegiando invece il protagonismo degli studenti attraverso il peer tutoring e la didattica laboratoriale interdisciplinare. L'attivazione di percorsi metacognitivi consente agli alunni di acquisire un metodo di studio personalizzato e consapevole, fondamentale per lo sviluppo dell'autonomia e dell'autoefficacia. Integrando spazi dedicati alle competenze trasversali, come le arti e lo sport, la scuola garantisce ad ogni studente la possibilità di sperimentare il successo formativo in contesti non formali, consolidando la motivazione intrinseca e riducendo significativamente il rischio di insuccesso e abbandono scolastico.

In particolare si prevedono attività di:

- condivisione con attivazione di processi di riflessione (ricerca azione) tra GLI/GLHI/docenti Curricolari, di sostegno, UTR a garanzia di pari opportunità a favore di alunni con bisogni educativi speciali (stesura di PEI/PDP; PAI; incontri di programmazione e sintesi; incontri GLHI; incontri Comitato Integrazione alunni stranieri);



- accoglienza con percorsi di potenziamento e recupero soprattutto in Italiano e Matematica in orario curricolare attraverso interventi individualizzati, a piccoli gruppi (stessa classe/classi diverse) uniformati dall'unitarietà dell'attività didattica proposta;
- ascolto attraverso l'attivazione di uno sportello con l'intervento di figure professionali (psicologo, pedagogo, esperto in cyberbullismo, mediatore culturale, orientatore, giurista in collaborazione con Enti – Associazioni-Università).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

- 1) Innalzare i livelli di apprendimento delle prove standardizzate di matematica
- 2) Innalzare il livello medio-basso al di sotto del voto 6 sia in italiano che in matematica

Traguardo

- 1) Innalzare di 1 punto il risultato delle prove di matematica
 - 2) Aumentare il numero degli alunni in fascia 3 sia in italiano che in matematica (Livello della sufficienza)
-

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- 1) Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento
- 2) Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola
- 3) Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento



emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisposizione di contesti di apprendimento olistici e inclusivi che favoriscano il benessere degli alunni, sviluppino le competenze disciplinari e trasversali.

Realizzare un ecosistema di apprendimento dinamico e integrato, mediante metodologie innovative e rispondenti al bisogno-motivazione di ciascun alunno e studente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Strutturare un Piano di formazione docenti che risponda ai bisogni formativi e alle esigenze rilevate rispetto alle priorità emerse.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 1. Formazione del Personale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Descrizione dell'attività	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, sono state elaborate delle attività e dei corsi di formazione rivolti al personale docente, ATA e ai genitori funzionali a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione della classe; - gestione e riconoscimento dell'emotività dell'alunno; - risoluzione dei conflitti; - strutturazione degli ambienti di apprendimento; - educazione alla genitorialità <p>Tutto sarà supportato da incontri con di figure professionali (psicologo, pedagogo, esperto in cyberbullismo, mediatore culturale, orientatore, giurista in collaborazione con Enti - Associazioni-Università) e attraverso l'attivazione dello sportello di ascolto da parte di uno specialista Psicologo, come previsto da bando della Regione Puglia.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	<p>Docenti</p> <p>Studenti</p> <p>Genitori</p> <p>Consulenti esterni</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Migliore gestione delle situazioni problema. - Migliore contesto in cui favorire la crescita e la personalità



degli alunni.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 2. Spazi e strategie.

Descrizione dell'attività	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, sono state pensate una serie di azioni rivolte a migliorare il benessere degli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare e incentivare gli spazi di riflessione emotiva; attività che prevedano il circle time, journaling per aumentare il senso di appartenenza e il rispetto reciproco e, di conseguenza, ridurre l'ansia da prestazione; - rafforzare le competenze sociali, superando gli stereotipi e l'isolamento per prevenire situazioni di disagio e di discriminazione attraverso attività in gruppo e rivolte all'esterno (service learning); - includere attivamente gli alunni fragili o con BES, rafforzando l'identità personale e il riconoscimento dei ruoli (role play).
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	<p>Docenti</p> <p>ATA</p>
------------------------------------	---------------------------

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del benessere emotivo e relazionale. - Aumento della motivazione e del coinvolgimento.
------------------	---



- Riduzione di situazioni di disagio.
- Migliore successo formativo.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 3. Potenziamento e recupero.

Descrizione dell'attività

- Per raggiungere gli obiettivi previsti, sono state pensate delle azioni rivolte agli alunni:
- attivazioni di percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze;
 - attivazione di percorsi in cui gli studenti supportano i compagni in difficoltà (Peer Tutoring);
 - creazione di laboratori pomeridiani o curricolari a classi aperte che valorizzano i diversi background culturali (es. storytelling interculturale, laboratori di cittadinanza attiva);
 - percorsi mirati per alunni con bassa motivazione, focalizzati sulle strategie di studio personalizzate (metacognizione) per trasformare il "non ci riesco" in "non ci riesco ancora , ma ho gli strumenti per provare";
 - spazi dedicati alle competenze trasversali (arte, teatro, competenze digitali, sport) per permettere anche agli studenti con fragilità di vivere un'esperienza di successo scolastico attraverso la didattica alternativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo dell'autoefficacia;- consolidamento del Peer Tutoring (creazione di un ambiente collaborativo);- successo formativo e riduzione dell'abbandono scolastico;- miglioramento del metodo di studio (acquisizione di strategie personalizzate che rendono gli alunni più autonomi e motivati).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti elementi di innovazione riguardo le metodologie, gli indirizzi, le aule, l'uso della tecnologia e del tempo scuola: Sezione Metodo Montessori, Aule a Righe, Aule a Quadretti, Aula 3.0, Strumento Musicale, Classe 4.0, laboratori STEM, Laboratorio Linguistico e Laboratorio Informatico.

MONTESSORI. Nella Scuola dell'Infanzia, Plesso Cuore di Gesù, è presente la sezione Montessori nella quale operano Insegnanti formati e qualificati nella specifica metodologia. La sezione rispetta in ogni aspetto la metodologia, la pratica didattica ed il pensiero filosofico che sono propri del Metodo Montessori, la cui finalità non è solo quella di "istruire", ma quella di educare (portare fuori) il potenziale di cui ciascun individuo dispone, aiutandolo ad esprimersi al meglio in tutte le espressioni della vita e lungo tutto il suo percorso. Tutte le modalità montessoriane dell'apprendimento non sono quindi finalizzate solo ai risultati scolastici ma ad imparare ad amare l'apprendimento stesso, in ogni sua forma, circostanza e fase dell'esistenza umana. Tutte le prassi montessoriane sono concepite per essere "esperienze di vita significative" che, aiutando il singolo nelle varie fasi del suo percorso di crescita, mirano a "formare l'uomo" nell'infanzia, rispettando la sua unica ed irripetibile individualità nel rispetto dei periodi sensitivi quali: movimento, ordine, amore per l'ambiente, linguaggio. Gli strumenti utilizzati sono l'ambiente preparato, i materiali e l'insegnante con specifiche caratteristiche fondamentali per rendere efficace il percorso educativo del bambino. Per il prossimo anno scolastico è prevista l'attivazione di una seconda sezione nella Scuola dell'Infanzia.

AULE A RIGHE E A QUADRETTI. Nella Scuola Primaria le aule a Righe e a Quadretti, si caratterizzano come aule disciplinari dove durante la giornata gli studenti si alternano in base alla disciplina proposta. L'ambiente non è più solo quello spaziale, ma anche relazionale, viene sviluppato il ragionamento e potenziata la personalizzazione dell'apprendimento che viene definito "situato" in quanto collegato con la disciplina di riferimento. Le aule permettono una didattica di tipo laboratoriale, è possibile svolgere altre metodologie didattiche quali debate, storytelling, TEAL, CLIL, webquest, inoltre il setting dell'aula (arredi, strumenti, materiali didattici, tecnologie, oggetti di decoro) permette comunità di pratiche rispetto alla disciplina. Ogni docente personalizza l'aula-laboratorio in funzione della propria didattica, allestendola con un setting funzionale specifico



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

in modo da adeguarla ad una didattica e laboratoriale, predisponendo arredi materiali più facilmente utilizzabili. Le modalità di approccio con gli alunni si cambiano e si diversificano continuamente, in modo da abituare gli alunni ad una relazione costruttiva tra pari e con gli adulti, favorendo processi di adattamento sociale e un metodo di apprendimento dinamico, stimolante e improntato all'adattamento al cambiamento. Gli alunni assumono pertanto un ruolo attivo nel "fare scuola", nel personalizzare le aule e nell'essere partecipi ad attività che spesso li vedono. Inoltre, ogni docente utilizza lo spazio anche per il lavoro individuale di preparazione, per condividere con i colleghi materiale, ricevere alunni e genitori e svolgere attività di recupero.

AULA 3.0: LA CLASSE FLESSIBILE. La Classe 3.0 è volta a promuovere e sostenere l'educazione all'utilizzo consapevole e didatticamente efficace degli strumenti informatici da parte dei docenti, degli alunni e delle loro famiglie coinvolte nel processo educativo tramite i dispositivi digitali. Viene garantita a tutti gli alunni la possibilità di utilizzare strumenti e risorse non sempre disponibili nel contesto familiare di riferimento nell'ottica di una maggiore inclusività e sulla volontà di abbinare alla didattica tradizionale gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione al fine di rendere l'apprendimento più efficace e motivante per l'alunno. Il progetto si sviluppa nell'ottica di una maggiore inclusività anche in continuità con la Scuola Secondaria di Primo Grado, favorendo la collaborazione tra docenti di ordine di scuola diversi per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La Classe 3.0 prevede un utilizzo della LIM in classe, l'adozione dei tablet forniti dalla scuola con applicazioni dedicate per tutto il corso di studi quale approfondimento individuale e collaborativo quotidiano, l'utilizzo di libri di testo digitali (mantenendo copia dei libri cartacei in classe) e l'applicazione di una metodologia di insegnamento adeguata, oltre che un nuovo e stimolante ambiente ove la disposizione degli arredi facilita l'apprendimento. I traguardi attesi prevedono lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative, alla riduzione delle differenze negli stili di apprendimento tra la Scuola Primaria e quella Secondaria di Primo Grado. L'Istituzione garantisce al progetto un elevato potenziale di inclusività e auto-sostenibilità nel tempo.

INDIRIZZO STRUMENTO MUSICALE. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado è attivo il percorso ad Indirizzo Musicale, che prevede un quadro orario di 33 ore settimanali totali, 3 ore delle quali sono dedicate allo strumento e divise in due lezioni pomeridiane. L'insegnamento prevede attività organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, con la lezione strumentale, teoria e lettura della musica, e musica d'insieme. Le famiglie possono esprimere la loro preferenza riguardo allo strumento da studiare per l'intero triennio scegliendo tra PIANOFORTE, CHITARRA, FLAUTO, PERCUSSIONI, TROMBA, CORNO FRANCESE, CLARINETTO. L'insegnamento dello strumento musicale "costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento della disciplina di musica", come da



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Decreto n. 176 del 01.07.22; “i percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo occasioni di integrazione e di crescita, anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico”.

CLASSE 4.0. La Classe 4.0, prevista nella Scuola Secondaria di Primo Grado, intende promuovere un modello educativo che integra nell'insegnamento le tecnologie digitali (tablet, computer, chromebook, lavagne interattive), risorse online e applicazioni educative, favorendo un approccio innovativo e interattivo all'apprendimento. L'obiettivo è promuovere una didattica più coinvolgente, personalizzata e orientata alle competenze digitali, grazie alla quale il personale docente in continua formazione, prepara gli alunni a utilizzare la tecnologia nei contesti di vita in modo più consapevole e funzionale alle esigenze attuali. La Classe 4.0, grazie al setting d'aula e ai dispositivi tecnologici associati, punta anche a sviluppare abilità trasversali come il pensiero critico, la collaborazione e la creatività, essenziali per affrontare le sfide future. Inoltre, coinvolge i genitori attivamente, attraverso diverse modalità che favoriscono la collaborazione tra scuola e famiglia, sostenendo l'apprendimento dei figli in un contesto digitale, avendo la possibilità di partecipare a corsi di formazione organizzati dalla scuola, comprendere e supportare i figli nell'utilizzo delle stesse, seguire il progresso scolastico dei figli tramite piattaforme online, accedendo a compiti, valutazioni, materiali didattici e attività extra, essere aggiornati sul percorso educativo ed intervenire tempestivamente in caso di necessità, comunicare con gli insegnanti per scambiarsi informazioni e suggerimenti riguardo le modalità migliori per supportare i figli a casa, supportare i figli all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie, sensibilizzandoli sui rischi legati a internet e insegnando buone pratiche di comportamento online.

LABORATORIO LINGUISTICO. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il laboratorio di lingue rappresenta uno spazio innovativo che rende l'apprendimento delle lingue più efficace, significativo e vicino alla realtà comunicativa. Tra i diversi elementi di innovazione didattica e organizzativa, ci sono: la didattica attiva e laboratoriale nella quale l'apprendimento passa dall'ascolto passivo all'uso concreto della lingua attraverso attività pratiche, simulazioni, role-play e lavori di gruppo; la centralità della comunicazione orale per la quale l'aula favorisce l'uso autentico della lingua straniera, potenziando ascolto e produzione orale in contesti realistici; l'uso di strumenti digitali, audio-video, software linguistici e risorse multimediali che rendono l'apprendimento più coinvolgente e personalizzato; l'approccio più inclusivo e personalizzato che permette di rispondere ai diversi stili di apprendimento e ai bisogni educativi degli studenti; l'incremento della motivazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

e della partecipazione attraverso un ambiente dedicato, stimolante e attivamente coinvolgente; lo sviluppo di competenze chiave linguistiche, sociali, collaborative e interculturali.

LABORATORIO INFORMATICO. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado e Primaria il laboratorio di informatica rappresenta uno spazio innovativo che prepara gli studenti alle sfide del mondo digitale, rafforzando autonomia, creatività e competenze chiave per il futuro. Attraverso esso si sviluppa e favorisce: l'apprendimento laboratoriale e pratico, grazie al quale gli studenti imparano facendo, sperimentando direttamente l'uso delle tecnologie digitali; il pensiero computazionale, che favorisce il problem solving, la logica e l'avvio al coding, anche tramite ambienti di programmazione visuale; la competenza digitale e di cittadinanza digitale, in modo che gli alunni usino con consapevolezza, sicurezza e responsabilità le tecnologie e Internet; la didattica interdisciplinare, che funge da supporto trasversale alle diverse discipline (ricerca, produzione di contenuti, presentazioni, elaborazione dati); l'inclusione e la personalizzazione, supportate dall'uso di software e strumenti compensativi utili ai bisogni educativi specifici degli alunni; la collaborazione e il lavoro di gruppo, funzionali allo sviluppo di competenze sociali; l'Innovazione, attraverso metodologie quali il learning by doing, il problem based learning e la flipped classroom.

LABORATORIO STEM. L'educazione STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) abbraccia le 4 C identificate come chiave dell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Il progetto mira alla creazione di un ambiente capace di incuriosire gli alunni e sviluppando l'amore per l'apprendimento. Ciò è fondamentale per la costruzione di un sapere che si coniughi con il saper fare e che permetta di imparare scoprendo e di trasformare la conoscenza in esperienza. Negli esperimenti, teoria e pratica si fondono per permettere agli allievi di comprendere l'applicazione del metodo scientifico, stimolando la creatività e l'innata curiosità negli alunni e mantenendo elevati i livelli di attenzione, divertimento e spensieratezza. Grazie al processo scientifico (ipotesi-esperimento-conclusione), base per un ragionamento preciso e puntuale, si forniranno agli alunni le capacità e gli strumenti necessari per la formazione dei futuri cittadini, in grado di guardare il mondo e di vivere le situazioni e gli ambienti in maniera consapevole ed ecosostenibile. I percorsi curricolari saranno integrati ed ampliati per favorire la piena realizzazione del curricolo in chiave verticale.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CLIL. Si prevede la nuova attivazione del progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) per coinvolgere gli alunni attraverso l'elaborazione di metodologie didattiche adattabili alla varietà dei saperi. Attraverso il CLIL si favoriscono la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici. L'utilizzo delle lingue in un altro ambito cognitivo permette la trasmissione di contenuti svincolando la lingua funzioni e dalle strutture grammaticali, facendola diventare un'azione istintuale. Attraverso l'attivazione di questo progetto gli alunni potranno sviluppare competenze di pensiero critico, in particolare deduzione e applicazioni; migliorare la competenza generale in L2; sviluppare abilità di comunicazione orale; apprendere la terminologia specifica della disciplina prescelta in L2; sviluppare interesse e attitudini plurilingui; aprirsi ad una visione interculturale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

PROGETTO ERASMUS + - Blooming Minds: CLIL and Innovation for the Future Classroom (ISTITUTO COMPRENSIVO)

Destinatari: docenti dell'Istituto Comprensivo.

Tipologia: KA122-SCH - Progetto di mobilità a breve termine per il personale scolastico

L'Istituto Comprensivo Collodi-Bianco intende potenziare le competenze dei docenti nel campo del CLIL (Content and Language Integrated Learning) e dell'innovazione digitale, per promuovere l'internazionalizzazione, l'inclusione e la qualità dell'istruzione in tutti i livelli scolastici.

Secondo quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione (RAV 2024-25), molti insegnanti mostrano ancora resistenza al cambiamento e insicurezza nell'utilizzo efficace delle tecnologie e delle metodologie multilingue.

Il progetto si focalizzerà quindi sulla formazione docenti, sulla transizione digitale e sul rinnovamento metodologico, avendo già investito nella creazione delle aule 3.0 e nelle "aule laboratorio disciplinari", denominate "aule a righe e a quadretti" della scuola primaria, negli ambienti digitali delle classi 4.0 della scuola secondaria, per costruire un percorso condiviso e



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

coerente verso lo Spazio Europeo dell'Istruzione.



Aspetti generali

L'offerta formativa triennale dell'Istituto Comprensivo si radica nella ferma missione di edificare un ambiente scolastico che sia intrinsecamente sano, inclusivo e altamente stimolante, valorizzando il percorso di crescita dell'alunno in un processo di continuità verticale. La progettualità si articola in un rigoroso connubio di osservazione sistematica e conoscenza approfondita degli studenti, finalizzato all'individuazione puntuale dei loro punti di forza e dei bisogni educativi specifici. Su questa base diagnostica, l'Istituto predispone con cura percorsi didattici ed educativi individualizzati e personalizzati, implementando strategie diversificate, come il tutoring, il peer-to-peer e il cooperative learning in micro e macro gruppo, per garantire interventi tempestivi di recupero e consolidamento che rispettino i peculiari stili e tempi di apprendimento.

Per potenziare la dimensione educativa e preparare i cittadini di domani, l'Istituto amplia il proprio curriculum includendo aree strategiche: l'educazione civica, declinata in un piano annuale che mira a consolidare la responsabilità civica e ambientale; l'alfabetizzazione digitale, supportata da una Policy interna, che regola l'uso positivo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e definisce misure preventive per la sicurezza online; lo sviluppo della sensibilità artistico-musicale, la padronanza della lingua inglese e la promozione del benessere psicofisico.

In ottica di sviluppo di competenze trasversali cruciali per il futuro, l'Istituto promuove attivamente le metodologie didattiche STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). Queste pratiche, basate sull'indagine, la sperimentazione e la progettazione collaborativa, sono integrate nel curriculum per stimolare il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi complessi attraverso un approccio interdisciplinare e pratico, preparando gli alunni a interagire in un mondo in rapida evoluzione.

L'Istituto Comprensivo elabora, altresì, percorsi di orientamento formativo e didattico mirati a sviluppare la consapevolezza di sé e a favorire la scoperta delle proprie inclinazioni e talenti. Queste attività sono essenziali per supportare gli alunni a effettuare scelte informate e mature riguardo il proprio percorso di studi e futuro lavorativo. Questo approccio proattivo è fondamentale per limitare la dispersione scolastica e garantire la piena realizzazione del potenziale di ogni studente.

L'inclusione rappresenta un pilastro fondamentale, gestito strategicamente dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), responsabile della stesura del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). Il PAI, attraverso un'analisi accurata dei bisogni, definisce gli obiettivi di incremento dell'inclusività, valorizzando la stretta collaborazione con l'ASL di riferimento e promuovendo l'ottimizzazione costante dei processi di insegnamento-apprendimento. Tutti i docenti adottano metodologie



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

didattiche inclusive, monitorano l'efficacia dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e progettano specifiche attività di accoglienza per gli studenti stranieri, facilitandone l'inserimento ottimale.

L'efficacia dell'Offerta Formativa è garantita da un impegno costante verso la formazione e la valorizzazione delle competenze del personale educativo. Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento, in linea con le priorità del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e gli obiettivi del Piano di Miglioramento, è finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie per attuare una didattica laboratoriale e innovativa, con particolare attenzione alle nuove tecnologie e alle progettualità delineate nei Decreti Ministeriali. L'Istituto si impegna a trasformare la scuola in un laboratorio di sviluppo professionale continuo, organizzando corsi interni e in rete, valorizzando la formazione individuale. Il processo è sistematicamente monitorato attraverso questionari di gradimento e analisi dei bisogni, assicurando che l'aggiornamento sia funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e alla qualità dell'intera comunità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IGNAZIO CIAIA	BRAA839011
SAMPIETRO	BRAA839022
DON SANTE	BRAA839033
CUORE DI GESU'	BRAA839044
PIETRO NENNI	BRAA839055
S.MARGHERITA	BRAA839066

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I CIRCOLO COLLODI	BREE839016
LATORRE	BREE839027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. BIANCO

BRMM839015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. "COLLODI - BIANCO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IGNAZIO CIAIA BRAA839011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAMPIETRO BRAA839022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON SANTE BRAA839033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: CUORE DI GESU' BRAA839044

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIETRO NENNI BRAA839055

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARGHERITA BRAA839066

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I CIRCOLO COLLODI BREE839016

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LATORRE BREE839027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. BIANCO BRMM839015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA. Come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti. Per l'infanzia, i tre nuclei tematici: 1. Costituzione, 2. Sviluppo economico e sostenibilità, 3. Cittadinanza digitale, devono essere avviati ad una sensibilizzazione alla cittadinanza attraverso quattro campi di esperienza: - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - La conoscenza del mondo.

SCUOLA PRIMARIA. Nella scuola Primaria per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono previste 33 ore annuali per ogni classe dalla Prima alla Quinta.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Nella scuola Secondaria di Primo Grado per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono previste 33 ore per le Classi Prime e Seconde e 34 ore per le Classi Terze.

Allegati:

Curricolo di ED. CIVICA Collodi-Bianco A.S. 2025-26.pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTESSORI

Nella Scuola dell'Infanzia, Plesso Cuore di Gesù, è presente la Sezione Montessori nella quale operano Insegnanti formati e qualificati nella specifica metodologia. La sezione rispetta in ogni



aspetto la metodologia, la pratica didattica ed il pensiero filosofico che sono propri del Metodo Montessori, la cui finalità non è solo quella di "istruire", ma quella di educare (portare fuori) il potenziale di cui ciascun individuo dispone, aiutandolo ad esprimersi al meglio in tutte le espressioni della vita e lungo tutto il suo percorso. Tutte le modalità montessoriane dell'apprendimento non sono quindi finalizzate solo ai risultati scolastici ma ad imparare ad amare l'apprendimento stesso, in ogni sua forma, circostanza e fase dell'esistenza umana. Il che equivale non solo ad amare lo studio e la conoscenza in sé ma ad amare la vita stessa. Questo approccio "biofilo" si focalizza, sul singolo bambino, di cui vengono rispettati i bisogni interiori, i tempi ed i modi personali di apprendere. Le prassi montessoriane, didattiche e non, sono concepite, modulate ed implementate, per aiutare il singolo allievo nel "suo sviluppo mentale e affettivo oltre che fisico", coinvolgendone, in contemporanea ed in modo integrato, il fisico, la psiche e la mente. Per questo, la stessa didattica montessoriana è psicodidattica: psicoaritmetica, psicogeometria, psicogrammatica, psicomusica. Tutte le prassi montessoriane sono concepite per essere "esperienze di vita significative" che, aiutando il singolo nelle varie fasi del suo percorso di crescita, mirano a "formare l'uomo" nell'infanzia, rispettando la sua unica ed irripetibile individualità nel rispetto dei periodi sensitivi quali: movimento, ordine, amore per l'ambiente, linguaggio. Gli strumenti necessari per poter attuare questo tipo di pedagogia sono tre: ambiente preparato, materiali, insegnante. Questi tre strumenti hanno specifiche caratteristiche per poter essere efficaci nel percorso educativo del bambino.

- Ambiente. La cosiddetta "Idea Montessori" di educazione come "aiuto alla vita" si realizza attraverso un "ambiente preparato" per essere al contempo "liberante e costruttivo".
- Materiali. I materiali di sviluppo costituiscono un'altra caratteristica distintiva del percorso educativo montessoriano e ne sono strumento imprescindibile per aiutare il bambino nella sua individuale e personale ricerca delle "strutture d'ordine della realtà". Si tratta di materiali scientifici, strutturati, autoeducativi, autocorrettivi.
- Insegnante. L'insegnante Montessori mette al "centro" del processo educativo il bambino, svolgendo la funzione di "organizzatore e osservatore e costituisce il "trait-d'union" tra bambino e l'ambiente preparato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il percorso ordinario della Scuola Secondaria di Primo Grado il quadro orario di 30 ore settimanali e prevede la distribuzione delle stesse dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00, con il sabato



libero. Giornalmente sono previsti due momenti di pausa, dalle ore 9.55 alle ore 10.05 e dalle ore 11.55 alle ore 12.05.

STRUMENTO MUSICALE

Nei percorsi ad indirizzo musicale il quadro orario è di 33 ore settimanali. Gli alunni che scelgono i corsi di strumento musicale sono impegnati in 3 ore aggiuntive settimanali, ripartite in due lezioni pomeridiane; le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi e prevedono la lezione strumentale, teoria e lettura della musica, e musica d'insieme.

L'insegnamento dello strumento musicale "costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento della disciplina di musica", come da Decreto n. 176 del 01.07.22; "i percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo occasioni di integrazione e di crescita, anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico".

- L'indirizzo musicale prevede lo studio di uno strumento tra i seguenti in elenco: pianoforte, chitarra, flauto, violino, percussioni, tromba, corno francese, clarinetto.
- A tali corsi si accede previa prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla scuola per gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, hanno manifestato la volontà di frequentare i suddetti corsi. In base all'offerta formativa presente nella scuola, gli alunni idonei sono poi inseriti nelle classi di strumento musicale. L'accettazione da parte della famiglia dello strumento assegnato, implica la frequenza obbligatoria al corso di strumento musicale per tutto il triennio.

Allegati:

SCUOLA INFANZIA_PROGETTO MONTESSORI.pdf



Curricolo di Istituto

I. C. "COLLODI - BIANCO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo nasce dall'impegno delle diverse professionalità in essa presenti e dall'incontro fra la scuola, il territorio e le famiglie. Il curricolo pone al centro della sua articolazione l'alunno e l'apprendimento personalizzato. Il curricolo è impostato per progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali, progressivi e con modalità didattiche condivise tra i tre ordini di scuola.

Le risorse professionali della scuola si formano continuamente, agiscono in modo collaborativo e riflettono sulla pratica didattica per la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze, per migliorare continuamente il curricolo e la proposta formativa. I docenti hanno competenze di tipo relazionali-comunicative e curano l'ambiente di lavoro, per vivere con consapevolezza il rapporto docente/alunno e il percorso insegnamento/apprendimento.

La didattica, basata sull'apprendimento personalizzato, la modalità laboratoriale e la scelta di specifici contenuti, è pensata in modo da innescare l'apprendimento significativo e la conoscenza profonda. L'inclusione è in primo piano ed è sostenuta da attività pratiche e dall'uso delle tecnologie che potenziano la motivazione all'apprendimento e lo sviluppo delle competenze. Il curricolo è strutturato in modo che l'alunno abbia un ruolo centrale nella "costruzione" del sapere attraverso la didattica laboratoriale e l'apprendimento attivo in cui vengono stimolati gli aspetti cognitivi, emotivo/affettivi, relazionali, di metacognizione in modo funzionale alla crescita dell'autonomia personale.

Dal Curricolo partono le numerose attività di tipo teatrale e musicali che, attraverso l'uso di linguaggi non verbali, permettono agli alunni di sviluppare le competenze trasversali.



Ugualmente i progetti curricolari ed extracurricolari mirano a coinvolgere gli alunni in un percorso di crescita e di arricchimento della creatività e della curiosità. Nei laboratori si propongono attività di narrazione, disegno, di ritmo e ascolto della musica, scoperta del passato e del presente. Le occasioni di lavoro in gruppo e individuale creano l'occasione per esprimersi nelle varie forme, orientarsi e costruire il proprio percorso di studi e professionale successivo.

Gli enti del territorio e le famiglie sono coinvolti in numerosi progetti e attività che hanno lo scopo di educare al rispetto delle regole e alla centralità della persona. Le azioni didattiche valorizzano la salute, il benessere, la legalità e la sicurezza, per trasmettere e promuovere atteggiamenti e comportamenti prosociali per uno stile di vita sano.

Allegato:

Collodi Bianco_Curricolo Verticale a.s. 25-26.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Emozioni, rispetto ed inclusione

L'Istituto Comprensivo, riconoscendo il valore fondante dell'educazione alla cittadinanza responsabile sin dai primi anni di scolarizzazione, implementa nella Scuola dell'Infanzia percorsi mirati a promuovere nei bambini lo sviluppo di un senso civico attivo e consapevole, in linea con gli obiettivi formativi prioritari e traguardi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

A tal fine, un'iniziativa di grande rilevanza è costituita dal progetto "Corsa contro la Fame", esteso a tutte le classi dell'Infanzia. Questo percorso formativo non si limita alla dimensione ludico-sportiva, ma si configura come una concreta azione di cittadinanza attiva e di educazione civica, volta a responsabilizzare gli alunni. Attraverso attività didattiche specifiche, i bambini sono guidati a prendere consapevolezza del problema della malnutrizione e delle sue cause complesse, inserendo il tema nel contesto più ampio dell'Agenda 2030, con particolare riferimento agli obiettivi di "sconfiggere la fame" e "acqua pulita e servizi igienico-sanitari". L'obiettivo primario è favorire l'acquisizione di valori essenziali quali il senso di responsabilità, la solidarietà, la collaborazione e il rispetto



reciproco, sviluppando competenze indispensabili per agire in un contesto globale e interdipendente.

Parallelamente, l'istituzione scolastica promuove la cittadinanza attiva attraverso un approccio olistico all'Educazione Civica. Già a partire dall'infanzia, si persegue l'intento di costruire una solida cultura del rispetto e della collaborazione, elementi chiave per il benessere della vita scolastica. Le attività si concentrano sullo sviluppo della capacità di conoscere e gestire le emozioni, mostrando empatia verso l'altro, e sulla promozione di comportamenti rispettosi, inclusivi e collaborativi. Si ricorre a letture, conversazioni e attività ludico-didattiche focalizzate sul rispetto dell'altro e sull'inclusione, talvolta anche in collaborazione con enti esterni come l'Associazione Humanamente. In tale contesto, si introduce la conoscenza di semplici regole della Costituzione e si rafforza la consapevolezza che ogni comportamento genera conseguenze sugli altri. Questa visione formativa include altresì l'educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, in linea con l'obiettivo 5 e 10 dell'Agenda 2030.

Infine, le giornate tematiche arricchiscono l'offerta formativa, fungendo da occasioni privilegiate per la sensibilizzazione. Ad esempio, la giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza rappresenta un momento di riflessione cruciale sui diritti fondamentali dei bambini e sulla condizione dell'infanzia nel mondo. Allo stesso modo, le celebrazioni natalizie sono declinate attraverso il tema della solidarietà, sensibilizzando i bambini e le loro famiglie ai valori dell'accoglienza, della pace e della solidarietà condivisa. A riprova di questo impegno, si realizza nel corrente anno scolastico la manifestazione solidale "Un Natale da favola", in collaborazione con l'Associazione La Banda di Minnie e Topolino, con l'obiettivo di sostenere il "Progetto ospedali da favola". Queste iniziative concorrono a promuovere anche l'educazione alla sostenibilità e una coscienza ecologica, stimolando i bambini a maturare comportamenti di rispetto e protezione verso l'ambiente circostante.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. "COLLODI - BIANCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS + - Blooming Minds: CLIL and Innovation for the Future Classroom (ISTITUTO COMPRENSIVO)

Destinatari: docenti dell'Istituto Comprensivo.

Tipologia: KA122-SCH – Progetto di mobilità a breve termine per il personale scolastico

L'Istituto Comprensivo Collodi-Bianco intende potenziare le competenze dei docenti nel campo del CLIL (Content and Language Integrated Learning) e dell'innovazione digitale, per promuovere l'internazionalizzazione, l'inclusione e la qualità dell'istruzione in tutti i livelli scolastici.

Secondo quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione (RAV 2024-25), molti insegnanti mostrano ancora resistenza al cambiamento e insicurezza nell'utilizzo efficace delle tecnologie e delle metodologie multilingue.

Il progetto si focalizzerà quindi sulla formazione docenti, sulla transizione digitale e sul rinnovamento metodologico, avendo già investito nella creazione delle aule 3.0 e nelle "aule laboratorio disciplinari", denominate "aule a righe e a quadretti" della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

primaria, negli ambienti digitali delle classi 4.0 della scuola secondaria, per costruire un percorso condiviso e coerente verso lo Spazio Europeo dell'Istruzione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

○ **Attività n° 2: STRASBURGO - "Vivere l'Europa: viaggio al Parlamento Europeo" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Destinatari: gruppi di alunni delle Classi III

Il viaggio di istruzione a Strasburgo rappresenta un'esperienza educativa volta a promuovere la conoscenza diretta delle istituzioni europee e dei valori fondanti dell'Unione. Gli studenti visiteranno il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa partecipando ad attività interattive e laboratoriali per comprendere il funzionamento delle istituzioni e il significato di cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

FINALITÀ

Rafforzare la consapevolezza di essere cittadini europei attivi e responsabili.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Promuovere i valori di democrazia, rispetto dei diritti umani e partecipazione civica.

Favorire la motivazione allo studio e il merito scolastico.

Educare all'apertura interculturale e al rispetto delle diversità.

OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI TRASVERSALI

Promuovere l'educazione alla cittadinanza europea e ai valori democratici.

Sviluppare competenze sociali, comunicative e collaborative attraverso attività di gruppo.

Potenziare le competenze linguistiche in inglese e francese in contesti reali.

Rafforzare il senso di appartenenza all'Unione Europea e alla comunità scolastica.

OBIETTIVI DIDATTICI/FORMATIVI DISCIPLINARI

Educazione civica: Conoscere le istituzioni europee, il loro funzionamento e i principi dell'UE in relazione alla Costituzione italiana.

Lingue straniere: Migliorare la comprensione e la produzione orale in inglese e francese in situazioni autentiche.

Storia e Geografia: Collocare Strasburgo nel contesto europeo, comprendendo il suo ruolo politico e culturale.

Arte e Cultura: Scoprire il patrimonio storico-artistico della città.

○ Attività n° 3: PROGETTO Ready to START...ER (SCUOLA PRIMARIA)

Destinatari: alunni classe IV.

Il modulo, rivolto a studenti di classe quarta, mira al potenziamento e consolidamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

delle conoscenze di base della lingua inglese, alla consapevolezza e alla padronanza degli strumenti linguistici della lingua straniera. Attraverso momenti di lezione frontale, lavori di gruppo, attività ludiche e simulazione di test, saranno potenziate le abilità di comprensione e produzione sia scritta sia orale di ogni singolo alunno. La capacità di comprendere e produrre brevi testi, di comunicare nella maggior parte di situazioni note, facilita le relazioni sociali e rafforza l'autostima. Step finale del progetto sarà il conseguimento della certificazione Cambridge livello PreA1 Starter.

Il Progetto è finanziato da FSE + PN Agenda Sud obiettivo ESO 4.6 A1.B Decreto n. 176 del 30/08/2023 avviso 9407 del 22/01/2025.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Attività n° 4: PROGETTO KET - Certificazione linguistica A2 (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Destinatari: alunni Classi III

Certificazione linguistica lingua inglese livello A2 QCER- "Key for Schools"(KET)- Cambridge Institute.

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare l'apprendimento della lingua inglese sviluppando le quattro competenze linguistiche fondamentali, reading, writing, listening e speaking, e di fornire un approfondimento sulla cultura anglofona. Al termine del percorso, gli studenti partecipanti potranno sostenere l'esame e conseguire una certificazione ufficiale che attesterà il livello di competenza acquisito riferito al QCER.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

FINALITA'



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Accrescere la motivazione e il senso di auto-efficacia degli studenti nel comunicare in lingua inglese

Certificare le competenze linguistiche al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo attraverso un ente certificatore esterno (Cambridge)

Utilizzare semplici strutture della lingua per comunicare su argomenti di immediata rilevanza personale, comprendere globalmente il contenuto di testi in lingua straniera, saper produrre brevi testi scritti.

Promuovere la crescita personale e la collaborazione tra pari.

OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI TRASVERSALI/COMPETENZE CHIAVE

Valorizzazione e potenziamento della competenza multilinguistica.

○ Attività n° 5: PROGETTO DELF scolaire A2 (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Destinatari: alunni classi III/II

di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

FINALITA'

Accrescere la motivazione, la capacità e degli studenti nel comunicare in lingua francese.

Certificare le competenze linguistiche livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo attraverso un ente certificatore esterno.

Gestire con sicurezza le strutture principali della lingua, comprendere globalmente il contenuto di testi in lingua straniera, saper comunicare in una varietà di situazioni sociali.

Promuovere la crescita personale.

Favorire la formazione di cittadinanza attiva e europea, aperta nei confronti di altre culture.

OBIETTIVI DIDATTICO/EDUCATIVI TRASVERSALI/COMPETENZE CHIAVE

Valorizzazione e potenziamento delle competenza multilinguistica.

○ Attività n° 6: PROGETTO TEATRO IN LINGUA FRANCESE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Destinatari: alunni classi III

Gli alunni delle classi terze parteciperanno allo spettacolo "Montecristo" della compagnia teatrale Mater Lingua. L'obiettivo è quello di sperimentare l'attività teatrale con spettacoli coinvolgenti, ampliare la conoscenza della lingua in contesti autentici e culturali, favorire collegamenti interdisciplinari tra lingue, cultura, storia, musica e teatro.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

FINALITA'

Sviluppare le competenze linguistiche attraverso l'esperienza dello spettacolo teatrale, promuovendo l'ascolto e la comprensione in contesti autentici.

Stimolare l'uso del lessico e delle strutture grammaticali apprese in aula applicandoli in situazioni reali.

Promuovere la consapevolezza interculturale, facilitando la comprensione delle differenze linguistiche e culturali attraverso la drammatizzazione e la narrazione teatrale.

Offrire un'esperienza di apprendimento motivante e coinvolgente.

OBIETTIVI DIDATTICO/EDUCATIVI TRASVERSALI / COMPETENZE CHIAVE

Incoraggiare gli alunni a esplorare e approfondire le tematiche delle scelte individuali, dei conflitti, della vendetta e del perdono presentate nella trama dello spettacolo.

Favorire un approccio multidisciplinare che unisce competenze linguistiche, artistiche e culturali, incoraggiando i collegamenti tra teatro, musica e contesto storico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Promuovere la comprensione e il rispetto per le diverse culture, attraverso l'analisi delle tradizioni musicali e delle esperienze umane raccontate nello spettacolo, evidenziando l'importanza della musica come lingua universale.

Insegnare agli studenti ad adattarsi a nuove situazioni e a rispondere positivamente a esperienze culturali diverse, riflettendo sulla forza del protagonista di fronte alle avversità tra caduta e rinascita, esplorando la scelta tra vendetta e perdono.

Aumentare l'interesse per l'apprendimento delle lingue straniere e per le arti attraverso l'esperienza diretta e coinvolgente dello spettacolo "Montecristo", che offre una rappresentazione emozionante e commovente.

La trama stimola la riflessione degli studenti su scelte individuali, conflitti, tradimento e trasformazione personale, integrando lingua francese e educazione civica.

○ Attività n° 7: PROGETTO TEATRO IN LINGUA INGLESE (SCIOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Destinatari: alunni delle classi III.

Gli alunni delle classi terze parteciperanno al Percorso Didattico Emozionale Frankenst[AI]n della compagnia teatrale Mater Lingua. Il percorso, basato su attività interattive, role play e didattica emozionale, è un'esperienza innovativa e coinvolgente incentrata sulla riscoperta del grande classico di Mary Shelley, Frankenstein or The Modern Prometheus. L'obiettivo è potenziare la lingua inglese attraverso la letteratura, l'educazione civica e il teatro, stimolando il coinvolgimento emotivo e la riflessione etica sull'uso dell'Intelligenza Artificiale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

FINALITA'

Sviluppare le competenze linguistiche attraverso l'esperienza dello spettacolo teatrale, promuovendo l'ascolto e la comprensione in contesti autentici.

Rafforzare l'inclusione e valorizzare ogni alunno, anche con BES o DSA.

Integrare lingua e cultura in un percorso multidisciplinare.

Stimolare l'uso del lessico e delle strutture grammaticali apprese in aula applicandoli in situazioni reali.

Promuovere la consapevolezza interculturale, facilitando la comprensione delle differenze linguistiche e culturali attraverso la drammatizzazione e la narrazione teatrale.

Offrire un'esperienza di apprendimento motivante e coinvolgente.

OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI TRASVERSALI / COMPETENZE CHIAVE

Incoraggiare gli alunni a esplorare e approfondire le tematiche di identità, evoluzione e cultura. Stimolare pensiero critico, cittadinanza attiva e consapevolezza sociale.

Promuovere una riflessione sull'uso etico dell'intelligenza artificiale, la responsabilità del creatore e il confine tra umano e artificiale. Favorire un approccio multidisciplinare che unisce competenze linguistiche, artistiche e culturali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

○ Attività n° 8: PROGETTO FRANCESE - LES JEUX SONT FAITS, JE PARLE FRANCAIS (SCUOLA INFANZIA)

Il percorso mira a introdurre un gruppo di bambini di 5 anni all'idioma francese in maniera spontanea e divertente, stimolando la ricettività linguistica e l'orecchio verso le nuove inflessioni e cadenze. L'obiettivo didattico è favorire la scoperta della dimensione plurilingue e interculturale, preparandoli a un futuro contesto comunicativo globale. La metodologia è basata sull'apprendimento esperienziale, con un focus prioritario sullo sviluppo dell'ascolto e della comprensione profonda dei messaggi. Le attività si svolgeranno in un contesto totalmente ricreativo e interattivo, privilegiando situazioni che richiamano la quotidianità del bambino attraverso l'impiego del linguaggio cinestetico e dell'imitazione. Saranno utilizzati supporti audio-visivi, come video e presentazioni animate, e si farà ampio ricorso a canzoni ritmiche, filastrocche e momenti di drammatizzazione collettiva, culminando nella realizzazione di semplici manufatti che consolidano i vocaboli appresi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 9: PROGETTO PLAY AND MOVE (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto, suddiviso in due moduli, propone l'attività di educazione motoria in lingua inglese per alunni di classe seconda. Lo scopo principale è quello di comprendere ed utilizzare la lingua straniera in un contesto di apprendimento secondo la metodologia CLIL. Il progetto intende potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli alunni, favorendo il consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue straniere, fattore di successo anche per gli apprendimenti futuri. Il gioco e il movimento aiuteranno i bambini a consolidare la lingua inglese in un ambiente divertente e creativo; l'attenzione degli alunni non sarà concentrata sulla lingua utilizzata, ma piuttosto sul gioco e l'attività da realizzare insieme divertendosi.

Il Progetto è finanziato da FSE + PN Agenda Sud obiettivo ESO 4.6 A1.B Decreto n. 176 del 30/08/2023 avviso 9407 del 22/01/2025.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CUORE DI GESU'

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO Montessori incontra STEAM (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Il progetto è concepito come un percorso di ampliamento dell'offerta formativa volto a integrare l'approccio metodologico Montessoriano con le pratiche STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica). L'azione si focalizza sull'esperienza diretta e la sperimentazione, trasformando l'ambiente in un "maestro e stimolo" per la coltivazione della curiosità scientifica e lo sviluppo del pensiero logico.

Il percorso privilegia l'outdoor education, per una conoscenza "esperta" del territorio e degli "ambienti", concentrandosi sull'esplorazione dell'habitat del prato, la comprensione dei suoi equilibri e la conoscenza del ciclo vitale di insetti e piante. L'integrazione tra le due metodologie si manifesta attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per esperienze sensoriali, classificazione e applicazione della nomenclatura specifica per le parti del fiore e del corpo della coccinella; altresì, con l'integrazione di laboratori che spaziano dall'analogico al digitale, includendo coding unplugged 3D, robotica educativa ed elettronica educativa di base. Il coding si esplica in attività motoria in cui i bambini vestono i panni di una coccinella per comprendere sequenza e istruzioni; la robotica educativa si concretizza con l'uso del robot Bee-Bot travestito da coccinella utile alla lettura di codici e alla programmazione, sviluppando il pensiero computazionale; per l'elettronica educativa di base vi è la costruzione di circuiti morbidi e la realizzazione grafica e pratica di un inserto con punto luce utilizzando materiali conduttivi. Il percorso culmina in una giornata di festa e condivisione con le famiglie, dove i bambini agiscono come protagonisti attivi ,



illustrando e argomentando il percorso intrapreso attraverso una mostra espositiva con documentazione in analogico e digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area di Competenza	Obiettivi Didattici/Formativi	Traguardi di Competenza
--------------------	-------------------------------	-------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025 - 2028

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

		Attesi
Scienze (S) e Ingegneria (E)	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere elementi naturali e classificarli in viventi e non viventi. - Conoscere le parti del fiore e le fasi del ciclo vitale della coccinella e della camomilla. - Comprendere la relazione tra esseri viventi e ambiente. - Intuire il funzionamento di semplici circuiti elettrici con materiali conduttivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificandone alcune proprietà. - Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e ipotesi soluzioni. - Acquisisce conoscenze scientifiche su elementi della natura e utilizza un linguaggio scientifico appropriato.
Tecnologia (T)	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding unplugged e l'uso del robot Bee-Bot. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sapendone



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025 - 2028

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

		<p>scoprire le funzioni e i possibili usi.</p> <p>- Comprende la sequenza e le istruzioni tramite attività di codifica.</p>
Matematica (M)	- Assemblare elementi seguendo l'associazione numero-quantità.	- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.
Trasversali/Arte (A)	<p>- Favorire la consapevolezza sensoriale e la capacità di utilizzare i cinque sensi.</p> <p>- Sviluppare curiosità, meraviglia e rispetto verso la natura.</p> <p>- Utilizzare il corpo per rappresentare e imitare.</p>	<p>- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico e fa ipotesi sui significati.</p> <p>- Sostiene le proprie scelte con semplici argomentazioni ascoltando anche il punto di vista degli altri.</p>



Dettaglio plesso: I CIRCOLO COLLODI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO IDROSTE@M 3: ACQUA, RADICI E PIANTE ACQUATICHE: COLTIVIAMO LA CALTHA PALUSTRIS (SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Il progetto è indirizzato a tutte le classi della scuola primaria e alle prime classi della scuola secondaria di primo grado. Esso mira ad introdurre gli alunni della scuola primaria ai principi della coltivazione idroponica e all'ecologia delle piante acquatiche (*Caltha palustris*). Tutte le classi della scuola primaria sono dotate di serre idroponiche: attraverso l'osservazione diretta della crescita della calta palustre, i bambini esploreranno il ciclo di vita delle piante, il ruolo dell'acqua e dei nutrienti e le basi della sperimentazione scientifica.

I bambini si occuperanno della semina, dello sviluppo e della messa a dimora della *Caltha palustris* nel giardino della scuola, in contenitori adatti per le piante acquatiche. In seguito, con l'aiuto dei ragazzi delle classi prime della secondaria di primo grado, si potranno prelevare alcuni campioni di radici e foglie per condurre esperimenti in laboratorio: osservazioni al microscopio, estrazione della clorofilla e separazione della stessa nei suoi componenti. Inoltre, si studierà la capillarità dell'acqua, l'effetto del pH, dell'illuminazione e del substrato sulla crescita delle piante.



Tutti i ragazzi coinvolti rifletteranno sulla sostenibilità ambientale delle colture idroponiche realizzate, nonché sull'importanza dell'utilizzo responsabile delle risorse idriche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare a riconoscere alcune piante;
- seguire le fasi di un esperimento e verbalizzare;
- usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro;
- imparare il valore della cultura della sostenibilità;
- condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo;
- utilizzare gli strumenti di laboratorio per studiare le piante e osservare in dettaglio le loro parti principali;
- implementare la capacità a lavorare in Team e il Problem Solving.



○ Azione n° 2: PROGETTO GIOCHI MATEMATICI (SCUOLA PRIMARIA)

DESTINATARI. I destinatari del Progetto sono gli alunni delle classi quarte (categoria P4) (in attesa di conferma), classi quinte (categoria P5) della scuola Primaria per i Giochi matematici del mediterraneo.

Modalità. La competizione " Giochi matematici del Mediterraneo" si svolgerà in collaborazione con Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Palermo. Il concorso prevede la somministrazione di quesiti a tempo ed è prevista una gara di qualificazione d'istituto e una finale d'istituto che si svolgeranno nella nostra scuola, la finale d'area che si terrà presso la scuola polo e, infine, la fase nazionale prevista a Palermo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Promuovere il Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Far lavorare i ragazzi, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe.



Insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. Sviluppare le abilità logiche, le capacità di Problem solving. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. Far sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. Mettere in contatto i ragazzi con le attività, le ricerche e le richieste in ambito matematico provenienti dalle Università. Mettere in contatto gli insegnanti con le stesse attività, ricerche e richieste in ambito matematico, così da poter migliorare il proprio metodo di lavoro e sentirsi parte di una ricerca didattica che coinvolge scuole superiori, università. Coinvolgere gli alunni per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio. Valorizzare le eccellenze. Sviluppare le abilità matematiche, logiche, le capacità di Problem solving, superando i confini disciplinari delle scienze matematiche, rappresenta a breve, medio e lungo termine un obiettivo che, anche alla luce dei dati di restituzione delle prove nazionali Invalsi e dei dati nazionali e internazionali dell'indagine OCSE PISA, la scuola ha individuato nel proprio piano di miglioramento.

○ **Azione n° 3: PROGETTO MATEMATICA IN GIOCO 1 E 2 (SCUOLA PRIMARIA)**

Si tratta di due percorsi di attività laboratoriali, ludiche e creative finalizzate allo sviluppo delle competenze, al potenziamento e al consolidamento degli apprendimenti nel campo della matematica, destinati ad alunni di classe seconda. Gli alunni verranno stimolati a risolvere situazioni problematiche, a ricercare strategie personali e creative, sviluppando il pensiero divergente. Verrà utilizzato materiale di riciclo per contare, classificare, costruire figure geometriche mediante metodologie coinvolgenti, innovative e inclusive; verranno realizzate attività autentiche e significative mirate a promuovere il processo di costruzione del pensiero matematico.

Il Progetto è finanziato da FSE + PN Agenda Sud obiettivo ESO 4.6 A1.B Decreto n. 176 del 30/08/2023 avviso 9407 del 22/01/2025.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico. - Sviluppare il problem solving. - Sviluppare la creatività e la collaborazione.

○ **Azione n° 4: PROGETTO OFFICINA DELLA MATEMATICA 1 E 2 (SCUOLA PRIMARIA)**

Il corso, suddiviso in due moduli ed indirizzato ad alunni di classe quinta, prevede la progettazione e la realizzazione di attività significative e coinvolgenti, coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico con un livello di complessità tale da permettere lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi, che facciano sentire gli allievi protagonisti del lavoro e siano di stimolo per mettersi in gioco attivamente. Saranno progettati laboratori didattici, attività ludiche per stimolare gli alunni a mettersi alla prova con procedure e strategie che stanno alla base del ragionamento matematico della soluzione dei problemi, utilizzando anche il supporto delle ICT.



Il Progetto è finanziato da FSE + PN Agenda Sud obiettivo ESO 4.6 A1.B Decreto n. 176 del 30/08/2023 avviso 9407 del 22/01/2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico. - Sviluppare il problem solving. - Sviluppare la creatività e la collaborazione.

○ **Azione n° 5: PROGETTO stemMAT " Giocando MATEMATICA...mente " (SCUOLA PRIMARIA)**



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Il progetto, rivolto ad alunni di classe quarta, si propone di affrontare la matematica con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo, per rendere l'apprendimento molto più coinvolgente. Invece di concentrarsi solo sulla risoluzione di problemi, formule e calcoli, tale approccio permetterà di esplorare i concetti matematici in modo più profondo, stimolando la curiosità e la riflessione. In tal modo la matematica può diventare una chiave per comprendere meglio la realtà che ci circonda, rendendo le sue applicazioni molto più affascinanti e significative.

Il Progetto è finanziato da FSE + PN Agenda Sud obiettivo ESO 4.6 A1.B Decreto n. 176 del 30/08/2023 avviso 9407 del 22/01/2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico. - Sviluppare il problem solving. - Sviluppare la creatività e la collaborazione.



○ Azione n° 6: PROGETTO Giocando MatematicaMente (SCUOLA PRIMARIA)

Il percorso, destinato ad alunni di classe terza, è finalizzato a favorire l'apprendimento della matematica e lo sviluppo della logica in maniera divertente, attraverso attività concrete e ludiche. Dall'uso di cruciverba, rompicapi, giochi matematici, piramidi di numeri e sudoku a giochi in movimento da svolgere in spazi interni ed esterni alla scuola, gli studenti saranno coinvolti singolarmente o in piccoli gruppi nell'acquisizione dinamica, interattiva e giocosa di procedimenti e regole. Il confronto con altri studenti in compiti di realtà che richiedono l'attivazione del problem-solving consentirà di stimolare anche il pensiero autonomo e critico.

Il Progetto è finanziato da FSE + PN Agenda Sud obiettivo ESO 4.6 A1.B Decreto n. 176 del 30/08/2023 avviso 9407 del 22/01/2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico. - Sviluppare il problem solving. - Sviluppare la creatività e la collaborazione.

Dettaglio plesso: LATORRE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO IDROSTE@M 3: ACQUA, RADICI E PIANTE ACQUATICHE: COLTIVIAMO LA CALTHA PALUSTRIS (SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Il progetto è indirizzato a tutte le classi della scuola primaria e alle prime classi della scuola secondaria di primo grado. Esso mira a introdurre gli alunni della scuola primaria ai principi della coltivazione idroponica e all'ecologia delle piante acquatiche (*Caltha palustris*). Tutte le classi della scuola primaria sono dotate di serre idroponiche: attraverso l'osservazione diretta della crescita della calta palustre, i bambini esploreranno il ciclo di vita delle piante, il ruolo dell'acqua e dei nutrienti e le basi della sperimentazione scientifica.

I bambini si occuperanno della semina, dello sviluppo e della messa a dimora della *Caltha palustris* nel giardino della scuola, in contenitori adatti per le piante acquatiche. In seguito, con l'aiuto dei ragazzi delle classi prime della secondaria di primo grado, si potranno



prelevare alcuni campioni di radici e foglie per condurre esperimenti in laboratorio: osservazioni al microscopio, estrazione della clorofilla e separazione della stessa nei suoi componenti. Inoltre, si studierà la capillarità dell'acqua, l'effetto del pH, dell'illuminazione e del substrato sulla crescita delle piante.

Tutti i ragazzi coinvolti rifletteranno sulla sostenibilità ambientale delle colture idroponiche realizzate, nonché sull'importanza dell'utilizzo responsabile delle risorse idriche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare a riconoscere alcune piante;
- seguire le fasi di un esperimento e verbalizzare;
- usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro;
- imparare il valore della cultura della sostenibilità;
- condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo;



- utilizzare gli strumenti di laboratorio per studiare le piante e osservare in dettaglio le loro parti principali;
- implementare la capacità a lavorare in Team e il Problem Solving.

○ **Azione n° 2: PROGETTO GIOCHI MATEMATICI (SCUOLA PRIMARIA)**

DESTINATARI. I destinatari del Progetto sono gli alunni della classe quinta (categoria P5) della scuola Primaria per i Giochi matematici del mediterraneo.

Modalità. La competizione " Giochi matematici del Mediterraneo" si svolgerà in collaborazione con Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Palermo. Il concorso prevede la somministrazione di quesiti a tempo ed è prevista una gara di qualificazione d'istituto e una finale d'istituto che si svolgeranno nella nostra scuola, la finale d'area che si terrà presso la scuola polo e, infine, la fase nazionale prevista a Palermo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Promuovere il Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Far lavorare i ragazzi, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. Insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. Sviluppare le abilità logiche, le capacità di Problem solving. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. Far sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. Mettere in contatto i ragazzi con le attività, le ricerche e le richieste in ambito matematico provenienti dalle Università. Mettere in contatto gli insegnanti con le stesse attività, ricerche e richieste in ambito matematico, così da poter migliorare il proprio metodo di lavoro e sentirsi parte di una ricerca didattica che coinvolge scuole superiori, università. Coinvolgere gli alunni per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio. Valorizzare le eccellenze. Sviluppare le abilità matematiche, logiche, le capacità di Problem solving, superando i confini disciplinari delle scienze matematiche, rappresenta a breve, medio e lungo termine un obiettivo che, anche alla luce dei dati di restituzione delle prove nazionali Invalsi e dei dati nazionali e internazionali dell'indagine OCSE PISA, la scuola ha individuato nel proprio piano di miglioramento.

○ **Azione n° 3: PROGETTO OFFICINA DELLA MATEMATICA 1 E 2 (SCUOLA PRIMARIA)**

Il corso, suddiviso in due moduli ed indirizzato ad alunni di classe quinta, prevede la progettazione e la realizzazione di attività significative e coinvolgenti, coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico con un livello di complessità tale da permettere lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi, che facciano sentire gli allievi protagonisti del lavoro e siano di stimolo per mettersi in gioco attivamente. Saranno progettati laboratori didattici, attività ludiche per stimolare gli alunni a mettersi alla prova con procedure e strategie che stanno alla base del ragionamento matematico della soluzione dei problemi,



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

utilizzando anche il supporto delle ICT.

Il Progetto è finanziato da FSE + PN Agenda Sud obiettivo ESO 4.6 A1.B Decreto n. 176 del 30/08/2023 avviso 9407 del 22/01/2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico. - Sviluppare il problem solving. - Sviluppare la creatività e la collaborazione.

○ **Azione n° 4: PROGETTO MATEMATICA IN GIOCO 1 E 2 (SCUOLA PRIMARIA)**

Si tratta di due percorsi di attività laboratoriali, ludiche e creative finalizzate allo sviluppo



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

delle competenze, al potenziamento e al consolidamento degli apprendimenti nel campo della matematica, destinati ad alunni di classe seconda. Gli alunni verranno stimolati a risolvere situazioni problematiche, a ricercare strategie personali e creative, sviluppando il pensiero divergente. Verrà utilizzato materiale di riciclo per contare, classificare, costruire figure geometriche mediante metodologie coinvolgenti, innovative e inclusive; verranno realizzate attività autentiche e significative mirate a promuovere il processo di costruzione del pensiero matematico.

Il Progetto è finanziato da FSE + PN Agenda Sud obiettivo ESO 4.6 A1.B Decreto n. 176 del 30/08/2023 avviso 9407 del 22/01/2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico. - Sviluppare il problem solving. - Sviluppare la creatività e la collaborazione.



○ **Azione n° 5: PROGETTO stemMAT “ Giocando MATEMATICA...mente “ (SCUOLA PRIMARIA)**

Il progetto, rivolto ad alunni di classe quarta, si propone di affrontare la matematica con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo, per rendere l'apprendimento molto più coinvolgente. Invece di concentrarsi solo sulla risoluzione di problemi, formule e calcoli, tale approccio permetterà di esplorare i concetti matematici in modo più profondo, stimolando la curiosità e la riflessione. In tal modo la matematica può diventare una chiave per comprendere meglio la realtà che ci circonda, rendendo le sue applicazioni molto più affascinanti e significative.

Il Progetto è finanziato da FSE + PN Agenda Sud obiettivo ESO 4.6 A1.B Decreto n. 176 del 30/08/2023 avviso 9407 del 22/01/2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico. - Sviluppare il problem solving. - Sviluppare la creatività e la collaborazione.

○ **Azione n° 6: PROGETTO Giocando Matematicamente (SCUOLA PRIMARIA)**

Il percorso, destinato ad alunni di classe terza, è finalizzato a favorire l'apprendimento della matematica e lo sviluppo della logica in maniera divertente, attraverso attività concrete e ludiche. Dall'uso di cruciverba, rompicapi, giochi matematici, piramidi di numeri e sudoku a giochi in movimento da svolgere in spazi interni ed esterni alla scuola, gli studenti saranno coinvolti singolarmente o in piccoli gruppi nell'acquisizione dinamica, interattiva e giocosa di procedimenti e regole. Il confronto con altri studenti in compiti di realtà che richiedono l'attivazione del problem-solving consentirà di stimolare anche il pensiero autonomo e critico.

Il Progetto è finanziato da FSE + PN Agenda Sud obiettivo ESO 4.6 A1.B Decreto n. 176 del 30/08/2023 avviso 9407 del 22/01/2025.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico. - Sviluppare il problem solving. - Sviluppare la creatività e la collaborazione.

Dettaglio plesso: G. BIANCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PROGETTO IDROSTE@M 3: ACQUA, RADICI E PIANTE ACQUATICHE: COLTIVIAMO LA CALTHA PALUSTRIS (SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Il progetto è indirizzato a tutte le classi della scuola primaria e alle prime classi della scuola secondaria di primo grado. Esso mira a introdurre gli alunni della scuola primaria ai principi della coltivazione idroponica e all'ecologia delle piante acquatiche (*Caltha palustris*). Tutte le classi della scuola primaria sono dotate di serre idroponiche: attraverso



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

l'osservazione diretta della crescita della calta palustre, i bambini esploreranno il ciclo di vita delle piante, il ruolo dell'acqua e dei nutrienti e le basi della sperimentazione scientifica.

I bambini si occuperanno della semina, dello sviluppo e della messa a dimora della *Caltha palustris* nel giardino della scuola, in contenitori adatti per le piante acquatiche. In seguito, con l'aiuto dei ragazzi delle classi prime della secondaria di primo grado, si potranno prelevare alcuni campioni di radici e foglie per condurre esperimenti in laboratorio: osservazioni al microscopio, estrazione della clorofilla e separazione della stessa nei suoi componenti. Inoltre, si studierà la capillarità dell'acqua, l'effetto del pH, dell'illuminazione e del substrato sulla crescita delle piante.

Tutti i ragazzi coinvolti rifletteranno sulla sostenibilità ambientale delle colture idroponiche realizzate, nonché sull'importanza dell'utilizzo responsabile delle risorse idriche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare a riconoscere alcune piante;



- seguire le fasi di un esperimento e verbalizzare;
- usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro;
- imparare il valore della cultura della sostenibilità;
- condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo;
- utilizzare gli strumenti di laboratorio per studiare le piante e osservare in dettaglio le loro parti principali;
- implementare la capacità a lavorare in Team e il Problem Solving.

○ **Azione n° 2: PROGETTO GIOCHI MATEMATICI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

DESTINATARI. I destinatari del Progetto sono gli alunni delle classi prime (categoria S1), seconde (categoria S2), classi terze (categoria S3) della scuola Secondaria di primo grado per i Giochi matematici del mediterraneo. Gli alunni delle classi prime e seconde della scuola Secondaria di primo grado (categoria C1) e gli alunni delle classi terze (Categoria C2) della scuola Secondaria di primo grado per i Campionati Internazionali di matematica.

Modalità. La competizione "Giochi matematici del Mediterraneo" si svolgerà in collaborazione con Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Palermo. Il concorso prevede la somministrazione di quesiti a tempo ed è prevista una gara di qualificazione d'istituto e una finale d'istituto che si svolgeranno nella nostra scuola, la finale d'area che si terrà presso la scuola polo e, infine, la fase nazionale prevista a Palermo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Promuovere il Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Far lavorare i ragazzi, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. Insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. Sviluppare le abilità logiche, le capacità di Problem solving. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. Far sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. Mettere in contatto i ragazzi con le attività, le ricerche e le richieste in ambito matematico provenienti dalle Università. Mettere in contatto gli insegnanti con le stesse attività, ricerche e richieste in ambito matematico, così da poter migliorare il proprio metodo di lavoro e sentirsi parte di una ricerca didattica che coinvolge scuole superiori, università. Coinvolgere gli alunni per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio. Valorizzare le eccellenze. Sviluppare le abilità matematiche, logiche, le capacità di Problem solving, superando i confini disciplinari delle scienze matematiche, rappresenta a breve, medio e lungo termine un obiettivo che, anche alla luce dei dati di restituzione delle prove nazionali Invalsi e dei dati nazionali e internazionali dell'indagine OCSE PISA, la scuola ha individuato nel proprio piano di miglioramento.

○ **Azione n° 3: CONCORSO di Fotografia "TU CHIAMALE SE VUOI EMOZIONI" (SCUOLA SECONDARIA**



DI PRIMO GRADO)

Destinatari: alunni classi III

Il concorso promuove lo sviluppo delle competenze grafiche e di comunicazione attraverso la fotografia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G. BIANCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME - All'espletamento del numero minimo di 30 ore, concorrono tutti i docenti del Consiglio di Classe in modo proporzionale alle ore di disciplina (su modello della quantificazione oraria stabilita nel Curricolo di Educazione Civica).

TEMPO: Curriculare. PERIODO: Settembre 2025 – Maggio 2026.

OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA' CORRELATE - INDICAZIONI GUIDA
<p><u>Conoscenza di sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti. - Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico. - Essere consapevole degli stili di apprendimento. - Conoscere il processo che conduce 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. - Letture per analizzare sé stessi e gli altri. - Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo). - Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

<p>alla scelta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento narrativo: letture, ascolto, visione di video guidati. - Attività sul processo di scelta.
<p><u>Conoscenza del territorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere alcuni aspetti ambientali ed economici del territorio di appartenenza con particolare riferimento alle attività agricole e allevamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente. - Visite e uscite didattiche alla scoperta di luoghi pubblici come ad esempio Biblioteche, Museo; Parchi naturali e/o Aziende produttive, come ad esempio aziende Agricole, Alimentari; Artigianali; Turistiche e ricettive; Produttive meccaniche; Altre Aziende presenti nel territorio. Interviste e relazioni redatte dagli alunni. Durante le visite/uscite gli alunni osserveranno i diversi comparti (amministrativo, produttivo, marketing, accoglienza, benessere, cucina ecc.) e avranno la possibilità di intervistare professionisti e/o personale impiegato nelle differenti mansioni e scoprire i relativi percorsi di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali, visite presso scuole, enti e aziende del territorio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE. All'espletamento del numero minimo di 30 ore, concorrono tutti i docenti del Consiglio di Classe in modo proporzionale alle ore di disciplina (su modello della quantificazione oraria stabilita nel Curricolo di Educazione Civica).

TEMPO: Curriculare. PERIODO: Settembre 2025 – Maggio 2026.

OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA' CORRELATE - INDICAZIONI GUIDA
<p><u>Conoscenza di sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona. - Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità. - Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio. - Accrescere il processo che conduce alla scelta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Letture per stimolare la riflessione su sé stessi. - Questionari sulle attitudini e capacità. - Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri. - Orientamento narrativo: letture, ascolto, visione di video guidati. - Test su Convinzioni e Attribuzioni. - Costruzione del diagramma delle scelte.
<p><u>Conoscenza del territorio:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi generale dei diversi percorsi scolastici degli IISS.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

- Conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle attività artigianali e del settore terziario.
- Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro).

- Analisi e studio delle principali attività in particolare artigianali e produttive del territorio.
- Visite e uscite didattiche alla scoperta delle professioni con interviste e relazioni redatte dagli alunni (Settore Pubblico ad esempio: Biblioteca; Museo; Parchi naturali ecc.; settore Privato, ad esempio aziende: Agricole e produttive alimentari; Artigianali; Turistiche e ricettive; Produttive meccaniche ecc.; Laboratori di analisi; Altre Aziende presenti nel territorio).

Durante le visite/uscite, organizzate dai dipartimenti Disciplinari, gli alunni osserveranno i diversi comparti (amministrativo, produttivo, marketing, accoglienza, benessere, cucina ecc.) e avranno la possibilità di intervistare professionisti e/o personale impiegato nelle differenti mansioni e scoprire i relativi percorsi di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali, visite presso scuole, enti e aziende del territorio



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE - All'espletamento del numero minimo di 30 ore, concorrono tutti i docenti del Consiglio di Classe in modo proporzionale alle ore di disciplina (su modello della quantificazione oraria stabilita nel Curricolo di Educazione Civica).

TEMPO: Curriculare e extracurriculare. PERIODO: Settembre 2024 – Maggio 2025.

OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA' CORRELATE - INDICAZIONI GUIDA
<p><u>Conoscenza di sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità. - Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita. - Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta. - Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettarne, guidato, le fasi attuative. - Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Letture che stimolino la riflessione su sé stessi. - Test sulle Caratteristiche Personali: (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima). - Test su motivazione scolastica e metodo. - Test preferenze scolastiche e professionali. - Orientamento narrativo: letture, ascolto, visione di video guidati. - Incontri degli studenti esperti e professionisti, utile alla conoscenza di sé stessi e all'auto orientamento. - Costruzione della tavola delle decisioni e definizione della scelta. - Laboratori realizzati attraverso progetti scolastici curricolari/extracurricolari (STEAM, Latino, Teatro, Musical, Movimento, Grafica, Orchestra, Strumento musicale ecc. rientranti nel Piano dell'Offerta Formativa).



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

<p><u>Conoscenza del territorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro. - Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio. - Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Studio e visite alle aziende e cooperative del territorio alla scoperta di luoghi, mestieri e professioni con interviste e relazioni redatte dagli alunni. - Analisi delle offerte formative delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi. - Incontri informativi e Open Day con gli insegnanti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado nelle "Giornata dell'Orientamento". - Partecipazione ad eventi organizzati c/o gli I.I.S.S. afferenti l'orientamento (Giornata europea delle Lingue, ecc.).
---	---

SCUOLA – FAMIGLIA – TERRITORIO – LAVORO

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA'

1) INFORMATIVE PROMOSSE DAL MINISTERO - PIATTAFORMA "UNICA"

Destinatari: CLASSI TERZE (genitori e alunni).

Tempo : novembre.

Modalità : le famiglie saranno informate delle funzionalità della Piattaforma Ministeriale "UNICA" nel settore "ORIENTARSI" attraverso una comunicazione contenente il link alla pagina dedicata all'orientamento, in modo che abbiano uno strumento da consultare in autonomia per approfondire l'Offerta Formativa degli IISS (tipologie, attitudini e abilità richieste, tipo di formazione, prospettive dopo il diploma, informazioni statistiche dallo studio al lavoro ecc.).

2) INFORMATIVA SULLE INIZIATIVE PROMOSSE DAGLI I.I.S.S. DEL TERRITORIO

Destinatari: CLASSI TERZE (genitori e alunni).



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Tempo : novembre.

Modalità : comunicazione alle famiglie contenente le informazioni riguardo le iniziative di Orientamento in entrata organizzate dai vari IISS. La comunicazione conterrà l'elenco delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio e i relativi link alle pagine dedicate all'orientamento. In questo modo genitori e alunni avranno un ulteriore strumento per approfondire l'offerta formativa specifica attraverso materiale informativo e i calendari dei relativi Open Day, a cui potranno decidere di partecipare in modo libero ed autonomo.

3) CONOSCENZA DIRETTA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEGLI I.I.S.S. DEL TERRITORIO.

Destinatari: CLASSI TERZE (genitori e alunni).

Tempo: dicembre-gennaio – (curriculare e extracurriculare)

Le attività verranno organizzate orientativamente durante la prima metà di dicembre e la seconda settimana di gennaio.

Modalità : VISITE E INCONTRI

Due INCONTRI (tot 6 ore) nella sede dell'IC Collodi Bianco come di seguito organizzati (orario extracurriculare):

- Un incontro con gli IISS del Comune di Fasano (genitori e alunni)
- Un incontro con gli IISS extracomunali (genitori e alunni)

Due VISITE (tot.10 ore) c/o IISS del Comune di Fasano (orario curriculare):

- Un'uscita c/o IISS L. da Vinci (alunni)
- Un'uscita c/o IISS G. Salvemini (alunni)

4) CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DEL MONDO DEL LAVORO

Destinatari: CLASSI TERZE (alunni).

Tempo : ottobre-maggio – curriculare.

Modalità : eventuali uscite/incontri nei luoghi settore pubblico e settore privato, programmate dai Dipartimenti disciplinari. Durante le visite/uscite gli alunni osserveranno i diversi comparti (amministrativo, produttivo, marketing, accoglienza, benessere, cucina



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

ecc.) e avranno la possibilità di intervistare professionisti e/o personale impiegato nelle differenti mansioni e scoprire i relativi percorsi di studio.

Settore Pubblico ad esempio: Musei, Università, Altro.

Settore Privato, ad esempio aziende: Turistiche e ricettive, Produttive meccaniche, Laboratori di analisi, Altre Aziende presenti nel territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	14	16	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali, visite presso scuole, enti e aziende del territorio

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo - ARCHEOLOGIA

CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITA' AFFERENTI PERCORSI DI STUDIO E PROFESSIONI - PROGETTI

Destinatari: CLASSI TERZE (alunni)

Tempo: novembre-maggio – extracurricolare.

Modalità: partecipazione a scelta ai progetti attivati con "PN ORIENTAMENTO" Prot. n. 57173 del 14/04/2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 decreto n.233 del 19-11-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito ESO 4.6. A4D "INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA-



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

ORIENTAMENTO”.

Modulo di 30 ore di archeologia (Strumenti per conoscere: siamo nella storia).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali, visite.

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo - LATINO

CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITA' AFFERENTI PERCORSI DI STUDIO E PROFESSIONI - PROGETTI

Destinatari: CLASSI TERZE (alunni)

Tempo: novembre-maggio – extracurricolare.

Modalità: partecipazione a scelta ai progetti attivati con “PN ORIENTAMENTO” Prot. n. 57173 del 14/04/2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 decreto n.233 del 19-11-2024 del Ministro dell’istruzione e del merito ESO 4.6. A4D “INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA-ORIENTAMENTO”.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Modulo di 30 ore di latino (Strumenti per conoscere: il latino).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali, visite.

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo - STEM

CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITA' AFFERENTI PERCORSI DI STUDIO E PROFESSIONI - PROGETTI

Destinatari: CLASSI TERZE (alunni)

Tempo: novembre-maggio – extracurriculare.

Modalità: partecipazione a scelta ai progetti attivati con "PN ORIENTAMENTO" Prot. n. 57173 del 14/04/2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 decreto n.233 del 19-11-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito ESO 4.6. A4D "INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA-ORIENTAMENTO".

Modulo di 30 ore di STEM e matematica (Strumenti per conoscere: la matematica e le STEM)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali, visite.

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo - GRAFICA E TECNOLOGIA

CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITA' AFFERENTI PERCORSI DI STUDIO E PROFESSIONI - PROGETTI

Destinatari: CLASSI TERZE (alunni)

Tempo: novembre-maggio – extracurriculare.

Modalità: partecipazione a scelta ai progetti attivati con "PN ORIENTAMENTO" Prot. n. 57173 del 14/04/2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 decreto n.233 del 19-11-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito ESO 4.6. A4D "INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA-ORIENTAMENTO".

Modulo di 30 ore di grafica e tecnologia (Strumenti per conoscere: grafica e tecnologia)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali, visite.

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo - MUSICA

CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITA' AFFERENTI PERCORSI DI STUDIO E PROFESSIONI - PROGETTI

Destinatari: CLASSI TERZE (alunni)

Tempo: novembre-maggio – extracurriculare.

Modalità: partecipazione a scelta ai progetti attivati con "PN ORIENTAMENTO" Prot. n. 57173 del 14/04/2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 decreto n.233 del 19-11-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito ESO 4.6. A4D "INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA-ORIENTAMENTO".

Modulo di 30 ore di musica (Strumenti per conoscere: la musica)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali, visite.

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo - TURISMO

CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITA' AFFERENTI PERCORSI DI STUDIO E PROFESSIONI - PROGETTI

Destinatari: CLASSI TERZE (alunni)

Tempo: novembre-maggio – extracurricolare.

Modalità: partecipazione a scelta ai progetti attivati con "PN ORIENTAMENTO" Prot. n. 57173 del 14/04/2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 decreto n.233 del 19-11-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito ESO 4.6. A4D "INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA-ORIENTAMENTO".

Modulo di 30 ore di turismo (Strumenti per conoscere: la filiera del turismo).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali, visite.

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo - ITALIANO

CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITA' AFFERENTI PERCORSI DI STUDIO E PROFESSIONI - PROGETTI

Destinatari: CLASSI TERZE (alunni)

Tempo: novembre-maggio – extracurriculare.

Modalità: partecipazione a scelta ai progetti attivati con "PN ORIENTAMENTO" Prot. n. 57173 del 14/04/2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 decreto n.233 del 19-11-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito ESO 4.6. A4D "INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA-ORIENTAMENTO".

Modulo di 30 ore di italiano (Strumenti per conoscere: i podcast).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali, visite.

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo - INGLESE

CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITA' AFFERENTI PERCORSI DI STUDIO E PROFESSIONI - PROGETTI

Destinatari: CLASSI TERZE (alunni)

Tempo: novembre-maggio – extracurricolare.

Modalità: partecipazione a scelta ai progetti attivati con "PN ORIENTAMENTO" Prot. n. 57173 del 14/04/2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 decreto n.233 del 19-11-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito ESO 4.6. A4D "INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA-ORIENTAMENTO".

Modulo di 30 ore di Inglese (strumenti per conoscere: l'Inglese).

Numero di ore complessive



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali, visite.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LETTURA (SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

TITOLO: PAROLE DI PACE. In occasione della nuova edizione di "LIBRIAMOCI" promossa dal Ministero della Cultura con l'obiettivo di risvegliare, esercitare e coltivare il piacere della lettura ad alta voce, proseguendo anche l'alleanza con #ioleggoperché, finalizzata a promuovere lo sviluppo della biblioteca scolastica, ogni sezione della Scuola dell'Infanzia, ogni interclasse della Scuola Primaria e tutte le classi della Secondaria di Primo Grado si cimenteranno in momenti di lettura ad alta voce/ascolto, incontri con gli autori e prodotti finali a conclusione dei percorsi.

SCUOLA DELL'INFANZIA. L'intento è costruire spazi di incontro e di condivisione, dove la lettura diventi esperienza viva. Durante tutto l'anno infatti i bambini ascolteranno letture animate di albi illustrati che abbracciano diverse tematiche, dall'amicizia, alle emozioni, l'inclusione, la gentilezza, il coraggio, l'accoglienza, fino all'approdo sull'isola delle parole che coinciderà con un laboratorio tematico in occasione della giornata mondiale del libro e del diritto d'autore celebrata il 23 aprile. In occasione dell'iniziativa #ioleggoperché, la scuola parteciperà al contest "Apri un libro, inizia la festa" e nello stesso periodo organizzerà eventi di lettura in collaborazione con le librerie "La città Incantata", "Mondadori" di Quinto colore. Nel mese di novembre saranno avviati incontri di lettura in continuità con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo, dedicati ai temi della pace e dei diritti dei bambini. È inoltre previsto un incontro con la scrittrice Silvia Serreli, autrice della serie di libri per bambini Tea, e la partecipazione alle iniziative proposte dalla Biblioteca di Comunità.

SCUOLA PRIMARIA. Classi prime: "Guerra lasciati in pace!". Il tema della pace sarà oggetto di riflessione grazie all'albo illustrato "Guerra, lasciati in pace": i bambini, guidati dagli insegnanti in un processo di introspezione, paleseranno le emozioni legate alla guerra e alla paura, per poi trasformarle in desideri di serenità, rispetto e amicizia per dare voce a un messaggio collettivo di speranza e al no alla guerra. Classi seconde: "Leggere per promuovere la Pace". Il percorso partirà dalla lettura del testo "Favole di pace" per promuovere l'educazione alla Pace, vista come un diritto inalienabile oltre che un dovere per ciascuno. La lettura sarà intervallata da conversazioni e arricchita da attività e da compiti autentici per rendere chiari i messaggi veicolati e i significati etici proposti, che andranno dalla salvaguardia della natura alla tutela di opere artistiche, di attenzione alla memoria. Classi terze: "Un ombrellone di libri... e non solo". Partendo dal libro



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

“Ottavia 1,2,3” e attraverso letture ad alta voce in alcuni “momenti forti” dell’attività educativo-didattica, si condurranno i bambini alla scoperta della lettura come piacere, puntando anche a migliorare le capacità di comprensione e analisi del testo, all'arricchimento del lessico e ad una maggiore padronanza delle emozioni. Le attività saranno svolte nell’ottica di una reale continuità verticale mediante la lettura attiva svolta dagli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado. Classi quarte: "Magiche letture". Gli alunni affronteranno un percorso multidisciplinare sul tema del diritto alla pace, attraverso la lettura di libri e albi illustrati ma anche attraverso l'ascolto di letture animate di testi in rima: questi li coinvolgeranno emozionalmente e li guideranno al riconoscimento della pace ed alla costruzione di un clima sereno senza conflitti. I bambini proveranno poi a dare voce al proprio sentire cimentandosi nella produzione collettiva di una poesia. Classi quinte: "Leggere per la pace. Storie di speranza" In questo periodo storico così complicato, in cui ci si. Attraverso la lettura del libro "Una colomba nel cielo di Gaza" i bambini rifletteranno sull'importanza di vivere in pace, sul valore della libertà e della legalità, su concetti importanti come il rispetto, l’inclusione e l’ascolto dell’altro. In un secondo momento le stesse classi saranno coinvolte nel progetto Legalitria presso la Biblioteca di Comunità con gli autori del libro “A sud Il misterioso pianeta dove tutto si trasforma” per riflettere su temi riguardanti l’ambiente ma anche la valorizzazione della diversità, l’inclusione, l’accoglienza, la legalità e la cooperazione. Nella Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Il progetto lettura prevede diversi momenti anche di condivisione fra gli alunni dei diversi ordini di scuola. Le Classi Prime, Seconde e Terze effettueranno diverse attività nel corso dell'anno scolastico. Sono previste: visite guidate ed attività presso la biblioteca di comunità; visite guidate e laboratori organizzati in collaborazione con la biblioteca itinerante “Lettori alla pari”; letture animate realizzate dagli alunni delle classi della scuola secondaria, che avranno come fruitori i bambini della scuola dell’infanzia; attività di lettura animata e partecipata in collaborazione con gli alunni della scuola primaria. Attraverso l’iscrizione della scuola al progetto “#Io leggo perché” sarà ampliata la biblioteca della scuola, si leggeranno dei libri e si terranno incontri con autori durante l'anno. All'interno del progetto sono inserite le attività promosse da “I presidi del libro” Book- Debate e le attività promosse dall’associazione “Legalitria” e dall’Amministrazione comunale che prevedono la lettura del testo “Fatti albero” seguita dall'incontro con l’autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- 1) Innalzare i livelli di apprendimento delle prove standardizzate di matematica
- 2) Innalzare il livello medio-basso al di sotto del voto 6 sia in italiano che in matematica

Traguardo

- 1) Innalzare di 1 punto il risultato delle prove di matematica
 - 2) Aumentare il numero degli alunni in fascia 3 sia in italiano che in matematica (Livello della sufficienza)
-

○ Competenze chiave europee

Priorità

- 1) Potenziare le competenze chiave europee
- 2) Raccordare le competenze chiave al curriculum d'Istituto



Traguardo

Integrare i percorsi formativi scolastici con proposte di internazionalizzazione (Erasmus, Clil, esperienze di conoscenza delle istituzioni europee, gemellaggi, scambi culturali, job shadowing, KET, DELF).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1) Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento
 2) Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola
 3) Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Condurre i bambini alla scoperta della lettura come piacere, attraverso percorsi ragionati e graduali, caratterizzati da attività motivanti. - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. - Cercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi). - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. - Sviluppare una biblioteca scolastica ricca e varia anche attraverso la donazione di libri. Secondaria di Primo Grado: - Migliore la conoscenza del se. - Migliore la capacità di lavorare in gruppo. - Migliore l'organizzazione del lavoro. - Migliore il rispetto delle consegne. - Migliore il rispetto delle idee altrui. - Migliore la gestione delle emozioni. Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere della lettura. -



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Promuovere lo sviluppo dell'aggregazione e della socialità. - Favorire lo sviluppo di attività ludico-formative, di crescita culturale e di formazione per la promozione del piacere della lettura. - Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Fotografico

Informatica

Lingue

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

Aula generica

● PROGETTO SCUOLE IN DANZA - VIVA LO SPORT, LA SALUTE, IL BENESSERE (SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA)

Il progetto, promosso dall'associazione "La città che sale", è rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e delle classi prime e seconde della scuola primaria. Le attività previste sono lezioni di danza moderna impartite da istruttori qualificati che operano direttamente a scuola, affiancando il docente titolare di sezione/classe. Si tratta di un progetto d'intervento sportivo e sociale, che mira ad abbattere le barriere economiche e declina concretamente il principio del diritto allo sport per tutti, fornendo un servizio alla comunità. L'obiettivo è promuovere, attraverso la pratica sportiva, stili di vita sani tra i bambini di età scolare, al fine di migliorare le condizioni di salute e benessere degli individui, modificare la tendenza alla sedentarietà e alla obesità e promuovere la socializzazione. Al termine del percorso è prevista un'esibizione delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

classi partecipanti alla presenza dei familiari degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione all'educazione fisica e allo sport. - Saper



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

adeguare le condotte motorie agli altri e all'ambiente. - Imitare e riprodurre movimenti. - Sapersi adattare a nuovi contesti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

TITOLO: UN PONTE PER CRESCERE CONTINUAMENTE. Nell'ambito della progettazione scolastica trasversale annuale, finalizzata alla Continuità e all'Orientamento, il Progetto "UN PONTE PER CRESCERE CONTINUAMENTE" costituisce un momento essenziale che segna il passaggio tra i diversi gradi di scuola: nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. L'obiettivo principale è supportare gli alunni in questi momenti di passaggio, offrendo loro un contesto educativo coerente e continuo. Tale progetto mira a ridurre le difficoltà emotive e relazionali che possono emergere durante le transizioni scolastiche, promuovendo la costruzione di un ambiente educativo coerente e di supporto a partire dal momento dell'accoglienza all'inizio del nuovo anno scolastico. Il progetto si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali in modo graduale, accompagnando i bambini e i ragazzi lungo tutte le fasi della loro crescita. Si tratta quindi di curare i momenti di incontro tra bambini e ragazzi di diversa età, consapevoli che la continuità è un modo di intendere la scuola come spazio e luogo coerente, nel quale ciascuno possa trovare le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo. Si prevedono scambi di visite tra grandi e piccoli con attività laboratoriali. Le attività saranno concordate tra docenti e educatori per organizzare il setting d'aula e altri ambienti scolastici, per svolgere attività propedeutiche all'incontro, così da rendere più significativa possibile l'esperienza. Il progetto



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Prevede momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola e organizza incontri informativi per le famiglie prima delle iscrizioni e dell'avvio delle attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- 1) Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento
- 2) Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

- Creare situazioni di confronto. - Realizzare esperienze condivise che aiutino a costruire un "ponte" tra ordini di scuola per facilitarne il passaggio. - Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle del nuovo ciclo scolastico. - Conoscere la nuova realtà scolastica dal punto di vista logistico, didattico e relazionale. -Essere curiosi, aperti allo scambio e alla collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

TITOLO: BUILD YOUR FUTURE! Sulla base delle Linee Guida del Decreto MIM 22/12/2022, n. 328, il progetto BUILD YOUR FUTURE! della Scuola Secondaria di Primo Grado G. Bianco dell'I.C. Collodi – Bianco, è stato strutturato per favorire un Orientamento consapevole, per ridurre la dispersione scolastica, garantire il successo formativo e di vita degli alunni. Il progetto è strutturato in modo da investire il processo globale di crescita della persona, durante tutto l'arco della vita scolastica in modo trasversale, secondo percorsi annuali di un minimo di 30 ore, progettate ed espletate da tutti i docenti di classe. Per favorire una scelta più consapevole e rivolta anche al proprio contesto di vita, le attività prevedono il coinvolgimento di alunni e genitori, sono di tipo formativo e informativo, si svolgeranno in orario curriculare ed extracurriculare, e comprenderanno attività per la conoscenza del se, laboratori, progetti scolastici, uscite didattiche, visite presso gli istituti scolastici superiori ed eventuali aziende del territorio, enti comunali, colloqui a scuola con i referenti degli I.I.S.S. e momenti di dialogo e auto-riflessione. Monte ore annuo per alunno: minimo 30 ore. Docenti coinvolti: all'espletamento del numero minimo di 30 ore, concorrono tutti i docenti del Consiglio di Classe in modo proporzionale alle ore di disciplina (su modello della quantificazione oraria stabilita nel Curricolo di Educazione Civica). Destinatari: tutti gli alunni delle Classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado G. Bianco. MODULI: minimo 30 ore annuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Migliore capacità di prendere decisioni informate riguardo al proprio percorso scolastico. Maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni: e nel riconoscere le proprie passioni, interessi e talenti. Migliore gestione dello stress e delle emozioni legate alle scelte future, con un atteggiamento più positivo verso i cambiamenti. Maggiore chiarezza riguardo alle scelte scolastiche successive, con una buona comprensione delle diverse opzioni disponibili (licei,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

istituti tecnici, professionali). Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro in modo consapevole. Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

SCUOLA – FAMIGLIA – TERRITORIO – LAVORO

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA'

1) INFORMATIVE PROMOSSE DAL MINISTERO - PIATTAFORMA "UNICA"

Destinatari: CLASSI TERZE (genitori e alunni).

Tempo: novembre.

Modalità: le famiglie saranno informate delle funzionalità della Piattaforma Ministeriale "UNICA" nel settore "ORIENTARSI" attraverso una comunicazione contenente il link alla pagina dedicata



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

all'orientamento, in modo che abbiano uno strumento da consultare in autonomia per approfondire l'Offerta Formativa degli IISS (tipologie, attitudini e abilità richieste, tipo di formazione, prospettive dopo il diploma, informazioni statistiche dallo studio al lavoro ecc.).

2) INFORMATIVA SULLE INIZIATIVE PROMOSSE DAGLI I.I.S.S. DEL TERRITORIO

Destinatari: CLASSI TERZE (genitori e alunni).

Tempo: novembre.

Modalità: comunicazione alle famiglie contenente le informazioni riguardo le iniziative di Orientamento in entrata organizzate dai vari IISS. La comunicazione conterrà l'elenco delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio e i relativi link alle pagine dedicate all'orientamento. In questo modo genitori e alunni avranno un ulteriore strumento per approfondire l'offerta formativa specifica attraverso materiale informativo e i calendari dei relativi Open Day, a cui potranno decidere di partecipare in modo libero ed autonomo.

3) CONOSCENZA DIRETTA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEGLI I.I.S.S. DEL TERRITORIO.

Destinatari: CLASSI TERZE (genitori e alunni).

Tempo: dicembre-gennaio - (curriculare e extracurriculare)

Modalità: VISITE E INCONTRI

- Due INCONTRI (tot 6 ore) nella sede dell'IC Collodi Bianco come di seguito organizzati (orario extracurriculare): un incontro con gli IISS del Comune di Fasano (genitori e alunni); un incontro con gli IISS extracomunali (genitori e alunni).

- Due VISITE (tot.10 ore) c/o IISS del Comune di Fasano (orario curriculare): una visita c/o IISS L. da Vinci (alunni); una visita c/o IISS G. Salvemini (alunni).

- Una eventuale visita (tot. 3 ore ca.) presso un'azienda del territorio (settore privato o pubblico) (orario curriculare) (alunni).

4) CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITA' AFFERENTI PERCORSI DI STUDIO E PROFESSIONI - PROGETTI

Destinatari: CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE (alunni)

Tempo: novembre-maggio - extracurriculare.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Modalità: partecipazione a scelta ai progetti attivati con "PN ORIENTAMENTO" Prot. n. 57173 del 14/04/2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 decreto n.233 del 19-11-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito ESO 4.6. A4D "INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA-ORIENTAMENTO".

5) CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DEL MONDO DEL LAVORO

Destinatari: CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE (alunni).

Tempo: ottobre-maggio – curriculare.

Modalità: eventuali uscite/incontri nei luoghi settore pubblico e settore privato, programmate dai Dipartimenti disciplinari. Durante le visite/uscite gli alunni osserveranno i diversi comparti (amministrativo, produttivo, marketing, accoglienza, benessere, cucina ecc.) e avranno la possibilità di intervistare professionisti e/o personale impiegato nelle differenti mansioni e scoprire i relativi percorsi di studio.

Settore Pubblico ad esempio: biblioteca; museo; parchi naturali ecc.

Settore Privato, ad esempio aziende: agricole e produttive alimentari; artigianali; turistiche e ricettive; produttive meccaniche ecc.; laboratori di analisi; altre Aziende presenti nel territorio.

● PROGETTO ORIENTAMENTO PERCORSO MUSICALE- DM 8 (SCUOLA PRIMARIA)

TITOLO: AVVIAMENTO ALLA PRATICA MUSICALE, STRUMENTALE E CORALE Destinatari: Alunni della Classi V della Scuola Primaria. Il Decreto Ministeriale n. 8 del 31 gennaio 2011 promuove la diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria mediante percorsi di avviamento alla musica corale e strumentale. Tali percorsi, realizzati da docenti con competenze specifiche o in collaborazione con altre istituzioni scolastiche, mirano a sviluppare competenze musicali di base, a favorire l'inclusione e la partecipazione attiva degli alunni, e a creare continuità con i corsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1)Potenziare le competenze chiave europee 2)Raccordare le competenze chiave al curriculum d'Istituto

Traguardo

Integrare i percorsi formativi scolastici con proposte di internazionalizzazione (Erasmus, Clil, esperienze di conoscenza delle istituzioni europee, gemellaggi, scambi culturali, job shadowing, KET, DELF).



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1) Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento
 2) Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola
 3) Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Promuovere la pratica musicale strumentale e corale come esperienza educativa e inclusiva. Favorire la conoscenza e la sperimentazione diretta di diversi strumenti musicali. Sviluppare abilità di ascolto, coordinazione, collaborazione e senso di appartenenza al gruppo. Preparare un evento musicale conclusivo (concerto di fine anno) che valorizzi le competenze acquisite dagli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO GEMELLAGGIO MUSICALE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

TITOLO: "Un' orchestra, Due scuole" Destinatari: alunni frequentanti l'indirizzo musicale. Il progetto di gemellaggio nasce dalla collaborazione tra l'Istituto Comprensivo "Collodi-Bianco" di Fasano e l'Istituto Comprensivo di Borgomanero¹, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza reciproca, l'inclusione e la crescita culturale e musicale degli studenti. Attraverso attività condivise, laboratori strumentali e momenti di scambio ospitante tra le famiglie, il progetto mira a creare un'orchestra comune composta da studenti dei due corsi musicali, favorendo l'incontro tra culture, esperienze e linguaggi espressivi diversi. Il gemellaggio si svilupperà in cinque giornate di attività didattico-musicali, concerti congiunti, visite culturali e momenti di socializzazione. L'iniziativa rappresenta un'occasione formativa di alto valore educativo, volta a potenziare le competenze musicali, relazionali e interculturali degli alunni, rafforzando al tempo stesso la rete di collaborazione tra le due scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Valorizzare le competenze musicali degli studenti attraverso un'esperienza orchestrale d'insieme. Promuovere lo scambio culturale e sociale tra alunni di diverse regioni italiane. Favorire l'inclusione e la collaborazione, superando barriere territoriali e personali. Diffondere il patrimonio musicale come strumento di unione e cittadinanza attiva. Sviluppare autonomia,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

disciplina e responsabilità attraverso il lavoro orchestrale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica

● PROGETTO BALLI CARAIBICI (SCUOLA PRIMARIA)

Si tratta di un progetto d'intervento sportivo e sociale, rivolto alle 4 classi prime, che mira ad abbattere le barriere economiche e declina concretamente il principio del diritto allo sport per tutti, fornendo un servizio alla comunità. La danza per i bambini è una fonte di esercizio fisico, di sviluppo sociale e di semplice divertimento. Le dinamiche del ballo latino americano e caraibico sono perfette per insegnare ai bambini a ballare. Il colore e il fuoco della passione innata del ballo latino suscitano entusiasmo e interesse nei loro spiriti giovanili. Attraverso attività pratiche di esplorazione del proprio movimento, libero o ritmico, sia singole sia di gruppo, e sotto la guida e lo sguardo dell'adulto, si procede alla realizzazione di una semplice coreografia di danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione all'educazione fisica e allo sport. - Saper adeguare le condotte motorie agli altri e all'ambiente. - Imitare e riprodurre movimenti. - Favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO BULLISMO, CYBERBULLISMO E PARITA' DI GENERE (SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Destinatari: tutti gli alunni delle varie classi dell'Istituto Comprensivo. Il bullismo viene definito come una specifica categoria di comportamenti aggressivi, caratterizzati da ripetizione e da un definito squilibrio di potere (Olweus, 1993). Negli ultimi anni, il bullismo cibernetico, che ha caratteristiche particolari e diverse da ogni altra forma in cui l'atto di "violenza" è slegato dalla presenza fisica dell'aggressore e quindi non si basa su un'esperienza faccia a faccia, consente un certo margine di "invisibilità" al bullo. Inoltre, la scuola, rappresenta il luogo primario in cui si forma l'identità di genere e la personalità dei ragazzi, pertanto, occorre educare le nuove generazioni al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, in termini di linguaggio, espressioni, atteggiamenti poiché è diventata un'emergenza sociale anche per contrastare gli episodi sempre più frequenti di violenza contro le donne. Il progetto nasce con l'intento di promuovere sin dalla scuola dell'infanzia una cultura del rispetto, della collaborazione e della gestione delle proprie emozioni, si propone di sensibilizzare attraverso iniziative gratuite e/o a pagamento gli alunni della scuola a queste tematiche, di rendere tutti più responsabili del benessere della vita scolastica, e di fornire conoscenze e mezzi anche a coloro che sono spettatori di atti di bullismo e cyberbullismo, per agire di fronte ad una situazione problematica e non restare passivi osservatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Promuovere una cultura della convivenza civile basata sul rispetto, inclusione e collaborazione. Sviluppo armonico e integrale della persona. Far sì che ogni persona sviluppi la propria identità



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

senza ostacoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO BASKET (SCUOLA PRIMARIA)

L'Associazione di Basket ha messo a disposizione il proprio istruttore nelle giornate del giovedì e del venerdì per affiancare il docente di attività motoria per un'ora a settimana. Pertanto il progetto è rivolto alle classi che da orario scolastico svolgono attività motoria in questi due giorni, sia nel plesso Collodi che nel plesso Latorre. Il percorso motorio, sportivo ed educativo, di approccio al minibasket, è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative. - Promuovere corretti e sani stili di vita. - Favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS (SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA)

Promosso da Sport e salute S.p.A. e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), il progetto è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Il percorso, rivolto alle sezioni dei bambini di 5 anni di scuola dell'infanzia e alle classi seconde e terze a tempo pieno della scuola primaria, prevede un'ora settimanale di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor appositamente formato, in compresenza con il docente titolare della sezione/classe con il quale organizza l'attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola ha scelto in fase di iscrizione (pallacanestro e pallamano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative. - Promuovere corretti e sani stili di vita. - Favorire l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

	Musica
--	--------

	Restauro
--	----------

Aule	Concerti
------	----------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------

	Palestra
--	----------

● PROGETTO DI AVVIAMENTO ALLA PALLAMANO (SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Si tratta di un percorso motorio, sportivo ed educativo, di approccio alla pallamano, dedicato



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

alla Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il progetto prevede un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da istruttori di pallamano che affiancano l'insegnante di attività motoria. Ad un primo momento teorico, durante il quale vengono spiegati i fondamentali dello sport con le regole basilari, ne segue uno pratico in cui gli alunni mettono in pratica quanto imparato in precedenza. Gli incontri sono strutturati in maniera differente in base all'età degli alunni, tenendo conto della differente capacità motoria e di coordinamento occhio-mano. Il progetto è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport, la cultura del benessere e del movimento, la socializzazione e la pratica sportiva di base della disciplina della pallamano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze formative. - Promuovere corretti e sani stili di vita. - Favorire l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno a titolo gratuito.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO RACCHETTE DI CLASSE (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto, rivolto alle classi seconde, terze, quarte e quinte, prevede un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un istruttore appartenente alle Federazioni FITP e FITeT, in compresenza con il docente titolare della classe, per un totale di 4 incontri. Durante questi incontri i bambini si cimenteranno con il mini-tennis ed il mini-pickleball, attività che, in particolare, contribuiscono allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, organico-muscolari e all'acquisizione delle abilità motorie proprie di queste discipline sportive.

Trattandosi di sport di situazione, stimolano il gruppo dei bambini alla ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco propone. Il progetto ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di: promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; includere gli alunni, diversamente abili e non, sia da un punto di vista motorio che relazionale;



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, territoriali e il mondo dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. - Saper adeguare le condotte motorie agli altri e all'ambiente. - Imitare e riprodurre movimenti. - Sapersi adattare a nuovi contesti. - Favorire l'inclusione sociale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Scienze
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO EMOZIONI IN GIOCO – CONOSCERE, CAPIRE, SCEGLIERE (SCUOLA PRIMARIA)

Il percorso di educazione emotiva, destinato ad un gruppo di alunni di classe quarta e quinta, promuove la crescita emotiva e relazionale degli alunni attraverso attività ludiche, creative e riflessive. I bambini imparano a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni, sviluppando empatia, rispetto e collaborazione nel gruppo classe. Al termine del progetto i bambini producono un tutorial per ritrovare la serenità e il benessere a scuola da stampare su manifesti e brochure e da dislocare negli ambienti scolastici; con utilizzo di QrCode.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

- Migliorare il clima relazionale e la consapevolezza emotiva degli alunni. - Sviluppare competenze emotive, empatiche e relazionali. - Sviluppare consapevolezza di sé. - Migliorare le competenze comunicative. - Favorire la collaborazione e la gestione dei conflitti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA IDENTITÀ (SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

TITOLO: UN NUOVO LOGO PER LA SCUOLA. Destinatari: gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Il progetto curriculare "Alla scoperta della nostra identità. Un nuovo logo per la nostra Scuola" ha lo scopo di coinvolgere l'intero Istituto Comprensivo "Collodi-Bianco" nel processo di ideazione, progettazione e realizzazione di un logo che identifichi la Scuola e che sia ispirato ai valori di cui essa si fa portavoce. A tal fine lascia spazio alla creatività di bambini e alunni iscritti a tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), i quali guidati e supervisionati dai loro insegnanti, collaboreranno nel dar vita alla futura identità visiva dell'Istituzione. La fase operativa verrà avviata dalla Scuola Secondaria di Primo Grado, i cui alunni realizzeranno, individualmente o in piccolo gruppo, il pittogramma (disegno o simbolo stilizzato) avvalendosi di foglio d'album e matita. Gli elaborati passeranno nelle mani dei bambini della Scuola Primaria, i quali vi apporranno il logotipo (parte testuale); il tutto sarà completato dai bambini dell'Infanzia, i quali si occuperanno della colorazione. Gli artefatti a più mani saranno poi selezionati sulla base di criteri stabiliti a priori. Il numero dei lavori selezionati andrà da un minimo di dieci ed un massimo di venti. Il coinvolgimento degli alunni e del personale tutto della scuola sarà altresì garantito dalla possibilità di votare l'elaborato preferito. La votazione si terrà all'interno dei vari plessi di scuola in differenti giornate e sarà gestita dalle referenti di progetto. L'elaborato che avrà ottenuto più preferenze sarà digitalizzato e reso disponibile alla scuola in formato professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Partecipare attivamente alla vita scolastica ed alla costruzione dei saperi e delle abilità.
Prevenire la dispersione scolastica. Orientare le scelte future sulla base delle competenze acquisite e della conoscenza di se stessi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO EMERGENCY (SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

TITOLO: Raccontare la Pace. Destinatari: Gli alunni dell'Istituto Comprensivo. EMERGENCY, RACCONTARE LA PACE, è il progetto di EMERGENCY dedicato alle scuole per la diffusione di una cultura di pace. EMERGENCY propone per le scuole presentazioni modulate per età, aree tematiche e cicli scolastici, impiegando la testimonianza come strumento di informazione e per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, del rispetto dei diritti umani e dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace. Gli incontri sono gratuiti e tenuti da volontari dell'Associazione. È prevista la partecipazione di una classe per volta in presenza di un insegnante. SOLO per la Secondaria di I Grado è previsto la visita presso la Biblioteca di Comunità della mostra fotografica "LA GUERRA E I DIRITTI NEGATI" .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

L'alunno diventa consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza, pace e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne a titolo gratuito.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO CONCORSO FOTOGRAFICO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

TITOLO: Tu chiamale se vuoi emozioni! Destinatari: classi prime, seconde, terze. Il ROTARY CLUB di Fasano indice un Concorso di fotografia digitale sul tema "Tu chiamale se vuoi emozioni", riservato agli alunni degli Istituti di Scuola Secondaria di primo e di secondo grado di Fasano. Il Concorso, che si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, sarà realizzato in uno spirito di piena e fattiva collaborazione tra il Club e le Istituzioni scolastiche del territorio fasanese. Il Concorso inizierà nel settembre 2025 e si concluderà entro il giorno 8 marzo 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Finalità del Concorso è favorire lo sviluppo consapevole del narrare e del narrarsi per immagini, utilizzando lo strumento digitale, che ormai è componente ineliminabile della quotidianità delle nuove generazioni e del loro relazionarsi con il mondo esterno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO RIVOLUZIONE SENSIBILE (SCUOLA)



SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Destinatari: classi seconde. Il progetto, promosso dall'associazione Humanamente di Fasano, prevede una serie di attività funzionali a promuovere la comprensione della dimensione della Disparità di genere, il superamento degli stereotipi, la rimozione della cultura patriarcale, per sensibilizzare all'uguaglianza di genere e al rispetto delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Comprensione dell'uguaglianza di genere. Rispetto delle differenziazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne a titolo gratuito.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO TEATRO IN LINGUA ITALIANA (SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. L'attività mira ad offrire agli alunni la possibilità di assistere a spettacoli teatrali dal vivo per avvicinarli a questa forma d'arte e sensibilizzarli su temi d'interesse sociale, ambientale, culturale e per arricchire la didattica ordinaria svolta in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al teatro e al cinema per contrastare i rischi di povertà educativa; innalzare la capacità inclusiva della comunità scolastica; accrescere l'offerta culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro/cinema

● PROGETTO ACCOGLIENZA LA BANDA DEL BUS (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto, destinato alle classi prime, si realizza attraverso la creazione di un fascicolo personale contenente disegni, schede, riflessioni, filastrocche e letture che narrano le avventure della Banda del bus nel viaggio verso il mondo della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

- Promuovere un ingresso accogliente e inclusivo nel mondo della scuola. - Riconoscere le emozioni proprie e altrui per meglio gestirle. - Socializzare e interiorizzare le regole condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO CORSA CONTRO LA FAME (SCUOLA INFANZIA - PROMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. La Corsa Contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Atteggiamenti più consapevoli in un contesto globale e interdipendente. Favorire il senso di responsabilità, autonomia, solidarietà. Sviluppare le competenze utili ad interagire positivamente in una società interculturale. Educare alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Promuovere il rispetto reciproco e la valorizzazione dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo

● PROGETTO UN POSTER PER LA PACE (SCUOLA)



SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Destinatari: Classi prime, seconde, terze. Il progetto prevede la partecipazione degli alunni compresi tra gli 11 e i 13 anni al Concorso indetto dal Lions Clubs International che prevede la realizzazione di elaborati grafici con tematiche di pace e solidarietà. Gli elaborati verranno sottoposti a valutazione e i migliori saranno premiati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- 1) Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento
- 2) Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

classi e nella scuola 3) Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Maggiore cultura di pace, tolleranza e solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● PROGETTO L'IMPEGNO DEL FARE. DALLA CLASSE AL MARKET SOLIDALE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Destinatari: classi prime. Il progetto "L'Impegno del Fare" si propone di educare gli studenti al valore fondamentale della solidarietà e dell'aiuto reciproco, trasformando la teoria in azione concreta all'interno della comunità locale. Si prevederà l'intervento di volontari dell'associazione presente nel comune di Fasano "Market solidale" che si occuperanno di illustrare agli alunni l'importanza dei Diritti economici, sociali e culturali: (Diritto al lavoro, all'istruzione, alla salute, alla sicurezza sociale e a un tenore di vita sufficiente) e la visita guidata presso la sede del



Market del nostro comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sulle diverse forme di povertà e disagio presenti nel territorio comunale. Promuovere una cultura del dono, del non spreco e della cittadinanza attiva e responsabile. Favorire la conoscenza delle realtà del Terzo Settore locale che operano per contrastare l'indigenza, come i market solidali. Sperimentare in prima persona l'importanza dell'impegno collettivo per un fine sociale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Market
------------	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO RICICLETTA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Destinatari: gruppi di alunni di tutte le classi. Concepito come laboratorio rivolto agli studenti di tutto l'istituto scolastico, ma dedicato in particolare agli alunni con esigenze speciali, al fine di promuovere una pedagogia più inclusiva finalizzata a portare alla luce le potenzialità di ogni singolo alunno, risolvere eventuali conflitti fra pari o nei confronti dei docenti, accrescere l'autostima di alunni spesso ai margini della società scolastica. Il progetto unisce la didattica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

laboratoriale dell'officina di riparazione delle biciclette all'utilizzo virtuoso delle stesse tramite una corretta educazione stradale nell'ambito della cittadinanza attiva e dell'educazione civica. La sezione didattica di riciclo, riparazione e ammodernamento delle biciclette degli alunni dell'istituto prevede una fase pre-operativa di introduzione e studio delle parti della bicicletta, a cui seguirà una ricognizione delle biciclette da riparare o ammodernare tramite raccolta delle richieste, previo scheda tecnica da compilare e consegnare al laboratorio. Infine, la riconsegna delle biciclette avviene col check-up della funzionalità delle parti su cui si è intervenuto. Gli alunni individuati dai consigli di classe partecipano a rotazione alle sessioni di lavoro, mentre gli alunni in condizioni di disabilità e di disagio potranno essere presenti a tutti gli appuntamenti di lavoro divenendo in tal modo i tecnici di riferimento per i loro compagni. All'interno dell'area laboratoriale verrà realizzata una bicicletta speciale per un'alunna con problematiche relative all'equilibrio, la bicicletta avrà come protagonisti del restauro e della personalizzazione gli alunni della sua classe che a turni parteciperanno alle diverse fasi della realizzazione. Ulteriore finalità del progetto è quella del rispetto dell'ambiente, del riciclo e del rispetto dei luoghi comuni, pertanto attraverso la didattica laboratoriale si cercherà di promuovere la mobilità sostenibile, il riciclo dei materiali nonché il corretto comportamento in ambito stradale. In collaborazione con i docenti aderenti al progetto si promuoveranno alcuni appuntamenti sul territorio al fine di osservare le cattive abitudini nocive per l'ambiente e si cercherà di sensibilizzare alunni e famiglie attraverso la raccolta di plastiche abbandonate. A conclusione dell'intero percorso si organizzerà una ciclo passeggiata domenicale con alunni e famiglie all'insegna del buon comportamento (ogni bicicletta apporrà slogan inneggianti al rispetto dell'ambiente, della fruizione degli spazi comuni, al rispetto delle persone con esigenze speciali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali: pensiero critico, capacità di risolvere problemi, creatività e collaborazione. Apprendere in modo significativo: gli studenti costruiscono la propria conoscenza e comprendono il "perché" delle cose attraverso l'esperienza diretta. Migliorare l'inclusività: favorisce la partecipazione attiva di tutti gli studenti, ciascuno con il proprio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

contributo. Maggiore motivazione: l'approccio pratico e collaborativo aumenta l'interesse e il coinvolgimento degli studenti. Migliorare l'autostima. Aumentare i tempi di concentrazione. Migliorare l'interazione fra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO RITMO EMPATICO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Destinatari: gruppi di alunni di tutte le classi. La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, pertanto intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà. Il progetto Ritmo Empatico nasce dall'idea di promuovere una pedagogia più inclusiva finalizzata a portare alla luce le potenzialità di ogni singolo alunno, risolvere eventuali conflitti fra pari o nei confronti dei docenti, accrescere l'autostima di alunni spesso ai margini della società scolastica. La musica, elemento e fonte pedagogica di primaria importanza, agisce sul ragazzo in modo immediato attivando i fondamentali processi di formazione e sviluppo e di controllo ed incremento delle abilità motorie, mentali, emotive e creative. Questo porta il discente a sperimentare e vivere la musica attraverso il movimento: ritmi e altezze, frasi e forme vengono realizzati dal corpo in un dialogo costante tra l'energia, lo spazio e il tempo. Il cosiddetto 'follow' (seguire in movimento la



musica realizzata durante la lezione) insieme con l'esercizio di 'quickresponse' e 'pitch' (pronta reazione e adattamento-individuazione) sono utilizzati per stimolare il ragazzo ad orientare la sua attenzione verso i parametri musicali di base : pulsazione, metro, ritmo, dinamiche, altezze, fraseggio, forme e semplici strutture musicali rese in movimento e cantate. Gli elementi musicali di base, sperimentati con il corpo vengono rielaborati mentalmente attraverso processi di interiorizzazione, imitazione, memorizzazione e improvvisazione, alimentando le capacità interpretative ed espressive. Strumento attrattivo ed utile a sperimentare socialità ritmo, movimento e apprendimento è il cajon, oggetto musicale dalle origini peruviane realizzabile artigianalmente. I ragazzi partecipanti a turni al laboratorio verranno condotti dal docente alla realizzazione del cajon e alla sua decorazione con slogan inneggianti al buon comportamento fra pari, nei confronti della natura, all'educazione civica in generale. In questa maniera i discenti potranno non solo vivere esperienze di lavoro inconsuete ma sentire proprio l'intero progetto fin dalla realizzazione del proprio strumento musicale, incontrare la didattica attraverso le mani e conoscere i propri pari in un ambiente decontestualizzato. Successivamente i cajon prodotti verranno utilizzati per l'orchestra ritmica pomeridiana all'interno della quale i ragazzi potranno imparare ritmi base spendibili durante le varie attività musicali scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali: pensiero critico, capacità di risolvere problemi, creatività e collaborazione. Apprendere in modo significativo: Gli studenti costruiscono la propria conoscenza e comprendono il "perché" delle cose attraverso l'esperienza diretta. Migliorare l'inclusività: Favorisce la partecipazione attiva di tutti gli studenti, ciascuno con il proprio contributo. Maggiore motivazione: L'approccio pratico e collaborativo aumenta l'interesse e il coinvolgimento degli studenti. Migliorare l'autostima. Aumentare i tempi di concentrazione. Migliorare l'interazione fra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● PROGETTO IN VIAGGIO TRA LE FESTE: UN ANNO INSIEME (SCUOLA INFANZIA)

Si tratta di un'iniziativa finalizzata alla valorizzazione delle principali ricorrenze e giornate tematiche che scandiscono l'anno, quali Natale, Carnevale ed eventi del territorio. L'obiettivo primario è che gli alunni coinvolti vivano tali celebrazioni non come meri eventi calendaristici, bensì come esperienze di alto valore formativo e affettivo. Attraverso una varietà di attività, tra cui laboratori creativi, giochi, drammatizzazioni, canti e letture, il progetto mira a rafforzare il senso di appartenenza al gruppo, promuovendo al contempo i valori fondamentali di solidarietà, empatia, rispetto delle tradizioni e scoperta dell'altro. Il percorso si articola in massimo 25 ore di attività che toccano la Festa della Luce di matrice montessoriana, la Giornata mondiale dell'infanzia per la riflessione sui diritti, e la Festa del Natale: "La rotta della solidarietà". Quest'ultima si inserisce nel percorso annuale "In un mare di sorprese" con l'approdo sull'Isola dell'Empatia e Solidarietà. Le celebrazioni natalizie prevedono esibizioni differenziate per fasce d'età, incluso l'uso del kamishibai per i bambini di cinque anni, e uno spettacolo di solidarietà con l'Associazione "La Banda di Minnie e Topolino" a sostegno del progetto "DOTTOR MOUSE" rivolto a malati oncologici pediatrici. Il progetto prosegue con il Carnevale, inteso come occasione per liberare la creatività tramite gioco simbolico e manipolazione, e sono incluse diverse giornate tematiche ambientali, come "M'illumino di meno", la Giornata mondiale dell'acqua e della terra, mediante laboratori creativi e percorsi sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

I risultati finali attesi si concentrano sullo sviluppo socio-emotivo e civico degli alunni: sviluppare



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

il senso di sé, l'autonomia e la capacità di agire in modo indipendente; sviluppare le socialità, la comprensione delle emozioni e, come traguardi in uscita, stimolare il piacere della cooperazione, il senso di solidarietà e accrescere il valore dell'inclusione; sviluppare una coscienza ecologica e maturare comportamenti di rispetto e protezione verso l'ambiente; stimolare la creatività e potenziare le capacità espressive e comunicative attraverso il linguaggio verbale, la musica e la drammatizzazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● PROGETTO IL TESORO CHE C'E' IN ME (SCUOLA INFANZIA)

Il progetto si pone l'obiettivo di concludere il percorso della scuola dell'infanzia per i bambini di cinque anni. L'intento centrale è quello di valorizzare ogni bambino come essere unico e speciale, capace di esprimersi attraverso una pluralità di linguaggi, tra cui quello corporeo, espressivo, creativo, musicale e verbale. Il percorso si sviluppa come un viaggio ludico-didattico ispirato al tema del mare, che accompagna i bambini alla scoperta dei propri "talenti" individuali e collettivi. L'esperienza è concepita come un momento di celebrazione e di saluto, emotivamente significativo, in preparazione al passaggio alla scuola primaria. Il progetto si articola in diverse fasi operative multidisciplinari (musica, arte, drammatizzazione). Si inizia con un Laboratorio Linguistico sul tema "Io e il mio talento", dove i bambini riflettono sulla propria crescita tramite conversazioni guidate e annotazioni di pensieri ed emozioni. Seguirà un Laboratorio Creativo per la realizzazione di scenografie a tema marino e costumi, in vista dell'approdo simbolico sull'ultima isola, quella del tesoro. In questa fase si crea anche un forziere in cui riporre i simboli del proprio percorso. Nel mese di maggio viene allestita la "Galleria dei talenti" per esporre i lavori dei bambini e si preparano le coreografie per lo spettacolo finale, integrando musica e danza. Il culmine è lo Spettacolo dei talenti, la



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

manifestazione finale che si svolge negli spazi dei singoli plessi. L'iniziativa si conclude con un momento comunitario aperto alle famiglie, che prevede la consegna dei diplomi e un canto finale di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

I risultati attesi sono essenzialmente focalizzati sulla crescita personale, emotiva e sociale dei bambini: essere in grado di esprimersi attraverso una pluralità di linguaggi, includendo quello verbale, corporeo, musicale e artistico, dimostrando creatività e fantasia; saper relazionarsi e cooperare con i pari per un fine comune, mostrando disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco; riconoscersi in un'identità in rapporto agli altri e a sé stesso; identificarsi nel tempo presente, passato e futuro, vivendo serenamente l'esperienza della crescita e concludendo il percorso della scuola dell'infanzia in modo emozionante e partecipativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO CON LEONARDO LIBERA IL GENIO (SCUOLA INFANZIA)

Si tratta di un percorso educativo rivolto alla sezione dei bambini di 5 anni a metodo Montessori, finalizzato a stimolare l'intelligenza creativa e il potenziale "genio" insito in ogni bambino, creando un ponte ideale tra i principi pedagogici di Maria Montessori e la poliedrica inventiva di Leonardo da Vinci. La prima fase, "L'arte di Leonardo tra scienza e sentimento",



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

utilizza le sue tecniche artistiche, come la prospettiva e lo sfumato, per sviluppare concetti topologici, logici e sensoriali attraverso l'uso dei materiali Montessori. In questa fase si collocano la "Festa della luce", dedicata al tempo e alla natura, e il "Presepe vivente dei bambini - Un Natale ad arte", manifestazione finale incentrata sulle opere natalizie di Da Vinci. La seconda fase, "Il codice Atlantico", prende spunto dai suoi studi scientifici per esplorare gli elementi acqua e aria, attraverso attività STEM e di tinkering che includono esperimenti e la costruzione di macchine volanti; questa sezione si conclude con la "Giornata degli aquiloni" e integra lo studio della botanica Montessoriana. La terza fase, "L'automa cavaliere e l'uomo vitruviano", introduce i bambini alla conoscenza del corpo umano attraverso giochi motori, percorsi posturali e attività di yoga, ispirandosi ai racconti cosmici di Maria Montessori. Il progetto si conclude con la quarta fase, un incontro finale nel mese di Giugno, "La festa del saluto", dove i bambini espongono e spiegano alle famiglie i loro elaborati e le scoperte fatte sul genio di Leonardo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- 1)Potenziare le competenze chiave europee 2)Raccordare le competenze chiave al curriculum d'Istituto

Traguardo

Integrare i percorsi formativi scolastici con proposte di internazionalizzazione (Erasmus, Clil, esperienze di conoscenza delle istituzioni europee, gemellaggi,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

scambi culturali, job shadowing, KET, DELF).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1) Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento
 2) Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola
 3) Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Ci si attende che i bambini:

- Acquisiscano autonomia e autostima, rafforzando la conoscenza di sé e l'identità personale.
- Sviluppino l'intelligenza creativa e l'abilità motoria fine attraverso la manipolazione e l'espressione artistica (intelligenza della mano).
- Potenzino il pensiero logico, scientifico e matematico, grazie all'osservazione, alla sperimentazione e all'uso del materiale montessoriano (intelligenza della mente).
- Migliorino le competenze relazionali ed emotive, imparando a collaborare e a esprimersi liberamente (intelligenza del cuore).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO SPORTIVO MULTIDISCIPLINARE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto mira a offrire agli studenti un'esperienza sportiva multidisciplinare, coinvolgendoli in attività di basket, pallavolo, pallamano e atletica. Gli obiettivi sono migliorare le abilità motorie, promuovere la collaborazione e preparare gli studenti per i campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Promuovere l'attività fisica e lo sport come strumento di crescita e socializzazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Destinatari: classi prime, seconde, terze. Promosso dal Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A il progetto è rivolto agli alunni delle Classi Seconde e Terze, che saranno coinvolti nella pratica della Pallacanestro e della danza acrobatica. I tecnici delle società sportive aderenti si recheranno presso la sede dell'Istituto Scolastico per svolgere le attività durante l'orario scolastico curricolare, sulla base di un cronoprogramma stabilito in accordo con il Docente di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

- Conoscere la pratica sportiva specifica. - Promuovere uno stile di vita sano e improntato al benessere psico-fisico della persona. - Implementare il lavoro di squadra e gli atteggiamenti prosociali. - Favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO ITALI...AMO (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto, indirizzato ad alunni di classe quarta, mira al potenziamento delle abilità di scrittura attraverso percorsi laboratoriali che stimoleranno nei ragazzi l'interesse pratico per la scrittura, partendo da input e compiti di realtà che li guideranno nella creazione di testi di varia natura. Il laboratorio di scrittura creativa sarà incentrato sull'acquisizione dei metodi e delle strategie necessari alla redazione dei testi narrativi e non, attraverso lo sviluppo espressivo delle idee. Ogni lezione teorica sarà accompagnata da esercitazioni pratiche in cui gli alunni saranno sollecitati a mettere in pratica i concetti appresi, con l'obiettivo di alimentare la passione e il desiderio per la lettura. La proposta scaturisce dall'esigenza di rendere gli studenti, soprattutto i più svantaggiati e meno motivati, consapevoli e più competenti nell'abilità di scrittura, migliorandola in termini di accuratezza, chiarezza e profondità dell'espressione; di sviluppare la propria capacità di visione della realtà e di invenzione di una storia; di accrescere la propria capacità di mettersi in gioco, ascoltare, confrontarsi con gli altri, sviluppando una sensibilità nei confronti di un testo letterario e non. Attraverso attività ludiche, gli allievi, veri protagonisti del percorso di apprendimento, scopriranno il fascino della scrittura, cimentandosi nella redazione di testi narrativi, descrittivi, regolativi ed argomentativi per rafforzare le competenze acquisite nelle ore curricolari. Il Progetto è finanziato da FSE + PN Agenda Sud obiettivo ESO 4.6 A1.B Decreto n. 176 del 30/08/2023 avviso 9407 del 22/01/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- 1) Innalzare i livelli di apprendimento delle prove standardizzate di matematica
- 2) Innalzare il livello medio-basso al di sotto del voto 6 sia in italiano che in matematica

Traguardo

- 1) Innalzare di 1 punto il risultato delle prove di matematica
- 2) Aumentare il numero degli alunni in fascia 3 sia in italiano che in matematica (Livello della sufficienza)

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche. Sviluppo di competenze comunicative (chiarezza, coesione, organizzazione del pensiero) e creative (immaginazione, espressione di sé).
Promozione del piacere di scrivere come strumento di liberazione e scoperta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCENE D'AUTORE (SCUOLA PRIMARIA)

Il teatro ha sempre avuto una valenza pedagogica in grado di rispondere alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi di singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

obiettivo comune. Pertanto, il progetto, suddiviso in due moduli e rivolto ad alunni di classe quinta, mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità. Il Progetto è finanziato da FSE + PN Agenda Sud obiettivo ESO 4.6 A1.B Decreto n. 176 del 30/08/2023 avviso 9407 del 22/01/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- 1) Innalzare i livelli di apprendimento delle prove standardizzate di matematica
- 2) Innalzare il livello medio-basso al di sotto del voto 6 sia in italiano che in matematica

Traguardo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

1) Innalzare di 1 punto il risultato delle prove di matematica 2) Aumentare il numero degli alunni in fascia 3 sia in italiano che in matematica (Livello della sufficienza)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1) Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2) Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3) Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Sviluppare la creatività. Potenziare la comunicazione (verbale e non verbale) Rinforzare l'autostima, la socializzazione e la collaborazione. Migliorare la capacità di ascolto, l'attenzione e il rispetto reciproco.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO ORIENTAMENTO STRUMENTO MUSICALE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

L'attività di orientamento in entrata è finalizzato alla conoscenza degli strumenti musicali presenti alla Bianco e alla scelta dei percorsi ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Conoscenza degli strumenti musicali presenti nei percorsi ad indirizzo musicale. Avvio alla pratica strumentale. Consapevolezza nella scelta dell'indirizzo musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO MUSA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto "Musa, una cannuccia per dare fiato ad un sogno" inserito nell'accordo di RETE con l'Associazione AccordiAbili, prevede la realizzare nuovi strumenti M.U.S.A. (Mouth Ultimate Sound Adapter), il prototipo di strumento musicale inclusivo realizzato dal team e-Motion di AccordiAbili grazie al progetto AbilBand finanziato dal bando Puglia Capitale Sociale 2.0, di effettuare con la collaborazione degli istituti scolastici del territorio, una sperimentazione sul campo che consentirà di perfezionare lo strumento per arrivare ad una versione definitiva che rimarrà a disposizione delle scuole partner. Le attività previste sono: la realizzazione di strumenti M.U.S.A. da mettere a disposizione, gratuitamente, delle scuole partner; percorsi di formazione per docenti di musica e di sostegno per l'insegnamento dello strumento; percorsi di formazione musicale per gli alunni in orario curriculare presso le classi prime della scuola secondaria di primo grado e le classi quarte delle scuole primarie con monitoraggio dello strumento per realizzazione della versione definitiva; la realizzazione di uno spettacolo finale a dicembre 2025.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

Implementare lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. Implementare l'Inclusione. Implementare il rispetto delle differenze. Implementare il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Teatri

● USCITE DIDATTICHE (SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Alcune esperienze sul campo completeranno i percorsi didattici relativi alla scoperta del territorio con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale che metterà a disposizione gratuitamente gli scuolabus. SCUOLA DELL'INFANZIA SEZIONI DI BAMBINI DI 3 ANNI: Giardini Mileto - Fasano; Teatro Kennedy; SEZIONI DI BAMBINI DI 4 ANNI: Faro di Torre Canne - Fasano; Teatro Kennedy; SEZIONI DI BAMBINI DI 5 ANNI: Giardini Pistola - Fasano; Biblioteca comunale; attività di continuità presso i plessi di scuola primaria Collodi e Latorre e presso gli asili nido "Regina Pacis" e "Il nido più bello"; Teatro sociale; Teatro Kennedy. SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME: Masseria Monte - Fasano; CLASSI SECONDE: Casa alla fasanese - Fasano; Borgo di Cocolicchio - Fasano; CLASSI TERZE: spiaggia di Torre Canne - Fasano; CLASSI QUARTE: Presepe vivente di Pezze di Greco - Fasano. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. CLASSI PRIME:



Mostra fotografica Emergency; Parco Dune Costiere; Teatro Italiano; Biblioteca comunale; Letture animate e drammatizzazione presso Scuola dell'Infanzia. CLASSI SECONDE: Mostra Egnazia e il Mare; Mostra fotografica Emergency; Teatro Italiano; Letture animate e drammatizzazione presso Scuola dell'Infanzia. CLASSI TERZE: Mostra fotografica Emergency; Teatro Italiano; Teatro Inglese; Teatro Francese; Letture animate e drammatizzazione presso Scuola dell'Infanzia; Teatro visione "From Ground Zero"; Tabagismo c/o IISS Salvemini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

- Sviluppare le dinamiche socio-affettive del gruppo classe. - Sollecitare la curiosità di conoscere.
- Favorire l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE (SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

I viaggi permetteranno ulteriori approfondimenti nel territorio più esteso e saranno sovvenzionati dalle famiglie anche per l'autotrasporto in pullman. SCUOLA DELL'INFANZIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

SEZIONI DEI BAMBINI DI 5 ANNI: Castello Angioino - Mola di Bari. SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE: La magia del Natale a Bari con Santa Claus - Bari; CLASSI TERZE: Boscosauro - Altamura; CLASSI QUARTE: Teatro Petruzzelli - Bari; Museo Papirologico - Lecce; CLASSI QUINTE: Teatro Petruzzelli - Bari; Lecce romana e rinascimentale - Lecce. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI PRIME: Viaggio d'istruzione - Grotte di Castellana e Centro storico di Conversano. CLASSI SECONDE: Viaggio d'istruzione - Camposcuola Matera - Nova Siri. CLASSI TERZE: Viaggio d'istruzione - Marche - Centri storici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1)Aumentare il senso di autoefficacia, motivazione, gratificazione nel processo di apprendimento 2)Promuovere un clima positivo ed emotivamente accogliente nelle classi e nella scuola 3)Caratterizzare l'esperienza scolastica di coinvolgimento emotivo nell'esperienza apprenditiva degli alunni con bisogni educativi speciali

Traguardo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Predisporre ambienti di apprendimento caratterizzati da coinvolgimento emotivo e motivazionale, nonché significativi per promuovere competenze trasversali e atteggiamenti metacognitivi e pro sociali.

Risultati attesi

- Permettere allo studente di sviluppare un metodo di osservazione/valutazione. - Sviluppare competenze relazionali e comportamentali adeguate al contesto. - Ampliare i propri orizzonti culturali. - Conoscere luoghi ricchi di storia e testimonianze artistiche. - Conoscere e confrontare abitudini diverse. - Vivere un'esperienza socializzante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. "COLLODI - BIANCO" - BRIC839004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella cornice epistemologica della pedagogia dell'infanzia, l'osservazione sistematica e la valutazione formativa si configurano come dispositivi metodologici irrinunciabili, il cui fine precipuo è l'assicurazione di una traiettoria di sviluppo evolutivo armonica e personalizzata per il discente, parallelamente all'ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione educativo-didattica. Il team dei docenti assume una funzione di regia centrale e riflessiva, incaricato di esplicare una funzione di monitoraggio continuo del percorso di sviluppo di ciascun bambino. Tale scrutinio si attua in una prospettiva olistica, sensibile alle singolarità evolutiva e contestualizzata. L'azione osservativa si articola come un'indagine approfondita che intercetta i domini fondamentali della crescita. Questi ambiti includono lo sviluppo socio-relazionale (competenza interattiva e gestione dei conflitti), l'area cognitiva (processi di problem solving e pensiero logico), la competenza linguistica (produzione e comprensione), la motricità (fine e globale), la sfera emotivo-affettiva (regolazione e consapevolezza) e l'espressione creativa (originalità e pensiero divergente). In itinere, l'attenzione valutativa si concentra su indicatori comportamentali e disposizionali cruciali, quali l'interesse manifesto, la partecipazione attiva, il grado di autonomia operativa e la qualità dell'interazione tra pari durante le attività proposte (cooperazione e peer learning). In questa dinamica, osservazione e valutazione trascendono la mera misurazione finale, integrandosi in un ciclo ermeneutico dinamico e ricorsivo. Esse non si limitano ad una valutazione sommativa utile a certificare il livello di sviluppo raggiunto, ma si configurano come valutazione formativa atta a regolare l'azione didattica. Questo meccanismo virtuoso consente di retroagire sull'impianto curricolare e sulle strategie di mediazione didattica, promuovendo così un miglioramento continuo della qualità educativa complessiva erogata dall'istituzione scolastica.



Allegato:

Rubriche valutazione Infanzia a.s. 25-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'Educazione Civica come asse disciplinare trasversale ha comportato l'adozione di un approccio valutativo organico e strettamente correlato alle finalità specifiche di ogni ordine di scuola. Nel contesto della Scuola dell'Infanzia, la valutazione dell'Educazione Civica non si avvale di criteri autonomi, ma si integra intrinsecamente con i dispositivi già in uso per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Coerentemente con le linee guida ministeriali, tutti i campi di esperienza concorrono, in modo unitario o distinto, a promuovere lo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale e della percezione dell'identità altrui. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività didattiche e delle routine, i bambini sono guidati nell'esplorazione dell'ambiente, maturando atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'obiettivo primario è la progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, della salute, del benessere e della prima conoscenza dei fenomeni culturali e sociali. Nel passaggio alla Scuola Primaria, i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale si concretizzano attraverso l'osservazione e la misurazione di specifiche competenze e atteggiamenti. L'indagine valutativa si concentra su tre ambiti nucleari: Costituzione e cittadinanza, che riguarda la comprensione e l'applicazione delle regole di convivenza; sostenibilità e ambiente, che investe la consapevolezza e l'impegno verso comportamenti responsabili; cittadinanza digitale, focalizzata sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. La valutazione in questo ciclo avviene mediante osservazioni sistematiche, attività pratiche, discussioni guidate e la realizzazione di progetti interdisciplinari, documentando il grado di coinvolgimento e l'applicazione concreta dei principi appresi. Infine, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione dell'Educazione Civica si realizza attraverso un processo di sintesi collegiale. Il docente coordinatore è incaricato di formulare la proposta di voto finale, aggregando e ponderando gli elementi conoscitivi e le valutazioni specifiche fornite da tutti i docenti del Consiglio di Classe. Questi ultimi affrontano i temi in unità di apprendimento interdisciplinare o nelle singole discipline, articolate attorno ai nuclei tematici di Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Gli strumenti di valutazione includono l'osservazione sistematica dei comportamenti e dei processi di apprendimento, insieme all'esecuzione di prove e prodotti periodici. Questi momenti valutativi fungono da essenziali punti di



riferimento per la modifica in itinere del rapporto insegnamento-apprendimento. Le conoscenze e le abilità sono espresse attraverso una valutazione numerica in decimi (da 4 a 10), mentre la valutazione delle competenze avviene attraverso quattro livelli di padronanza (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato).

Allegato:

Curricolo di ED. CIVICA Collodi-Bianco A.S. 2025-26.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Il primo criterio si focalizza sull'identità personale e sull'equilibrio emotivo interno, elementi propedeutici a relazioni sane. Si valuta la misura in cui il bambino manifesta fiducia nelle proprie capacità e accetta in modo sereno le proprie caratteristiche distintive. Un indicatore cruciale è la sua abilità nell'espressione e regolazione emotiva: il bambino è atteso a saper comunicare i propri bisogni e sentimenti in maniera progressivamente adeguata al contesto, dimostrando un controllo sulle reazioni impulsive o eccessive. Infine, una sana autostima si riflette nella capacità di vivere con serenità e fiducia l'ingresso in nuovi ambienti, l'accoglienza di proposte didattiche inedite e l'avvio di nuove dinamiche relazionali. Il secondo criterio riguarda l'interazione con i pari e gli adulti. Questo valuta l'efficacia e la qualità della partecipazione attiva del bambino nella sfera sociale. Il bambino competente a livello relazionale è in grado di sostenere le proprie opinioni e ragioni in un confronto, ma al contempo dimostra la competenza fondamentale dell'ascolto, integrando il punto di vista altrui (reciprocità). Nelle attività, siano esse ludiche o didattiche, si osserva la sua propensione a partecipare attivamente, a collaborare con i compagni e a contribuire costruttivamente al lavoro comune. Un elemento distintivo è la gestione del disaccordo: il bambino è incoraggiato e valutato sulla capacità di affrontare i piccoli contrasti attraverso la ricerca di soluzioni verbali o negoziate, distanziandosi dall'uso di reazioni aggressive o impulsive. Cruciale in questo ambito è anche la capacità di manifestare accoglienza e rispetto verso le differenze individuali, siano esse culturali, fisiche o di altro genere. Il terzo criterio descrive l'integrazione del bambino all'interno della comunità scolastica attraverso l'assunzione di responsabilità civili. Si valuta la conoscenza e l'accettazione delle regole fondamentali di comportamento necessarie per la vita di gruppo nei vari ambienti (sezione, giardino, mensa). L'integrazione si manifesta anche quando il bambino si assume piccole responsabilità (ad esempio, portare a termine un compito, contribuire al riordino) e sviluppa una crescente consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni. Questo include l'attenzione e



la cura dimostrate nel rispetto degli strumenti e dei materiali comuni e individuali e degli spazi della scuola. Infine, la convivenza civile richiede il riconoscimento dei principali ruoli all'interno della comunità e il rispetto delle figure di riferimento.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione didattica dell'istituto segue le linee guida ministeriali, adottando un approccio formativo e descrittivo per monitorare e supportare l'apprendimento degli alunni. Nell'attuale contesto didattico e culturale delineato dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dalla Legge 107/2015, la valutazione diviene strumento essenziale per garantire l'efficacia dei percorsi e la prescrittività dei traguardi delle competenze. Le Indicazioni Nazionali 2012, ma ancor prima l'Atto di Indirizzo del 2009, ridefiniscono interamente il sistema di valutazione scolastica e introducono, oltre alle diverse dimensioni della valutazione, periodica (del docente), istituzionale (quadrimestrale e finale), e di Stato (fine ciclo di istruzione), la valutazione esterna (INVALSI) effettuata tramite il sistema nazionale, con cui la scuola deve confrontarsi, al fine di registrare gli esiti di apprendimento di ogni singola istituzione, puntando su standard di riferimento. La valutazione, per tale ragione, va assunta come strumento imprescindibile per il miglioramento e la regolazione continua del progetto educativo e del Curricolo che ogni scuola elabora in ragione della propria autonomia organizzativa e didattica. È questa un'ottica formativa in cui la valutazione diviene parte e risorsa del processo di apprendimento. L'obiettivo della valutazione è quello di migliorare la motivazione del discente, rendendolo partecipe e consapevole dell'intero processo valutativo. La valutazione, dunque, induce la comunità professionale scolastica ad una seria e attenta riflessione culturale e pedagogico-didattica sul "cosa", sul "quanto", sul "come e perché" si apprende. Con il D.lgs. n. 62/2017 che ha introdotto importanti modifiche alle norme precedenti relative alla valutazione periodica e finale, afferma che la valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e conforme alle modalità e ai criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado gli insegnamenti della Religione Cattolica e Alternativa all'IRC non concorrono alla media generale e prevedono un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente). Nella Scuola Primaria gli insegnanti utilizzano per ogni disciplina tabelle valutative, assegnano giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) accompagnati da una descrizione dettagliata dei livelli di apprendimento. Alla fine del Primo e del Secondo quadrimestre viene redatto un Giudizio Globale che descrive il livello di maturazione raggiunto complessivamente dall'alunno. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado gli insegnamenti delle varie discipline prevedono delle Griglie di valutazione e un Giudizio complessivo di Disciplina, caratterizzati da valutazione numerica espressa decimi (da 4 a 10) e dalle relative descrizioni. Alla



fine del Primo e del Secondo quadrimestre, dalla media generale derivante dalla valutazione delle discipline e del comportamento risulta il Giudizio Globale, che è espresso in decimi (da 4 a 10) ed è corredato da una descrizione dettagliata che esplicita la crescita globale dell'alunno/a. La Certificazione delle Competenze è effettuata alla fine della Classe Terza ed è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. La certificazione delle competenze accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, descrivendo i risultati del processo formativo triennale, in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di Istruzione del Secondo Ciclo. Tale operazione è da intendersi come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. La Certificazione delle Competenze, al termine del Primo Ciclo di Istruzione, si lega strettamente alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, emanate con DM 16-11-2012, n. 254, e assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nel 2006 e riformulate nel maggio 2018. Tale Certificazione costituisce un'occasione per ripensare l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta (Linee Guida per la Certificazione delle Competenze nel Primo Ciclo di Istruzione).

Allegato:

IC_COLLODI-BIANCO_VALUTAZIONE APPRENDIMENTI_a.s.25-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento alla normativa sulla valutazione e alla Nota ministeriale prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025, la Valutazione del Comportamento è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe e fa media con i voti espressi per le singole discipline. I criteri di valutazione del comportamento si basano sull'osservazione di alcuni elementi tra i quali: atteggiamento, rispetto delle regole, collaborazione con i compagni, organizzazione e partecipazione alle attività. L'obiettivo della scuola è promuovere lo sviluppo di competenze sociali, responsabilità e senso civico. Per la Scuola Primaria la valutazione del comportamento viene espressa attraverso il Giudizio Sintetico (insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo) al quale sono correlati i relativi criteri descrittivi. Per la Scuola Secondaria di



Primo Grado la valutazione del comportamento viene espressa da un voto numerico (in decimi da 5 a 10) e da un corrispettivo giudizio descrittivo, basati sui criteri predisposti nella griglia di valutazione.

Allegato:

IC_COLLODI BIANCO PRIMARIA E SECONDARIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO a.s. 25-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria gli alunni vengono ammessi alla classe successiva se dimostrano di aver raggiunto, anche in modo non uniforme, gli obiettivi di apprendimento previsti per il loro livello scolastico. La non ammissione, decisione eccezionale e adottata solo in casi gravi ed in accordo con la famiglia, viene deliberata dal consiglio di classe con decisione unanime considerando non solo la persistente e significativa inadeguatezza nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, ma anche e soprattutto l'interesse educativo dell'alunno, valutando se la ripetizione possa realmente favorire il suo sviluppo. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, l'ammissione all'anno scolastico successivo è disposta se sono stati rispettati tutti i termini della normativa vigente e i criteri e le eventuali deroghe approvate dal Collegio dei Docenti.

1) VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO. E' compito dei Consigli di Classe accertare la validità dell'anno scolastico attraverso la constatazione della frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale previsto o personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo Grado. Rientrano nel monte orario di ciascun alunno/a tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. L'anno scolastico si ritiene valido se l'alunno/a, frequentante l'indirizzo normale con piano orario di 30 ore settimanali, non ha superato le 247 ore di assenza, e se l'alunno/a, frequentante l'indirizzo musicale con piano orario di 33 ore settimanali, non ha superato le 270 ore di assenza. A tale limite sono poste delle deroghe per gravi motivi accertati e documentati di salute e/o di famiglia, per iscrizione tardiva, per impegni sportivo- agonistici, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

2) GIUDIZIO GLOBALE. L'ammissione alla classe successiva è disposta se l'alunno/a ha raggiunto un Giudizio Globale finale non inferiore alla sufficienza (6/10). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione inferiore ai 6/10 in una o più singole discipline), il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. In tale caso il voto espresso dal docente di Religione Cattolica e di Attività alternativa alla



Religione Cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3) **COMPORAMENTO**. Se la valutazione del Comportamento è inferiore alla sufficienza (inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I Criteri di ammissione all'Esame di Stato per la Scuola Secondaria di Primo Grado prevedono che siano stati rispettati tutti i termini della normativa vigente e le eventuali deroghe approvate dal Collegio dei Docenti. 1) **VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**: il Consiglio di Classe accerta la validità dell'anno scolastico attraverso la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale ordinario o personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo Grado. Rientrano nel monte orario di ciascun alunno/a tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. L'ammissione all'Esame di Stato avviene se l'alunno/a, frequentante l'indirizzo normale con piano orario di 30 ore settimanali, non ha superato le 247 ore di assenza, e se l'alunno/a, frequentante l'indirizzo musicale con piano orario di 33 ore settimanali, non ha superato le 270 ore di assenza. A tale limite sono poste delle deroghe per gravi motivi accertati e documentati di salute e/o di famiglia, per iscrizione tardiva, per impegni sportivo- agonistici, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. 2) **INVALSI**: l'alunno/a deve aver sostenuto le prove INVALSI (D.lgs. n. 62/2017). 3) **GIUDIZIO GLOBALE**: L'alunno/a deve aver raggiunto un Giudizio Globale finale non inferiore alla sufficienza (non inferiore a 6/10). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione inferiore ai 6/10 in una o più singole discipline), il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del Primo Ciclo. In tale caso il voto espresso dal docente di Religione Cattolica e di Attività alternativa alla Religione Cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4) **COMPORAMENTO**: se l'alunno/a riporta una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza (inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto ha scelto di catalizzare le energie interne, i contributi e le risorse finanziarie e del territorio al perseguimento di obiettivi finalizzati al processo di inclusione. Pone particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali propone interventi mirati affinché tutti raggiungano il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale. La scuola sostiene il successo formativo di tutti gli studenti con strategie didattiche inclusive e personalizzate, attività di recupero e potenziamento, creando ambienti di apprendimento stimolanti e collaborativi. In caso di difficoltà di apprendimento, la scuola adotta strategie didattiche personalizzate, stipulando un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che include strumenti compensativi e misure dispensative. Per far fronte alle carenze formative, si realizzano attività di recupero in itinere, interventi per piccoli gruppi, progetti di potenziamento pomeridiani. I risultati di tali attività sono monitorati e valutati attraverso verifiche periodiche (prove oggettive e soggettive) che tengono conto sia degli obiettivi minimi che dei progressi individuali. Per favorire l'inclusione, la scuola adotta strategie che promuovono la flessibilità didattica, la valorizzazione dei punti di forza individuali, l'uso di strumenti digitali e la creazione di un ambiente collaborativo e solidale attraverso metodologie come il peer tutoring e l'apprendimento cooperativo. I docenti, oltre all'uso di mappe concettuali e schemi, utilizzano la didattica laboratoriale, il cooperative learning e la flipped classroom, insieme ad app didattiche e strumenti digitali per creare contenuti. Per gli alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92, il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione delinea il Piano Educativo Personalizzato definendo obiettivi, strategie didattiche, attività, strumenti e criteri di valutazione per garantire ad ogni alunno la piena partecipazione alla vita scolastica e lo sviluppo del proprio potenziale. Gli obiettivi nei PDP e nei PEI vengono individuati tramite un processo di analisi e valutazione collegiale, che considera le potenzialità e le difficoltà specifiche dello studente. Il monitoraggio e l'aggiornamento avvengono attraverso verifiche periodiche e la collaborazione continua tra scuola e famiglia. Tali documenti possono essere rimodulati per adattare le strategie, gli strumenti e le metodologie alle nuove esigenze. Il nostro Istituto, oltre al Protocollo di Accoglienza per Studenti con BES, ha inoltre stipulato un Protocollo di Accoglienza per gli Studenti Stranieri che prevede attività di orientamento, inserimento progressivo, supporto linguistico attraverso progetti d'italiano L2, attività



di mediazione e personalizzazione didattica.

Punti di debolezza:

In caso di alunni plusdotati, il nostro Istituto non prevede attività mirate a valorizzare il loro potenziale. Potrebbe essere utile invece differenziare la didattica per renderla più stimolante attraverso laboratori di approfondimento, progetti creativi e sfide di problem solving che favoriscano l'autonomia e lo sviluppo del pensiero critico. Carente è la rilevazione degli interessi, delle esigenze particolari degli alunni. Utile risulterebbe un sondaggio indirizzato agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado per raccogliere informazioni a riguardo e migliorare l'esperienza educativa. Altro punto di debolezza è il modesto uso delle TIC a causa di budget limitati che ostacolano investimenti in tecnologie assistive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

"In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana e appartenenti a lingue diverse", così la Direttiva 27 dicembre 2012 introduce il tema dei Bisogni Educativi Speciali, comunemente denominati BES. Il concetto di Bisogno Educativo Speciale descrive una



macrocategoria che comprende in sé tutte le possibili difficoltà educative e apprenditive degli alunni. Tra queste, le situazioni di disabilità certificata secondo la Legge 104/92, quelle legate a difficoltà che si presentano in caso di DSA certificati ai sensi della Legge 170/2010, di disturbo da deficit di attenzione/iperattività e in altre condizioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e apprenditiva di origine socioculturale e linguistica, di non conoscenza della Lingua italiana per gli alunni stranieri, così come in tutti i casi in cui è ancora in corso la procedura diagnostica, ma il bisogno educativo è già emerso nella quotidianità scolastica. La scuola attiva e forma il GLI, un gruppo di intervento specializzato che rappresenta il riferimento per tutto l'Istituto e svolge la funzione di collegamento sia con il corpo docente che con il territorio al fine di progettare strategicamente gli interventi da realizzare e collabora con il NIAT per la verifica periodica dell'andamento dell'attività didattica, con particolare riferimento ai bisogni formativi e al processo di inclusione. Come esplicitato dalla direttiva ministeriale sui BES, la scuola elabora un Piano di Inclusione (PAI), uno strumento che contribuisce ad accrescere l'importanza dei processi inclusivi al fine di creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Il PAI diviene, inoltre, un mezzo utile all'individuazione di alunni per i quali definire percorsi inclusivi, come il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I docenti di sostegno insieme agli assistenti provinciali per minorati sensoriali e agli assistenti per l'autonomia assegnati dall'Ente Locale, lavorano in sinergia per garantire la piena inclusione degli alunni. Redigono insieme alle insegnanti curricolari il PEI, elaborato sulla base delle osservazioni e delle reali potenzialità dell'alunno, nonché dei suoi effettivi bisogni, per lo sviluppo delle quattro dimensioni: interazione e socializzazione, linguaggio e comunicazione, dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento, autonomia e orientamento. IL PDP, introdotto dalla legge 170/2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento, consente a tutti gli alunni, attraverso una didattica personalizzata, di raggiungere il successo formativo. Contiene la metodologia didattica e le modifiche che, per ciascun docente, si rendono necessarie nel singolo caso, attraverso strumenti compensativi (sintesi vocale; registratore; programmi di videoscrittura; calcolatrice; tabelle; formulari; mappe concettuali, ...) e misure dispensative (lettura ad alta voce; riduzione dei compiti; tempi maggiorati per svolgere le verifiche; scrittura veloce sotto dettatura; appunti; studio mnemonico di tabelline, ...). La Personalizzazione e l'Individualizzazione diventano una ricerca di soluzioni didattiche adeguate a offrire molteplici opportunità di apprendimento e coinvolgimento di tutti gli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Referenti Inclusione, Docenti di sostegno, Docenti curricolari, Famiglie,



Assistenti all'autonomia e alla comunicazione, N.I.A.T., Assistente sociale del Comune.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Questo Istituto pone particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie, poiché considera di fondamentale importanza il rapporto diretto con esse. Un ruolo decisivo nel rafforzamento dell'alleanza tra scuola, famiglie e territorio rivestono i docenti di sostegno, coadiuvati dai referenti per l'inclusione. I referenti, in collaborazione con la segreteria (area alunni) guidano le famiglie nella procedura burocratica, acquisiscono la documentazione, indirizzano verso altre risorse educative (assistente alla comunicazione, assistente all'autonomia e altri specialisti) necessarie allo sviluppo delle potenzialità del singolo alunno. Informano sui criteri di formazione delle classi, condividono e fanno sottoscrivere ai genitori il PEI; riferiscono sui criteri di valutazione adottati coerenti con i percorsi programmati e chiariscono la valenza formativa della valutazione. Propongono progetti provenienti anche da altre scuole o da enti territoriali a favore dell'inclusione per condividere teorie e buone prassi. Attraverso gli appuntamenti periodici (GLO), le famiglie incontrano i docenti e gli eventuali specialisti coinvolti nel progetto di vita dell'alunno per concordare strategie comuni e partecipare al patto di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida, la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata, è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe, secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66. Tale valutazione considera le seguenti dimensioni: la dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione che fa riferimento alla sfera affettivo relazionale; la dimensione della comunicazione e del linguaggio che fa riferimento alla competenza linguistica; la dimensione dell'autonomia e dell'orientamento che fa riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale; la dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento che fa riferimento alle capacità mnesiche, intellettive e all'organizzazione spazio - temporale. All'interno di queste dimensioni, la valutazione tiene conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, del conseguimento di conoscenze, competenze, abilità, linguaggi, del grado di autonomia personale, dell'interesse manifestato e delle attitudini emerse. Ai sensi della Legge 8 ottobre 2010 n.170, la valutazione per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. Vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel piano didattico personalizzato. Analogamente, nel caso di alunni che presentano altri bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PDP). I docenti valutano gli alunni sulla base dell'acquisizione dei singoli obiettivi individuati nei PEI e/o nei PDP secondo i quattro livelli di apprendimento delle Linee Guida: avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione. In ordine ai criteri e alle modalità di valutazione coerenti con le prassi inclusive, i processi di apprendimento vengono monitorati



attraverso verifiche iniziali, in itinere e finali affinché si possa intervenire tempestivamente e/o rimodulare laddove necessario.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica comprende una serie di azioni e iniziative che le istituzioni scolastiche mettono in atto per garantire i collegamenti tra i diversi gradi di istruzione (infanzia, primaria e secondaria), riconoscendo nello stesso tempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola, con il fine di ridurre le difficoltà nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola a un altro. Tale esigenza si fa più forte per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il progetto Continuità si pone seguenti obiettivi generali: • rendere più semplice e graduale il passaggio da un ciclo di istruzione a un altro; • favorire il processo di apprendimento per mezzo della continuità educativa e didattica; • promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra il bambino, gli alunni e i futuri insegnanti; • proporre attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria di primo grado. La continuità si realizza attraverso il curriculum verticale: la progettazione sinergica degli obiettivi educativi e didattici da parte dei docenti dei diversi segmenti dell'istruzione. Accanto al curriculum verticale è fondamentale la realizzazione del curriculum orizzontale: le azioni che calano l'azione formativa della scuola nella realtà sociale, civile, culturale ed economica del luogo in cui la scuola opera. I progetti di continuità e accoglienza fra i vari ordini di scuola si attuano attraverso incontri fra insegnanti e genitori. Sono previste visite nel nuovo ordine di scuola, da effettuarsi nell'anno scolastico precedente a quello in corso, da parte dei bambini e degli alunni accompagnati dai loro insegnanti. La scuola svolge anche, un ruolo centrale nei processi di orientamento per gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di primo e secondo grado. Le Indicazioni Nazionali per il curriculum rilevano ed evidenziano che fin dai primi anni la scuola ha il compito di promuovere un percorso nel quale ogni alunno può sviluppare al meglio le sue inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. La fase del passaggio è molto delicata e diventa, pertanto, fondamentale che si crei un dialogo sinergico tra scuola e famiglia.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Per implementare l'inclusione scolastica sono stati attivati i due Progetti "Ritmo Empatico" e Ricicletta, descritti in Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Si ritiene fondamentale promuovere una leadership distribuita per favorire riflessioni e azioni condivise e promuovere un buon middle management.

Nel triennio appena trascorso la partecipazione dei docenti nel ricoprire ruoli di responsabilità è stata buona.

Sono attualmente impegnate le seguenti figure: F.S. PTOF - F. S. Docenti- F.S. Alunni - F.S. Contatti Enti esterni - Referente Bullismo/Cyber-Bullismo - Referente Educazione Civica - Referente STEM . Per ogni area sono attive commissioni, sottocommissioni e gruppi di lavoro. Segue organigramma dettagliato.



Organizzazione Modello organizzativo

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Il collaboratore del Dirigente Scolastico esplica le funzioni vicarie, sostituendolo in caso di assenza o impedimento per brevi periodi o su delega. I compiti della figura indicata sono di natura organizzativa e didattica, svolti di concerto con il Dirigente: azioni di supporto nella gestione della sede scolastica; controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; valutazione delle necessità strutturali e didattiche; supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico; determinazione del quadro orario di insegnamento annuale; redazione dell'orario scolastico; predisposizione delle modifiche d'orario necessarie in caso di assemblee sindacali, scioperi, uscite; coordinamento fra dirigente e docenti; coordinamento fra scuola ed Enti locali; sostituzione del Dirigente Scolastico in occasione di riunioni o incontri con Enti, Associazioni, genitori; coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'Istituto; cura della comunicazione all'interno dello staff del Dirigente; collaborazione con il Dirigente Scolastico e il</p>	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------



Organizzazione

Modello organizzativo

Referente per la Sicurezza nella prevenzione dei rischi; formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il Dirigente Scolastico; predisposizione del calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente e successiva verifica (attività collegiali); fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto; predisposizione della modulistica per documentare le attività d'Istituto, raccolta, controllo e archiviazione della documentazione; organizzazione, sostegno e coordinamento del lavoro dei docenti; assistenza al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'Istituto; collaborazione nelle attività di orientamento; presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del Dirigente Scolastico; disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti; assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno; relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle problematiche emerse; organizzazione e coordinamento di attività extracurricolari; supporto al Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e conseguente segnalazione al DSGA; supporto al Dirigente Scolastico e al Referente



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>per la Sicurezza per la verifica dello stato di manutenzione di locali e arredi e conseguente segnalazione al DSGA di eventuali criticità.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). I docenti titolari di funzioni strumentali, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.</p>	6
Capodipartimento	<p>Quella del coordinatore di dipartimento è una figura strategica nella scuola e per questo motivo tale incarico dovrebbe essere affidato ad un docente particolarmente esperto nella gestione e nella organizzazione della didattica e nelle dinamiche dei gruppi di lavoro. - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle</p>	6



Organizzazione

Modello organizzativo

riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso hanno compiti di coordinamento delle attività di tipo organizzativo, gestionale, educativo e didattico del plesso scolastico per il quale hanno delega sulla base di quanto concordato con il Dirigente Scolastico e in particolare si occupano di: controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non; organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari, comunicazioni e informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di sezione/classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere un elenco di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari nel plesso o eventuali disservizi e mancanze improvvisi in collaborazione con il Referente per la sicurezza; segnalare eventuali situazioni di rischio; ricoprire il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione; collaborare alla predisposizione

9



Organizzazione

Modello organizzativo

delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico; annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A.; relazionarsi con il Dirigente Scolastico in merito agli accadimenti che intervengono nel proprio plesso.

Animatore digitale

È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Favorisce la partecipazione dei docenti a iniziative innovative. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Inoltre svolge ruolo di coordinamento nella gestione della piattaforma Google Workspace.

1



Organizzazione

Modello organizzativo

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore Digitale	3
---------------	---	---

	La scuola attiva e forma il gruppo di intervento specializzato che rappresenta il riferimento per tutto l'Istituto e svolge la funzione di collegamento sia con il corpo docente che con il territorio al fine di progettare strategicamente gli interventi da realizzare e collabora con il NIAT per la verifica periodica dell'andamento dell'attività didattica, con particolare riferimento al processo di integrazione ed ai bisogni formativi. I compiti principali sono: accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES;	
Referente GLI d'istituto	promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; stesura e aggiornamento del PAI; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; promozione di acquisto di materiale didattico specifico; verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i	4



Organizzazione

Modello organizzativo

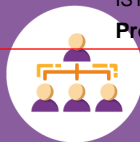
<p>Referente comunicazione esterna</p>	<p>collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p> <p>Il Profilo Funzionale prevede i seguenti compiti: gestione della pagina Facebook sul sito della scuola; invio del materiale prodotto per la pubblicazione tempestiva sul sito della scuola; pubblicazione tempestiva sulla pagina Facebook del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico; pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>	<p>3</p>
<p>Referente di interclasse</p>	<p>Il profilo funzionale prevede i seguenti compiti: presiedere il Consiglio di interclasse/intersezione in assenza del Dirigente Scolastico e designare il segretario verbalizzante di ogni seduta del Consiglio, favorendo la rotazione all'interno del Consiglio stesso; coordinare la programmazione e la progettazione didattica di interclasse/intersezione; presentare ai rappresentanti dei genitori la progettualità e la progettazione didattica elaborata dal Consiglio di interclasse/intersezione; e essere referente delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione; e essere referente del Dirigente riguardo i problemi specifici a livello di interclasse/intersezione e gli interventi da mettere in atto; collaborare con le Funzioni Strumentali all'organizzazione e attuazione dei progetti didattici di interclasse/intersezione.</p>	<p>5</p>



Organizzazione

Modello organizzativo

Coordinatore di classe	<p>Il profilo funzionale prevede i seguenti compiti: presiedere i Consigli di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico e la riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori; verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe; coordinare e redigere tutti gli atti burocratici del Consiglio di classe; predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali; coordinare e curare, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PDP per i casi previsti dalla legge; gestire la visualizzazione al Consiglio di classe del prospetto voti del registro elettronico in occasione delle valutazioni</p> <p>quadrimestrali; distribuire avvisi agli alunni, raccogliere le autorizzazioni per uscite e visite didattiche; controllare che avvisi e comunicazioni siano visionate dai genitori degli alunni; monitorare l'andamento didattico della classe; seguire le situazioni particolari degli studenti, specialmente nei casi di disagio e a rischio, ed eventualmente convocare i genitori degli alunni per problemi di apprendimento e/o di comportamento dei singoli su indicazione del Consiglio di classe e/o del Dirigente; controllare il registro elettronico di classe (assenze, ritardi ecc.) con particolare riferimento alle assenze sospette, verificando le documentazioni per la riammissione in classe; segnalare con tempestività, in caso di assenza prolungata dell'alunno in obbligo scolastico (minore di 16</p>	45
------------------------	---	----



Organizzazione

Modello organizzativo

	anni), il caso alla segreteria per la comunicazione alle famiglie; mantenere contatti frequenti con tutti i docenti della classe; informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe.	
Referente certificazioni linguistiche	Diffonde la metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi CLIL e fornisce supporto ai docenti di Disciplina Non Linguistica per la progettazione di percorsi CLIL. Attiva modalità di lavoro collaborative tra i docenti madrelingua, di lingua straniera e i docenti di Disciplina Non Linguistica. Prende visione dei materiali divulgati afferenti al CLIL e ai corsi di formazione proposti e Collabora all'aggiornamento del PTOF. Inoltre coordina con le iscrizioni e i percorsi da attivare per il conseguimento delle certificazioni	3
Referente attività motoria	Il Profilo Funzionale prevede i seguenti compiti: curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; organizzare gli spostamenti tra i plessi per l'uso della palestra; organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.	2



Organizzazione

Modello organizzativo

Referente ambito musicale	<p>Il Profilo Funzionale prevede i seguenti compiti: custodire e conservare il materiale didattico in dotazione; segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente e al DSGA; proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; elaborare, aggiornare e far osservare il Regolamenti deliberati dal collegio Docenti, partecipare ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione e mantenere costanti rapporti tra i vari ordini di scuola, tenere un elenco aggiornato dei materiali e delle attrezzature contenuti nel laboratorio.</p>	2
---------------------------	---	---

Referente formazione alunni e docenti	<p>I docenti sono incaricati di: svolgere la funzione di referente delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente; strutturare ed elaborare un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi; raccogliere i bisogni e i suggerimenti di tutti i docenti per rielaborarli e rappresentarli in forma progettuale al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti; predisporre e aggiornare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Piano Triennale di Formazione dell'Istituto; elaborare il planning per visualizzare il Piano Triennale di Formazione; organizzare, realizzare, coordinare e gestire, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti; verificare l'efficacia della formazione mediante la somministrazione di una checklist ai docenti a fine percorso formativo; raccogliere la documentazione attestante la partecipazione dei docenti alle varie unità formative; verificare periodicamente con il Dirigente Scolastico, ed eventualmente riprogettare, i vari percorsi formativi pianificati; coordinare e supportare i</p>	3
---------------------------------------	---	---



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>docenti in anno di formazione/prova e i relativi docenti tutor; accogliere, pianificare l'azione informativa e formativa dei docenti neoassunti e dei tirocinanti; archiviare la documentazione prodotta dei vari relatori, relativa alle attività formative svolte nella scuola; predisporre modelli, tabelle, schede e quanto sia afferente alla referenza; fare proposte per potenziare l'offerta formativa e per elaborare una efficace ed efficiente politica di utilizzo, arricchimento e potenziamento dei percorsi formativi attivati.</p>	
NIV - Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione è composto dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali incaricate della stesura del PTOF, dai docenti facenti parte della Sezione Operativa GLI. I compiti ad esso affidato sono quelli di coadiuvare il DS nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento; proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità; agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; partecipare agli incontri di verifica/rimodulazione del PTOF, del RAV e del PdM; valutare proposte progettuali inerenti l'ampliamento dell'Offerta Formativa.</p>	12
Referente STEAM	<p>Responsabile delle attività scientifiche nonché responsabile dei laboratori STEAM. Il Profilo Funzionale prevede i seguenti compiti: custodire e conservare il materiale didattico in dotazione; definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento delle attrezzature; coordinare l'acquisto di materiali o attrezzature (tali</p>	2



Organizzazione

Modello organizzativo

richieste vanno trasmesse al Dirigente e al DSGA); far parte della commissione collaudo per l'acquisto di nuovi strumenti o sussidi; proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio; segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente e al DSGA; proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; partecipare ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; tenere un elenco aggiornato dei materiali e delle attrezzature in dotazione all'Istituzione Scolastica.

Commissione orario e sostituzioni

La commissione gestisce l'orario che viene organizzato tenendo in considerazione prioritariamente i criteri inerenti all'organizzazione della didattica. Si occupa della stesura dell'orario scolastico provvisorio dell'inizio delle attività e l'orario definitivo dell'intero anno scolastico, rimodula l'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse. Si occupa delle sostituzioni interagendo con l'Ufficio Personale per le informazioni sui docenti assenti.

5

Commissione Erasmus Plus

La Commissione per Internazionalizzazione mira a sviluppare azioni/attività volte a sostenere l'internazionalizzazione del Curricolo formativo, ed, in particolare: promuove l'internazionalizzazione del Curricolo attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca fondi Europei, nazionali ed internazionali; favorisce la mobilità internazionale degli studenti promuovendo la partecipazione a programmi europei (es. Erasmus+); sostiene lo sviluppo di competenze trasversali, relazioni e di

6



Organizzazione

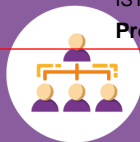
Modello organizzativo

cittadinanza Europea; diffonde informazioni su bandi europei ed internazionali; incoraggia la mobilità internazionale di docenti e staff, grazie anche ad attività di redazione e supporto alla progettazione; incentiva la stipula di accordi bilaterali/plurilaterali volti a favorire la collaborazione culturale e didattica con istituzioni scolastiche, culturali di altri Paesi; organizza incontri e seminari territoriali, in collaborazione con gli uffici scolastici territoriali, associazioni e Enti locali, mirati all'accoglienza di delegazioni da tutto il mondo di docenti e studenti; crea sinergie e collaborazioni volte a favorire lo scambio di buone pratiche e la realizzazione di iniziative congiunte.

Commissione
Orientamento e
Continuità

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i vari ordini di scuola. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare tutte le esperienze scolastiche con il passaggio da un grado all'altro. Le finalità della continuità sono: favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; sostenere la motivazione all'apprendimento; garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria; individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme

3



Organizzazione

Modello organizzativo

su obiettivi comuni; favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica. Inoltre si occupa di predisporre i moduli di orientamento per i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado al fine di garantire dei percorsi utili alla scelta degli indirizzi futuri.

Commissione Curricolo Verticale e Valutazione

La commissione per il curricolo verticale ha lo scopo di progettare e realizzare un percorso per garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, la Commissione ha progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Vista la complessità del percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, la

16



Organizzazione

Modello organizzativo

Commissione ha tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

La commissione si occupa della realizzazione del curriculum di Educazione civica nel quale trovano spazio, accanto a lezioni frontali, diverse iniziative di cittadinanza attiva. Il curriculum prevede per ogni classe almeno 33 ore di insegnamento annuali, legate ai seguenti ambiti:
1) Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3) Cittadinanza digitale I membri della

Commissione Educazione Civica e prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo e differenza di genere

Commissione: -Provvedono a integrare e aggiornare costantemente il curriculum d'Istituto - Dialogano con i referenti dei Dipartimenti e tra gli ordini di scuola per creare un legame il più possibile stretto fra l'Educazione civica e le singole discipline, in un'ottica di didattica trasversale -Dialogano con i docenti e forniscono loro materiali informativi su iniziative, proposte didattiche ed eventi collegati a ciascuno dei tre ambiti -Selezionano i progetti di cittadinanza attiva da proporre al Collegio dei docenti e curano le relazioni con gli enti esterni - Propongono i progetti di cittadinanza attiva ai Consigli di classe, Interclasse e Intersezione, elaborano i calendari e ne curano gli aspetti organizzativi -Partecipano a incontri di

3



Organizzazione

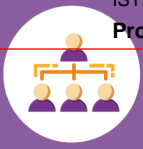
Modello organizzativo

formazione indetti da istituzioni ed enti accreditati.

Comitato Valutazione dei Docenti

Il Comitato per la valutazione dei docenti ha il compito di esprimere il proprio parere relativamente al superamento o meno del periodo di formazione e prova dei docenti neo assunti e con passaggio di ruolo. Nell'esercizio di tale funzione, il Comitato è composto dal dirigente scolastico e dai docenti dell'istituzione scolastica: i due docenti scelti/eletti dal collegio dei docenti e il docente scelto/eletto dal consiglio d'Istituto; è integrato, inoltre, dal docente tutor. Il Comitato esprime il parere in seguito al colloquio sostenuto dal docente innanzi allo stesso; il colloquio si fonda sulla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e sulla relativa documentazione contenuta nel dossier finale del docente. La documentazione deve essere trasmessa dal dirigente al Comitato almeno cinque giorni prima della data stabilita per il colloquio. Si evidenzia che la presentazione del dossier finale (portfolio professionale compreso) di fronte al Comitato sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione. All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per esprimere il parere alla presenza del tutor che presenta gli esiti dell'istruttoria suddetta. Il Comitato, nell'esprimere il parere, tiene in considerazione anche la relazione predisposta dal dirigente scolastico, che contiene la documentazione delle attività di formazione e ogni altro elemento informativo utile all'espressione del parere stesso. Il parere del Comitato è obbligatorio ma non vincolante, per cui il dirigente scolastico può anche

3



Organizzazione

Modello organizzativo

prendere una decisione, debitamente motivata, discordante dal medesimo parere.

RSL d'istituto

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (o RLS scolastico), come altre figure che riguardano la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro. Infatti, il RLS viene scelto, normalmente, da parte dei lavoratori nell'ambito delle RSU, ossia le rappresentanze sindacali del personale scolastico. Una volta nominato, il Rappresentante ha il diritto/dovere di ottenere una formazione specifica sul tema della salute e della sicurezza. In ciò si differenzia dal RSPP, che invece deve essere scelto tra i soggetti che posseggono già queste conoscenze. Questo perché può operare più adeguatamente nel contesto dei rischi specifici che riguardano la realtà dell'istituto.

1

Supporto tecnico -
informatico laboratori
S.S. I Grado

La figura di occupa della manutenzione (assistenza e pulizia dei PC) e gestione (organizzazione e regolamenti) laboratorio informatico sede Bianco; Gestione della rete WiFi della Sede Bianco (monitoraggio accessi, ottimizzazione e autorizzazioni, registrazioni dispositivi della scuola) tramite la piattaforma ubiquiti; Interventi tecnici di assistenza sulle Digital Board e su tutti i dispositivi a disposizione della scuola; Gestione dei dispositivi a disposizione delle classi 4.0 (pulizia, ottimizzazione, personalizzazione e abbinamento); Preparazione della parte tecnica per le prove INVALSI (allestimento dell'ambiente di lavoro, assistenza tecnica durante la somministrazione); Interventi su qualsiasi problematica legata a Google Workspace for

1



Organizzazione

Modello organizzativo

Education per la parte del dominio "biancopascoli.edu.it"; Account dei docenti e degli studenti dominio "biancopascoli.edu.it"; Gestione e assistenza tecnica delle aule disciplinari di Scienze, Lingue straniere e Strumento musicale; Consulenza e progettazione di attività didattiche delle classi 4.0 aperte a tutti gli studenti da proporre ai consigli di classe; Progettazione attività di formazione per le 4.0.

Referente Scuola dell'Infanzia

Il Referente della Scuola dell'Infanzia svolge compiti di coordinamento organizzativo e gestionale del segmento. Provvede alla gestione delle sostituzioni del personale docente, alla diffusione delle circolari e alla predisposizione dei quadri orario. Collabora con i referenti dei plessi e mantiene un costante raccordo con il Dirigente Scolastico, fungendo da riferimento per la scuola dell'infanzia.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

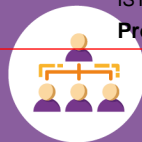
Docente infanzia

ATTIVITA' DI SUPPORTO NELLE SEZIONI CON LA PRESENZA DI BIMBI CON FRAGILITA' NON ANCORA ACCERTATE DA UTR

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	ATTIVITA' DI SUPPORTO NELLE CLASSI CON FREQUENZA DI ALUNNI BES E/O DSA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	ATTIVITA' DI SUPPORTO NELLE CLASSI CON PARTICOLARI SITUAZIONI DI FRAGILITA' E INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
---	---	---



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali e amministrativi ha la gestione di impegni inerenti e collegati al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli Organismi centrali e periferici del MIUR, con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi Territoriali periferici del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti Pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola. Inoltre effettua lavoro straordinario prioritariamente in occasione di adempimenti improrogabili e per attività da certificare a carico di Progetti finanziati da Comunità Europea, PNRR, Enti Locali, Associazioni e/o privati.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico; - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici; - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale; - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart"; - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare; - Collaborazione con ufficio personale; - Collaborazione con l'ufficio alunni; - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990; - Gestione istanze di accesso civico (FOIA); - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA); - Gestione archivio analogico; - Gestione procedure per l'archiviazione digitale; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on line"; - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico); - Rapporti con il pubblico, accoglienza e rapporti telefonici con l'utenza.

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni; - Informazione utenza interna ed esterna; - Gestione Anagrafe nazionale studenti; - Tenuta fascicoli documenti alunni Richiesta o trasmissione documenti; - Gestione comunicazioni con le famiglie; - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi; - Gestione procedure per adozioni libri di testo (AIE); - Certificazioni varie e tenuta registri; - Gestione esoneri educazione fisica; - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale; - Gestione pratiche studenti diversamente abili; - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; - Elezioni scolastiche organi collegiali; - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; - Verifica situazione vaccinale studenti; - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; - Gestione anagrafica partecipanti viaggi d'istruzione e visite guidate relativamente al numero alunni, alunni esenti dal pagamento e docenti partecipanti; - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; - Gestione Data base alunni e tutori e registro elettronico; - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche; - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti; - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ad emergenze epidemiologiche; - Tenuta registro protocollo informatico relativa all'area di competenza e del settore alunni; - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio personale

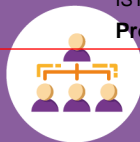
- Tenuta protocollo inerente l'area operativa di competenza; -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Tenuta dei fascicoli del personale docente; - Richiesta e trasmissione documenti, fascicoli personale docente ecc.; - Predisposizione contratti di lavoro personale docente; - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; - Attestazioni di servizio personale docente; - Gestione supplenze docenti; - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro personal e scolastico; - Quiescenza; - Dichiarazione dei servizi per personale docente; - Anagrafe personale docente; - Preparazione documenti periodo di prova personale docente; - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione per personale docente ed ATA; - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica; - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08; - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo.; - Incarichi del personale docente ed ATA; - Pratiche assegno nucleo familiare; - Visite fiscali; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente per gli atti di propria competenza; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"; - Collabora con il DS e DSGA nell'espletamento delle comunicazioni ANPAL - Supporto al DS per la gestione degli organici dell'autonomia per i docenti; - Collaborazione con ufficio alunni e DS per elaborazione organici del personale connessi agli adempimenti alla propria area di competenza. - Rilevazione, protocollazione delle assenze giornaliere dei docenti e ATA per le istanze pervenute e collabora con le docenti referenti per le sostituzioni; - Tenuta dei fascicoli del personale ATA; - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali; - Gestione rilevazione presenze del personale docente ed ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze; - Tenuta protocollo inerente l'area operativa di competenza; - Richiesta e trasmissione documenti, fascicoli



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

personale ATA ecc.; - Predisposizione contratti di lavoro per personale ATA; - Attestazioni di servizio personale ATA; - Gestione supplenze personale ATA; - Dichiarazione dei servizi personale ATA; - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola; - Anagrafe personale ATA; - Preparazione documenti periodo di prova personale ATA; - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione personale ATA; - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08; - Incarichi del personale ATA; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online"; - Collaborazione con ufficio alunni e DS per elaborazione organici del personale connessi agli adempimenti alla propria area di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=90059320748
Modulistica da sito scolastico <https://www.iccollodibianco.edu.it/tipologia-documento/modulistica-per-genitori-e-alunni/>



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE con I.I.S.S. G. SALVEMINI (Fasano) - "MABASTA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Scopo con Scuola Capofila I.I.S.S. G. Salvemini di Fasano funzionale alla prevenzione al Bullismo - MABASTA (Spegniamo il Cyberbullismo), riferita alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Denominazione della rete: RETE con I.C. CISTERNINO (BR) - Attività di Strumento musicale



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo con Scuola Capofila I. C. Cisternino per attività di Musica e Strumento musicale per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Denominazione della rete: RETE con I. C. GIOVANNI XXIII - PASCOLI (Fasano) - "Armonicamente insieme"

Azioni realizzate/da realizzare

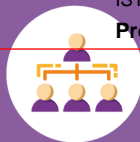
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Scopo con Scuola Capofila I.C. Giovanni XIII - Pascoli, riferita ai docenti di Strumento musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Denominazione della rete: RETE con I.T.E.S. G. CALO' (Francavilla Fontana) - Formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete con Scuola Capofila I.T.E.S. G. CALO' di Francavilla Fontana, dedicata alla formazione del personale docente dei tre ordini di scuola.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE con I.I.S.S. L. RUSSO (Monopoli, BA) - Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività Strumento musicale (Alunni)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

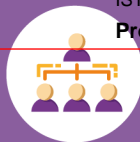
Approfondimento:

Rete di Scopo con Scuola Capofila I.I.S.S. Luigi Russo di Monopoli per formazione docenti e per attività di Strumento musicale per gli alunni della Scuola Secondaria di rimo Grado.

Denominazione della rete: RETE con I.I.S.S. G. SALVEMINI (FASANO) - Campus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Campus promossa dalla Scuola Capofila I.I.S.S. G. Salvemini di Fasano ha come scopo la partecipazione all'attuazione del piano progettuale che prevede la realizzazione di un campus formativo integrato, articolato in ambienti innovativi di apprendimento e laboratori tecnologicamente avanzati per la formazione alle professioni digitali del futuro, finalizzati a potenziare i percorsi della filiera formativa tecnologico-professionale, in coerenza con quanto previsto dalla legge di riforma degli istituti tecnici e professionali.

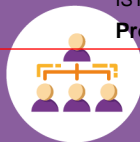
Denominazione della rete: RETE con I.C. CISTERNINO - Piano delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse materiali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete con l'IC Cisternino di Cisternino (Capofila) e l'IC Galileo Galilei di Pezze di Greco, ha la finalità di potenziare le competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Si tratta di stabilire delle tematiche simili nella sostanza, ma che fortemente caratterizzano il territorio di appartenenza, per realizzare infine con gli alunni, dei prodotti audiovisivi e multimediali originali, a partire dalla conoscenza e all'approfondimento storico-critico del patrimonio fotografico e cinematografico.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con Accademia dei Cameristi - Educazione Musicale**

Azioni realizzate/da realizzare

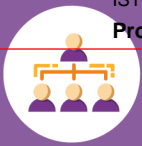
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Approfondimento:

La convenzione tra l'I.C. Collodi Bianco e l'Accademia dei Cameristi di Bari ha lo scopo di realizzare delle attività di educazione musicale in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, per offrire un supporto alla didattica e favorire processi di crescita utili alla prevenzione del disagio giovanile.

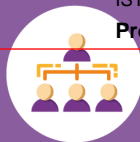
Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA con I. C. BORGOMANERO - Gemellaggio musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo di Intesa definisce la collaborazione tra l'I.C. Collodi-Bianco di Fasano e l'I.C. Borgomanero 1 di Borgomanero (NO) per la realizzazione del progetto di gemellaggio "Note in Viaggio", volto a favorire l'incontro, la condivisione e la crescita musicale e umana degli studenti. Il progetto mira a promuovere la pratica orchestrale e corale d'insieme, sviluppare competenze di ascolto, collaborazione e cittadinanza attiva, realizzare scambi culturali e di ospitalità tra studenti e famiglie delle due città, valorizzare i repertori musicali regionali e la diversità territoriale, potenziare la rete di scuole a indirizzo musicale sul territorio nazionale.

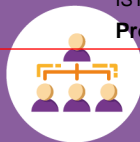
Denominazione della rete: **CONVENZIONE con REGIONE PUGLIA - Attivazione di servizi di supporto psicologico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Promozione del benessere scolastico

Risorse condivise

- Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Approfondimento:

In attuazione della legge regionale n. 37/2023, la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, ha stabilito di finanziare l'attivazione di servizi di supporto, prevenzione e promozione del benessere psicologico presso l'Istituzione scolastica per complessive 80 ore, da attuare nell'anno scolastico 2025/2026 con il coinvolgimento di esperti psicologi, al fine di diffondere, migliorare e promuovere una cultura di attenzione alla dimensione psicologica e relazionale in favore degli alunni e degli studenti, delle loro famiglie e degli insegnanti, sulla base delle esigenze che emergeranno e delle azioni già in essere, realizzate nell'ambito dell'autonomia scolastica, mediante il coinvolgimento di professionisti psicologi e, in particolare:

- diffondere, migliorare e promuovere una cultura di attenzione alla dimensione psicologica e relazionale in favore degli alunni e degli studenti, delle loro famiglie e degli insegnanti;
- promuovere il benessere psicologico, prevenire e contrastare forme di disagio tra gli alunni e i docenti;
- migliorare e mantenere comportamenti positivi, per prevenire e contrastare forme di conflitto, fenomeni di disagio e di malessere psicofisico;
- facilitare il dialogo per attivare percorsi motivazionali e facilitare la comprensione e la valorizzazione delle differenze;
- attuare interventi formativi specifici, rivolti ai docenti e alle famiglie;
- promuovere e sostenere l'attivazione di esperienze formative, per favorire l'accesso e le



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

opportunità professionali agli studenti laureandi e agli psicologi neo-laureati.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA con Rotary Club (Fasano) - "Tu chiamale se vuoi emozioni"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nel protocollo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa tra l'I.C. Collodi Bianco e il Rotary Club di Fasano nasce dalla volontà di consolidare la proficua collaborazione tra gli Istituti Scolastici presenti sul territorio di Fasano e l'Associazione in modo da implementare le attività didattiche attraverso concorsi motivanti e con tematiche a sfondo sociale.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PARTENARIATO e COMPARTECIPAZIONE con ACCORDIABILI - Progetto MUSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Partenariato tra l'associazione AccordiAbili e l'Istituto Comprensivo prevede la realizzazione di nuovi strumenti M.U.S.A. (Mouth Ultimate Sound Adapter), il prototipo di strumento musicale inclusivo realizzato dal team e-Motion di AccordiAbili, grazie al progetto AbilBand finanziato dal bando Puglia Capitale Sociale 2.0; di effettuare, con la collaborazione degli istituti scolastici del territorio, una sperimentazione sul campo che consentirà di perfezionare lo strumento per arrivare ad una versione definitiva che rimarrà a disposizione delle scuole partner.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PARTENARIATO e COLLABORAZIONE con EQUOENONSOLO - Progetto "S.I. – Social Immigra"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione e il partenariato è funzionale alla realizzazione del progetto "S.I. – Social Immigra", promosso dalla rete di organizzazioni del territorio composta da Equoenonsolo, AccordiAbili ETS e Impronte di Puglia APS, impegnate da anni nella promozione dell'inclusione, della partecipazione giovanile e della lotta alle discriminazioni.

Denominazione della rete: RETE con I.C. SANTA CHIARA



(BR) - "SICURMED"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di monitoraggio e azioni per la salute sul luogo di lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

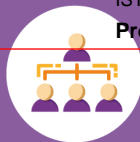
Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE ha lo scopo di offrire supporto riguardo il benessere dei lavoratori delle scuole aderenti, attraverso personale medico qualificato. Saranno garantiti l'accertamento, la promozione, il monitoraggio, il supporto e le prestazioni utili al miglioramento dello stato di salute dei lavoratori della scuola.

Denominazione della rete: CONVENZIONE con I.I.S.S. L. DA VINCI (Fasano) - Percorso formativo F.S.L



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività Percorsi Formativi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

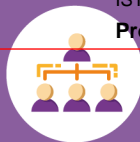
Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata per offrire il percorso formativo con esperti individuati nella I.C. Collodi-Bianco per l'assolvimento della F.S.L. di studenti frequentanti I.I.S.S. Leonardo da Vinci di Fasano nell'anno scolastico 2025-2026.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE - "Fasano Musica"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di promozione della cultura musicale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Approfondimento:

La Convenzione consente agli alunni e ai docenti di partecipare alla stagione concertistica "Fasano Musica" patrocinata Dal Comune di Fasano, dalla Regione Puglia e dal Ministero della Cultura.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con Humanamente - Progetto "Educazione sensibile"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner nella convenzione

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di promuovere la realizzazione di progetti culturali che consentano la comprensione della dimensione della disparità di genere, il superamento degli stereotipi per incidere sulla consapevolezza sociale del fenomeno e la rimozione della cultura patriarcale che permea la società, mirando alla sensibilizzazione della comunità all'uguaglianza di genere e alla riflessione sul rispetto delle differenze.

Denominazione della rete: RETE con I.C. GIOVANNI XIII-PASCOLI (Fasano) - "Crescere nel rispetto - educare alle relazioni"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete promossa dalla Scuola Capofila I.C. Giovanni XXIII - Pascoli di Fasano ha lo scopo di promuovere temi quali: rispetto e relazioni, parità di genere e superamento di pregiudizi, discriminazioni e disuguaglianze, contrasto alla violenza, sensibilizzazione al volontariato, partecipazione e solidarietà, la cittadinanza attiva e solidale, prevenzione e promozione di corretti stili di vita, contrasto al cyberbullismo, uso consapevole della rete internet. Inoltre promuove la riflessione di studentesse e studenti, al fine di rendere i propri pari più consapevoli circa i significati dei propri comportamenti sociali e rafforza la collaborazione interistituzionale e territoriale.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educazione alle relazioni: sfide e soluzioni per promuovere un'affettività sana, paritaria e rispettosa a partire dalla scuola.

Il corso si compone di cinque moduli e si propone di supportare i docenti e gli educatori di tutte le discipline nel riconoscere gli stereotipi di genere, promuovere relazioni paritarie e utilizzare un linguaggio anti-discriminazione in classe, con suggerimenti pratici per coinvolgere attivamente gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Biodiversità per insegnanti :dalla teoria alla pratica

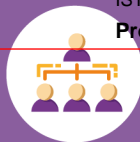
Il corso offre strumenti e contenuti per affrontare il tema della biodiversità in modo adeguato e coinvolgente e offrire spunti per integrarlo in maniera trasversale nelle ore di Educazione Civica.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado



Titolo attività di formazione: Corso di formazione BLSD (uso del defibrillatore)

Il corso verterà sullo sviluppo di competenze per gestire un'emergenza di soffocamento o un arresto cardiaco improvviso nei primi minuti finché non interviene il servizio di emergenza sanitaria territoriale.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione su matematica

A partire da un'analisi circa le maggiori difficoltà di apprendimento della matematica, si espliciteranno strategie e metodologie didattiche efficaci ed inclusive, per supportare tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali e con alto potenziale cognitivo. Grande spazio sarà dato alle prove INVALSI, all'individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza.

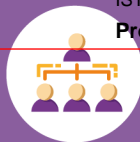
Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

disegno infantile

Il corso si focalizzerà sull'interpretazione del disegno infantile.

Tematica dell'attività di formazione

Sviluppo cognitivo, affettivo e motorio

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria

Titolo attività di formazione: Proposta We care: la school readiness - Importanza dei prerequisiti per la scuola primaria.

Il corso verte sull'importanza dei prerequisiti per la scuola primaria. Ad un primo incontro introduttivo ne seguiranno due su tematica da concordare (l'evoluzione dello scarabocchio e del disegno come base per la scrittura oppure la gestione delle frustrazioni e lo sviluppo dell'identità).

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

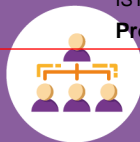
Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Aule disciplinari e ambienti di apprendimento



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Il corso promuove una metodologia che non si limita alle sole "aule a righe e quadretti", ma è rilevante per tutti i docenti: anche senza aule fisiche specializzate, le strategie di apprendimento attivo e collaborativo si applicano in contesti tradizionali, rendendo il corso utile trasversalmente.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione obbligatoria sul GDPR e sulla Sicurezza IT - docenti.

Corso di formazione obbligatoria sul GDPR e sulla Sicurezza IT - Regolamento UE 679/2016.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza Informatica e privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ascolto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica orientativa per docenti

Il corso di formazione "Didattica orientativa per docenti" pone l'attenzione sull'importanza della



didattica orientativa e sulla figura del docente come leader educativo in grado di valorizzare l'esperienza e agevolare lo sviluppo delle competenze dei giovani indipendentemente dalla disciplina di insegnamento. Il corso si articola in moduli informativi a carattere operativo-pratico, con indicazioni per lo svolgimento di attività in classe, proposte didattiche e strumenti utili sul tema dell'orientamento in particolare nelle discipline di Italiano, Matematica e Tecnologia.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di miglioramento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Tutte le iniziative formative proposte si sono mosse, e si muoveranno, anche nell'ottica di una risposta puntuale alle richieste di formazione presentate dai docenti, attraverso l'attività di monitoraggio svolta mediante la somministrazione di questionari con moduli Google.

Oltre alle attività di previste dalla scuola, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Il presente Piano intende valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. Ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'Offerta Formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione - Privacy

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Dirigente, DSGA, Assistente Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE obbligatoria sul GDPR e sulla Sicurezza IT

Tematica dell'attività di formazione %(sezione04.sottosezione06.tematica)

Destinatari Sicurezza Informatica

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola